

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 luglio 2013

**Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. **16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

A far data dal 26 giugno 2013, il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 147 del 25 giugno 2013), ridetermina, con l'art. 7-bis, comma 3, la misura dell'imposta fissa di bollo sulle inserzioni, precedentemente stabilita in euro 14,62, in euro 16,00.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA <i>Convocazione di assemblea (T13AAA9640)</i>	Pag. 2
FALLIMENTO IMMOBILIARE DIMA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T13AAA9700)</i>	Pag. 1
FINAVI S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (T13AAA9709)</i> ..	Pag. 2
IKF S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T13AAA9641)</i> ..	Pag. 1
REALNATURA S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (T13AAA9698)</i> ..	Pag. 2
SICILYLAND S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T13AAA9639)</i>	Pag. 1
SIMA S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria dei soci (T13AAA9719)</i>	Pag. 2

SOCIETA' COOPERATIVA FRA I PESCATORI DI SCIACCA

<i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (TC13AAA9693)</i>	Pag. 3
---	--------

Altri annunci commerciali

CARTOLARIZZAZIONE AUTO RECEIVABLE'S S.R.L.

<i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB9663)</i>	Pag. 10
---	---------

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

<i>Circolare n. 1280 Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5 comma 7 lettera a), primo periodo, del D.L. 30-9-2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, da parte degli enti locali di cui al D.Lgs. 18-8-2000, n. 267. (TC13AAB9598)</i>	Pag. 15
--	---------



CRIO SPV II S.R.L.

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti") (T13AAB9718) Pag. 13

EMILRO COLLECTION SERVICES S.R.L.

EMILIA ROMAGNA FACTOR S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla cartolarizzazione dei crediti") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo unico bancario"). (T13AAB9714) Pag. 11

FARMAFACTORING SPV I S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1 settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali)). (T13AAB9717) Pag. 13

GUIVA ITALIA S.R.L.

Pubblicazione di informazioni relative a fusione transfrontaliera (T13AAB9662) Pag. 10

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

IBL CQS S.R.L.

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB9634) Pag. 4

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

IBL CQS S.R.L.

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB9633) Pag. 3

IBL CQS S.R.L.

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB9637) Pag. 7

IBL CQS S.R.L.

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB9635) Pag. 5

IFIS COLLECTION SERVICES S.R.L.

BANCA IFIS S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB9715) Pag. 11

PFU IMAGING SOLUTIONS S.P.A.

PFU IMAGING SOLUTIONS EUROPE LIMITED

Fusione transfrontaliera per incorporazione nella società PFU Imaging Solutions Europe Limited della società PFU Imaging Solutions S.p.A.(avviso ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 108/2008) (T13AAB9642) Pag. 9

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Atto di citazione (TC13ABA9555) Pag. 41

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

Estratto atto di citazione (T13ABA9699) Pag. 39

TRIBUNALE DI AREZZO

Atto di citazione per pubblici proclami (T13ABA9632) Pag. 37

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Estratto atto di citazione (TC13ABA9510) Pag. 40

TRIBUNALE DI CAGLIARI

Atto di citazione per pubblici proclami (T13ABA9697) Pag. 38

TRIBUNALE DI LOCRI

Notifica per pubblici proclami (TC13ABA9569) Pag. 40

TRIBUNALE DI LUCERA Sezione distaccata di Rodi Garganico

Atto di citazione per usucapione (TC13ABA9527) Pag. 39

TRIBUNALE DI SASSARI

Usucapione speciale ex artt 3 L.376/76 e 1159 bis c.c. e notifica per pubblici proclami (T13ABA9701) Pag. 39

TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA

Estratto atto di citazione (TC13ABA9511) Pag. 39



TRIBUNALE DI TREVISO

Notifica per pubblici proclami (TC13ABA9563) Pag. 42

TRIBUNALE DI VIGEVANO Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Notifica per pubblici proclami art. 155 c.p.p. - N. 2290/2011 R.G.N.R. N. 808/2012 R.G.G.I.P. (T13ABA9694) Pag. 38

TRIBUNALE ORDINARIO BENEVENTO

Estratto ricorso nomina amministratore (T13ABA9707) Pag. 40

TRIBUNALE ORDINARIO BENEVENTO

Estratto ricorso nomina amministratore (T13ABA9710) Pag. 40

Ammortamenti

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento certificato di deposito (T13ABC9636) Pag. 43

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento cambiario (TC13ABC9500) Pag. 43

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento cambiario (T13ABC9695) Pag. 43

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento libretto di risparmio (T13ABC9696) Pag. 43

TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE

Ammortamento libretto di risparmio (T13ABC9638) Pag. 43

Nomina presentatore

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

Decreto di nomina dei presentatori ai protesti per il notaio Maria Peloso (T13ABE9599) Pag. 43

Eredità

Eredità beneficiata di Betocchi Luigi

Avviso ai creditori (T13ABH9600) Pag. 44

TRIBUNALE DI ALBA Sezione distaccata di Bra

Eredità giacente di Piras Giovanni (TC13ABH9502) Pag. 44

TRIBUNALE DI LODI

Eredità giacente di Vincenzo Corcelli (TC13ABH9552) Pag. 44

TRIBUNALE DI LODI

Eredità giacente di Andrea Spremberg (TC13ABH9554) Pag. 44

TRIBUNALE DI LODI

Eredità giacente di Adriano Bernardinello (TC13ABH9556) Pag. 45

TRIBUNALE DI LODI

Eredità giacente di Marco Vicedomini (TC13ABH9551) Pag. 44

Liquidazione coatta amministrativa

COFAC A R.L.

Avviso ai creditori ex art. 207 L.F. (TC13ABJ9501) Pag. 45

SOCIETÀ COOPERATIVA "ROSA BLU A R.L."

Avviso ai creditori ex art. 207 L.F. (TC13ABJ9525) Pag. 45

Concordato preventivo

TRIBUNALE CIVILE DI LARINO

Concordato preventivo della società "Zuccherificio del Molise S.p.A." Avviso di vendita di azienda e partecipazioni sociali (T13ABL9703) Pag. 45

Riconoscimenti di proprietà

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Decreto di usucapione della piccola proprietà rurale (TC13ABM9557) Pag. 46

TRIBUNALE DI BERGAMO

Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale (art.1159-bis cod.civ. e L. 346/76) (T13ABM9629) Pag. 46

Proroga termini

PREFETTURA DI LUCCA

Proroga termini (TC13ABP9499) Pag. 47

PREFETTURA DI LUCCA

Proroga termini (TC13ABP9498) Pag. 46

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Dichiarazione di morte presunta (T13ABR9647) Pag. 47

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

COOP. LEONE SERVIZI

Deposito bilancio finale di liquidazione (TC13ABS9568) Pag. 47



COOPERATIVA "AGRICOLTORI VITERBESI" A.R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (TC13ABS9514)	Pag. 48
COOPERATIVA "ETRUSCA" <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (TC13ABS9513)	Pag. 47
GS EXPRESS Soc. Coop. a r.l. <i>Deposito atti finali</i> (TS13ABS9523)	Pag. 48
IL FARO Soc. Coop. a r.l. <i>Deposito atti finali</i> (TS13ABS9522)	Pag. 48
MV SERVICE Soc. Coop. sociale a r.l. <i>Deposito atti finali</i> (TS13ABS9524)	Pag. 49
PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA "LEGNO E LEGNAMI" <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (TC13ABS9521)	Pag. 48
SOC. COOPERATIVA IL POSTO A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (TC13ABS9566)	Pag. 48
SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. "ENOTRIA" <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (T13ABS9646)	Pag. 47

ALTRI ANNUNZI

Varie

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.R.L. <i>Estratto autorizzazione alla custodia e conser- vazione di gas tossico ai sensi del R.D. n.147 del 09/01/1927. Comune di Modena - Settore politiche so- ciali, sanitarie e abitative. Modena 25.10.2012 Prot. n.126405/VI.09. (T13ADA9702).</i>	Pag. 49
---	---------

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

AGIPS FARMACEUTICI S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274). (T13ADD9672).</i> ..	Pag. 54
AIR LIQUIDE SANITÀ SERVICE S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD9684)</i>	Pag. 55

AIR LIQUIDE SANTÈ INTERNATIONAL <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di medicinali per uso uma- no. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD9685)</i>	Pag. 55
ALFA WASSERMANN S.P.A. <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immis- sione in commercio di specialità medicinali per uso umano - Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo n. 219/2006 e s.m.i., della Determinazio- ne 25 agosto 2011 e del Regolamento 1234/2008/CE (T13ADD9676).</i>	Pag. 55
APOGEPHA ARZNEIMITTEL GMBH <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T13ADD9644)</i> ...	Pag. 50
ASTELLAS PHARMA S.P.A. <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immis- sione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legi- slativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T13ADD9716)</i>	Pag. 59
BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Codice pratica N1A/2013/739 (T13ADD9675)</i> ..	Pag. 55
BAYER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del rego- lamento CE n. 712/2012). (TS13ADD9692).</i>	Pag. 60
BOOTS PHARMACEUTICALS S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274). (T13ADD9711)</i> ..	Pag. 58
FISIOPHARMA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE del 24 novembre 2008 (T13ADD9687)</i> ..	Pag. 56
GILEAD SCIENCES S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274 (T13ADD9677)</i>	Pag. 54
JOHNSON & JOHNSON S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im- missione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Estratto determinazione V&A/P/66151 del 21 giugno 2013 (T13ADD9620).</i>	Pag. 49



LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO A. SELLA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. (T13ADD9690)..... Pag. 57

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TC13ADD9553) . Pag. 59

LABORATORIOS CASEN FLEET S.L.U.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD9643) Pag. 50

LINDE MEDICALE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione immissione commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del decreto legislativo 219/2006 e s.m.i. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE. Ai sensi della determinazione AIFA 23 aprile 2010, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione. (T13ADD9691) Pag. 58

NOVARTIS EUROPHARM LTD

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9655)..... Pag. 52

NOVARTIS EUROPHARM LTD

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9653)..... Pag. 52

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9661)..... Pag. 54

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9654)..... Pag. 52

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9652)..... Pag. 52

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9651)..... Pag. 51

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9650)..... Pag. 51

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9649)..... Pag. 51

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9658)..... Pag. 53

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9648)..... Pag. 51

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9657)..... Pag. 53

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9660)..... Pag. 54

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9659)..... Pag. 53

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9656)..... Pag. 53

RECORDATI S.P.A.

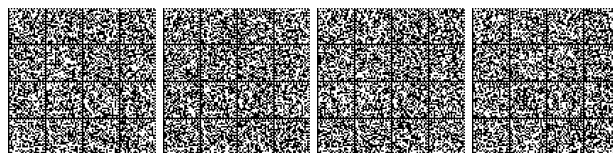
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano apportate ai sensi del D. Leg.vo n. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD9712)..... Pag. 58

SERVIER ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i e del regolamento CE 1234/2008 (T13ADD9706)..... Pag. 57

SERVIER ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i e del regolamento CE 1234/2008 (T13ADD9704)..... Pag. 57



SERVIER ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i e del regolamento CE 1234/2008 (T13ADD9720) Pag. 58

SERVIER ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i e del regolamento CE 1234/2008 (T13ADD9708) Pag. 57

SHIRE PHARMACEUTICAL CONTRACTS LIMITED Rappresentante in Italia: Shire Italia S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T13ADD9689) Pag. 56

SHIRE PHARMACEUTICAL CONTRACTS LIMITED Rappresentante in Italia: Shire Italia S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T13ADD9688) Pag. 56

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T13ADD9645) Pag. 51

Concessioni di derivazione di acque pubbliche

PROVINCIA DI LATINA Settore Ecologia e Ambiente

Concessione di derivazioni di acqua (TC13ADF9565) Pag. 60

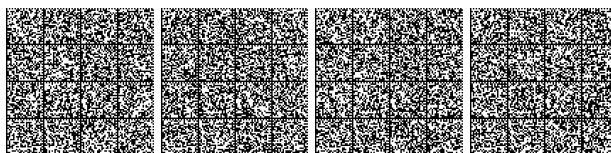
PROVINCIA DI VITERBO Assessorato Ambiente Energia - Settore Tutela Acque

Concessione di derivazione di acque (TC13ADF9564) Pag. 60

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE

Cancellazione dal ruolo notaio Salvatore Mendola (TC13ADN9550) Pag. 61



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SICILYLAND S.P.A.

Sede legale: Casa Comunale via Diana Fiumefreddo di
Sicilia - 95013 (CT)
Capitale sociale: euro 520.000,00 di cui euro 130.000,00 versati
Registro delle imprese: Catania
R.E.A.: n. 282842
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04245710878

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede legale in Fiumefreddo di Sicilia nella Casa Comunale di via Diana per il giorno 26 settembre 2013 con inizio alle ore 7 in prima convocazione, e ove occorresse per il giorno 27 settembre 2013 con inizio alle ore 10,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio ed allegati relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2012: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Fiumefreddo di Sicilia, 16 luglio 2013

L'amministratore delegato
ing. Sebastiano Russotti

T13AAA9639 (A pagamento).

IKF S.P.A.

Sede legale: Milano - Viale Tunisia, 41
Capitale sociale: Euro 3.933.819,90 interamente versato
Registro delle imprese: Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03805660234

Convocazione di assemblea ordinaria

Si informano i Signori azionisti che la Assemblea convocata per il 23 e il 24 Luglio 2013 è stata rinviata come di seguito specificato.

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il The Westin Palace Piazza della Repubblica, 20 a Milano per il giorno 9 Agosto 2013, alle ore 16:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 Agosto 2013, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Determinazione del numero dei componenti in Consiglio di Amministrazione. Nomina di Amministratori per integrazione del Consiglio di Amministrazione.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea [12] luglio 2013 - record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il [18] Luglio 2013. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

ESERCIZIO DEL VOTO PER DELEGA

Ogni socio che ha diritto di intervenire in assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto della normativa vigente.

DOCUMENTAZIONE

La relazione illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno, unitamente al progetto di bilancio di esercizio, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, restaranno depositati durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea presso la sede sociale, verranno inviati a Borsa Italiana S.p.A. e saranno, altresì, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.ikfholding.com>.

Milano, [15] Luglio 2013

IKF S.p.A. - L'amministratore delegato
dott. Andrea Maria Gritti

T13AAA9641 (A pagamento).

FALLIMENTO IMMOBILIARE DIMA S.P.A.

Sede legale: Acqui Terme (AL), Corso Dante n. 16
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00939630067

Convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata presso lo Studio dell'avv. Mario Ravinale in Torino, Via Francesco Morosini 18 per il giorno 8 agosto 2013, ore 16,00 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Nomina dell'organo amministrativo

Data e luogo, Torino, 16 luglio 2013

Il presidente del consiglio di amministrazione
Pietro Binelli

T13AAA9700 (A pagamento).



AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA*Convocazione di assemblea*

Ai termini dell'art. 48 dello Statuto dell'Ente, informo che l'Assemblea dell'Automobile Club Caltanissetta è convocata per il giorno 05 agosto 2013 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione Conto Consuntivo 2012 e relative relazioni;

La riunione si svolgerà in prima convocazione a Caltanissetta, presso la Sede dell'Ente, Via P. Leone, 2 Caltanissetta, alle ore 10,00.

Qualora i membri presenti il giorno 05 agosto non raggiungeranno il numero legale previsto dall'art. 49, comma 1 dello Statuto, l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno successivo, alla stessa ora e nel medesimo luogo della prima convocazione.

Caltanissetta, 16 luglio 2013.

Il presidente
avv. Carlo Alessi

T13AAA9640 (A pagamento).

REALNATURA S.P.A.

Sede: via Ingegno, 16/Bis – 84087 Sarno (SA)

Capitale sociale: Euro 120.000,00.= inter.vers.

Registro delle imprese: Salerno 03765010651

C.C.I.A.A. di Salerno n. 319516

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03765010651

Convocazione assemblea ordinaria

I sigg. Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 9 Settembre 2013 alle ore 16,00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 Settembre 2013 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Discussione ed approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2012 e relativi allegati.

L'amministratore unico
Antonio Giugliano

T13AAA9698 (A pagamento).

FINAVI S.P.A.*Convocazione assemblea ordinaria*

I Sigg. azionisti della società Finavi S.P.A. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 agosto 2013 alle ore 09,30 presso la sede legale in Montebello Vicentino (VI), via XXIV maggio n. 46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Deliberazioni di cui all'art. 2364, Codice Civile;

2) Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 2013-2015;

3) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2013-2015;

4) Distribuzione dividendi;

5) Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 30 settembre 2013, alle ore 15:30 presso la stessa sede.

Montebello Vicentino, li 18/07/2013

L'amministratore unico
Tiziana Piras

T13AAA9709 (A pagamento).

SIMA S.P.A.*in liquidazione*

Sede: via Rossini 22 - 80128 Napoli

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 00384960696

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea degli azionisti della Sima S.p.A. in liquidazione è convocata in sede ordinaria per il giorno 07 agosto 2013 alle ore 12,30 in Napoli alla Via Rossini n. 22, presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 e documenti collegati;

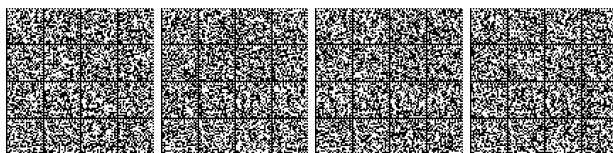
2) Varie ed eventuali

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto che abbiano depositato almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea sopra convocata le azioni presso la sede sociale.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto.

Il liquidatore S.I.M.A. S.p.A.
avv. Bruno Coluccio

T13AAA9719 (A pagamento).



SOCIETA' COOPERATIVA FRA I PESCATORI DI SCIACCA

Sede: via Dogane 3/8, 92019 Sciacca
Capitale sociale: sottoscritti € 332.219,21
di cui versati € 107.976,51
Registro delle imprese: 00087610846 Rea AG 33046

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I soci sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la sede sociale in via Dogane n. 3 - Sciacca, il 5 agosto 2013 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il 31 agosto 2013 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2012, relazione gestione e delibere consequenziali;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente
dott. Randazzo Antonio Michele

TC13AAA9693 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: via di Campo Marzio 46, Roma (Italia)
Capitale sociale: Euro 42.500.000 i.v.
Registro delle imprese: Roma n. 00452550585
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

IBL CQS S.R.L.

Iscritta al numero 35018.1 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: via di Campo Marzio, 46, Roma (Italia)
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Roma n. 04454630262
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04454630262

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario").

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. ("IBL") e IBL CQS S.R.L. (la "Società") hanno sottoscritto in data 24 maggio 2012 un contratto di cessione di crediti pecuniari (il "Contratto Quadro di Cessione"), per effetto del quale IBL ha ceduto pro soluto alla Società, e la Società ha acquistato

pro soluto, ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") un portafoglio iniziale di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da mutui erogati da IBL a datori di lavoro/enti pensionistici (i "Debitori") rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento a valere sulle somme dovute a titolo di stipendio e/o salario e/o pensione effettuata in favore di IBL dai relativi Debitori (i "Crediti"). In particolare, in data 29 maggio 2012, mediante singoli atti di cessione sottoscritti in forma di scrittura privata autenticata ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 (il "RD 2440/1923") IBL ha ceduto alla Società i Crediti (gli "Atti di Cessione"). Di tale cessione è stata data comunicazione ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario mediante pubblicazione di un avviso di cessione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e registrazione presso il registro delle imprese di Roma.

In data 16 luglio 2013 IBL, avvalendosi di una opzione di riacquisto prevista nel Contratto Quadro di Cessione, ha comunicato alla Società - mediante l'invio di una apposita comunicazione di riacquisto (la "Comunicazione di Riacquisto") - la propria intenzione di riacquistare alcuni dei Crediti che rispettino i criteri di seguito specificati (i "Crediti Riacquistati").

In virtù di quanto sopra, in data 16 luglio 2013, IBL e la Società hanno sottoscritto singoli atti di retrocessione dei Crediti Riacquistati (gli "Atti di Retrocessione") ai sensi dei quali la Società ha retrocesso pro-soluto a IBL, ed IBL ha riacquisitato pro soluto dalla Società, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti degli articoli 69 e 70 del RD 2440/1923 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Banca d'Italia, con efficacia economica dalla data del 30 giugno 2013 (la "Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati"), i Crediti Riacquistati precedentemente ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione.

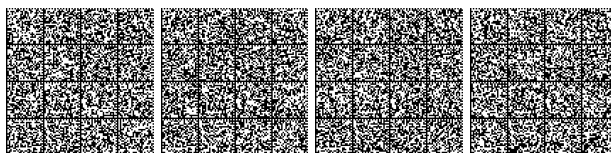
In particolare, sono stati oggetto di retrocessione pro soluto ad IBL tutti i Crediti che alla Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati rispettavano i seguenti criteri:

1. siano stati ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione ad esso collegati, nell'ambito della cessione di; e

2. rispetto ai quali si sia registrato il mancato pagamento di almeno 3 (tre) Rate o che siano comunque Crediti in Sofferenza,

e che costituiscono una pluralità di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative applicabili Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Pertanto, il riacquisto di tali Crediti Riacquistati da parte di IBL è effettuato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.



Inoltre, a seguito della retrocessione, IBL è divenuto esclusivo titolare dei Crediti Riacquistati e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), IBL non tratterà dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, IBL tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti Riacquistati, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per lo svolgimento delle attività di gestione e recupero crediti ed amministrazione del portafoglio sopra elencate, IBL sarà anche "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

IBL potrà comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile nominato (Direttore Generale di IBL Banca) con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@ibl-banca.it.

Roma, 16 luglio 2013

IBL banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A.
dott. Mario Giordano

T13AAB9633 (A pagamento).

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: via di Campo Marzio 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 42.500.000 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 00452550585

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

IBL CQS S.R.L.

Iscritta al numero 35018.1 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: via di Campo Marzio, 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 04454630262

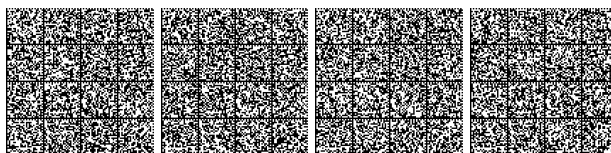
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04454630262

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario").

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. ("IBL") e IBL CQS S.R.L. (la "Società") hanno sottoscritto in data 24 maggio 2012 un contratto di cessione di crediti pecuniari (il "Contratto Quadro di Cessione"), per effetto del quale IBL ha ceduto pro soluto alla Società, e la Società ha acquistato pro soluto, ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") un portafoglio iniziale di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da mutui erogati da IBL a datori di lavoro/enti pensionistici (i "Debitori") rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento a valere sulle somme dovute a titolo di stipendio e/o salario e/o pensione effettuata in favore di IBL dai relativi Debitori (i "Crediti"). In particolare, in data 29 maggio 2012, mediante singoli atti di cessione sottoscritti in forma di scrittura privata autenticata ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 (il "RD 2440/1923") IBL ha ceduto alla Società i Crediti (gli "Atti di Cessione"). Di tale cessione è stata data comunicazione ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario mediante pubblicazione di un avviso di cessione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e registrazione presso il registro delle imprese di Roma.

In data 16 luglio 2013 IBL, avvalendosi di una opzione di riacquisto prevista nel Contratto Quadro di Cessione, ha comunicato alla Società - mediante l'invio di una apposita comunicazione di riacquisto (la "Comunicazione di Riacquisto") - la propria intenzione di riacquistare alcuni dei Crediti che rispettino i criteri di seguito specificati (i "Crediti Riacquistati").

In virtù di quanto sopra, in data 16 luglio 2013, IBL e la Società hanno sottoscritto singoli atti di retrocessione dei Crediti Riacquistati (gli "Atti di Retrocessione") ai sensi dei quali la Società ha retrocesso pro-soluto a IBL, ed IBL ha riacquisito pro soluto dalla Società, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla



Cartolarizzazione dei Crediti degli articoli 69 e 70 del RD 2440/1923 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Banca d'Italia, con efficacia economica dalla data del 30 giugno 2013 (la "Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati"), i Crediti Riacquistati precedentemente ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione.

In particolare, sono stati oggetto di retrocessione pro soluto ad IBL tutti i Crediti che alla Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati rispettavano i seguenti criteri:

1. siano stati ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione ad esso collegati, nell'ambito della cessione di; e

2. rispetto ai quali si sia registrato il mancato pagamento di almeno 3 (tre) Rate o che siano comunque Crediti in Soferenza,

e che costituiscono una pluralità di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative applicabili Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Pertanto, il riacquisto di tali Crediti Riacquistati da parte di IBL è effettuato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, a seguito della retrocessione, IBL è divenuto esclusivo titolare dei Crediti Riacquistati e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), IBL non tratterà dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, IBL tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti Riacquistati, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per lo svolgimento delle attività di gestione e recupero crediti ed amministrazione del portafoglio sopra elencate, IBL sarà anche "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

IBL potrà comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile nominato (Direttore Generale di IBL Banca) con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@ibl-banca.it.

Roma, 16 luglio 2013

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A.
dott. Mario Giordano

T13AAB9634 (A pagamento).

IBL CQS S.R.L.

Iscritta al numero 35018.1 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: via di Campo Marzio, 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 04454630262

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04454630262

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: via di Campo Marzio 46, Roma (Italia)

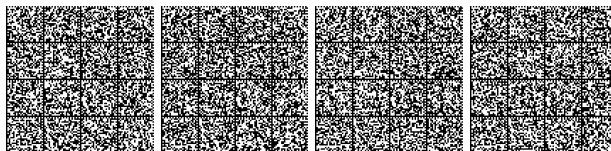
Capitale sociale: Euro 42.500.000 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 00452550585

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

IBL CQS S.R.L., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 24 maggio 2012 tra IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. (il "Cedente" o "IBL") ed il Cessionario e della successiva proposta di acquisto inviata da IBL ed accettata da parte del Cessionario in data 16 luglio 2013 (la "Proposta di Cessione"), il Cessionario ha acquistato pro soluto



da IBL i crediti per capitale e relativi interessi ricompresi nel portafoglio incrementale nascenti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento effettuata/e in favore di IBL, ad eccezione dei crediti relativi a rate scadute e pagate solo parzialmente da parte del relativo debitore, i cui diritti di credito, ai sensi dei sopra citati contratto di cessione e della Proposta di Cessione, non sono ricompresi nel portafoglio acquistato dal Cessionario e sono rimasti pertanto nella titolarità di IBL.

Tali crediti, sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano alla data del 30 giugno 2013 (la "Data di Valutazione") i seguenti criteri e meglio identificati analiticamente negli allegati agli atti di cessione di credito (complessivamente i "Crediti"):

1) siano mutui personali da rimborsarsi mediante cessione del quinto o delegazione di pagamento effettuata dal debitore in favore di IBL e notificata al relativo datore di lavoro/ente pensionistico e da questo accettata;

2) siano stati concessi esclusivamente da IBL in qualità di soggetto mutuante;

3) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;

4) siano stati interamente erogati e per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5) siano stati erogati ai sensi di contratti di mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica italiana;

6) sia maturata e pagata almeno una rata;

7) abbiano un T.A.N. non inferiore al 4% (quattro per cento) annuo;

8) siano assistiti da una polizza assicurativa di cui è beneficiario IBL per la copertura del rischio di decesso del debitore e dei "rischi diversi di impiego";

9) siano stati erogati in favore di persone fisiche, residenti o domiciliate in Italia, dipendenti da una Pubblica Amministrazione, ad esclusione di Regioni, Enti Locali, Società a Partecipazione Pubblica, salvo che si tratti di qualsiasi società appartenente al Gruppo Ferrovie dello Stato e di qualsiasi società appartenente al Gruppo Poste Italiane ovvero pensionati;

10) non siano stati erogati a amministratori o dipendenti di IBL né a dipendenti della medesima compagnia assicurativa con la quale è stata stipulata la polizza assicurativa che assiste tale mutuo ai sensi del precedente punto (8);

11) prevedano un piano di ammortamento caratterizzato da rate mensili di ammontare fisso ed abbiano un tasso d'interesse fisso;

12) non abbiano più di 3 (tre) rate insolute;

13) non siano stati classificati come "sofferenze" ai sensi della circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 della Banca d'Italia ("Centrale dei rischi - Istruzioni per gli intermediari creditizi"), come successivamente modificata ed integrata;

14) non siano stati classificati come "partite incagliate" ai sensi della circolare n. 49 dell'8 febbraio 1989 della Banca d'Italia ("Manuale per la compilazione della matrice dei conti"), come successivamente modificata ed integrata;

15) non siano stati caratterizzati da eventi in relazione ai quali la compagnia assicurativa è tenuta a liquidare il relativo indennizzo sulla base della polizza assicurativa di cui al precedente punto (8);

16) debbano essere rimborsati integralmente ad una data non successiva al 30 giugno 2023 (incluso);

17) debba maturare almeno una rata successiva alla data di valutazione;

18) i cui debitori non abbiano aperto presso IBL un conto corrente bancario o un conto di deposito;

19) non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda sin dall'origine agevolazioni finanziarie, contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori o ai relativi garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

20) che non siano stati oggetto di precedenti operazioni di cessione e/o cartolarizzazione a terzi, come comunicato al relativo debitore da IBL, salvo che non siano stati successivamente riacquistati da IBL (e tale circostanza sia stata comunicata al relativo debitore da IBL).

21) non siano crediti per i quali sia stata effettuata una anticipazione della decorrenza contrattuale;

22) non siano Cessioni del Quinto della Pensione erogati a persone fisiche i cui relativi Datori di Lavoro/Enti Pensionistici sono domiciliati nelle seguenti Regioni:

- Campania;
- Lazio;
- Umbria.

23) non siano Delegazioni di Pagamento erogati a persone fisiche i cui relativi Datori di Lavoro/Enti Pensionistici sono domiciliati nelle seguenti Regioni:

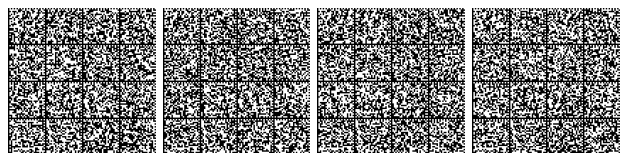
- Campania;
- Sardegna;
- Sicilia.

24) non siano assistiti da Polizza Assicurativa rilasciata dalla Compagnia di Assicurazione Axeria Prevoyance SA.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

IBL, ai sensi del contratto di cessione sopra indicato, notificherà ai debitori ceduti Pubbliche Amministrazioni l'avvenuta cessione dei Crediti al Cessionario, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 69 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma.



Inoltre, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., con sede legale in Via Campo Marzio 46, Roma, come servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer").

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), il Cessionario ed il Servicer non tratteranno dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, il Cessionario ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ha nominato lo stesso Servicer quale "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

Il Cessionario ed il Servicer potranno comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati personali del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile nominato (Direttore Generale di IBL Banca) con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@iblbanca.it.

Roma, 16 luglio 2013

IBL CQS S.r.l. - Amministratore unico
Marsilio Corrado Perazzoli

T13AAB9635 (A pagamento).

IBL CQS S.R.L.

Iscritta al numero 35018.1 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: via di Campo Marzio, 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 04454630262

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04454630262

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: via di Campo Marzio 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 42.500.000 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 00452550585

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

IBL CQS S.R.L., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 24 maggio 2012 tra IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. (il "Cedente" o "IBL") ed il Cessionario e della successiva proposta di acquisto inviata da IBL ed accettata da parte del Cessionario in data 16 luglio 2013 (la "Proposta di Cessione"), il Cessionario ha acquistato pro soluto da IBL i crediti per capitale e relativi interessi ricompresi nel portafoglio incrementale nascenti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento effettuata/e in favore di IBL, ad eccezione dei crediti relativi a rate scadute e pagate solo parzialmente da parte del relativo debitore, i cui diritti di credito, ai sensi dei sopra citati contratto di cessione e della Proposta di Cessione, non sono ricompresi nel portafoglio acquistato dal Cessionario e sono rimasti pertanto nella titolarità di IBL.

Tali crediti, sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano alla data del 30 giugno 2013 (la "Data di Valutazione") i seguenti criteri e meglio identificati analiticamente negli allegati agli atti di cessione di credito (complessivamente i "Crediti"):

1) siano mutui personali da rimborsarsi mediante cessione del quinto o delegazione di pagamento effettuata dal debitore in favore di IBL e notificata al relativo datore di lavoro/ente pensionistico e da questo accettata;

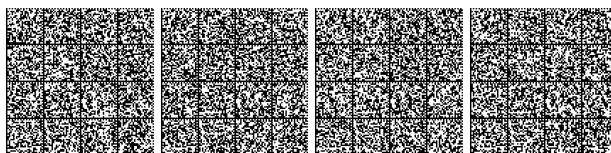
2) siano stati concessi esclusivamente da IBL in qualità di soggetto mutuante;

3) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;

4) siano stati interamente erogati e per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5) siano stati erogati ai sensi di contratti di mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica italiana;

6) sia maturata e pagata almeno una rata;



7) abbiano un T.A.N. non inferiore al 4% (quattro per cento) annuo;

8) siano assistiti da una polizza assicurativa di cui è beneficiario IBL per la copertura del rischio di decesso del debitore e dei "rischi diversi di impiego";

9) siano stati erogati in favore di persone fisiche, residenti o domiciliate in Italia, dipendenti da una impresa privata o da una Regione, Ente Locale, Società a Partecipazione Pubblica (ad eccezione di qualsiasi società appartenente al Gruppo Ferrovie dello Stato, di qualsiasi società appartenente al Gruppo Poste Italiane e di qualsiasi società appartenente al Gruppo Alitalia);

10) non siano stati erogati a amministratori o dipendenti di IBL né a dipendenti della medesima compagnia assicurativa con la quale è stata stipulata la polizza assicurativa che assiste tale mutuo ai sensi del precedente punto (8);

11) prevedano un piano di ammortamento caratterizzato da rate mensili di ammontare fisso ed abbiano un tasso d'interesse fisso;

12) non abbiano più di 3 (tre) rate insolute;

13) non siano stati classificati come "sofferenze" ai sensi della circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 della Banca d'Italia ("Centrale dei rischi - Istruzioni per gli intermediari creditizi"), come successivamente modificata ed integrata;

14) non siano stati classificati come "partite incagliate" ai sensi della circolare n. 49 dell'8 febbraio 1989 della Banca d'Italia ("Manuale per la compilazione della matrice dei conti"), come successivamente modificata ed integrata;

15) non siano stati caratterizzati da eventi in relazione ai quali la compagnia assicurativa è tenuta a liquidare il relativo indennizzo sulla base della polizza assicurativa di cui al precedente punto (8);

16) debbano essere rimborsati integralmente ad una data non successiva al 30 giugno 2023 (incluso);

17) debba maturare almeno una rata successiva alla data di valutazione;

18) i cui debitori non abbiano aperto presso IBL un conto corrente bancario o un conto di deposito;

19) non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda sin dall'origine agevolazioni finanziarie, contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori o ai relativi garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

20) che non siano stati oggetto di precedenti operazioni di cessione e/o cartolarizzazione a terzi, come comunicato al relativo debitore da IBL, salvo che non siano stati successivamente riacquistati da IBL (e tale circostanza sia stata comunicata al relativo debitore da IBL);

21) non siano crediti per i quali sia stata effettuata una anticipazione della decorrenza contrattuale;

22) non siano crediti erogati a persone fisiche il cui relativo Datore di Lavoro sia appartenente al Gruppo ATAC S.p.A.;

23) non siano crediti erogati a persone fisiche il cui relativo Datore di Lavoro sia appartenente al Gruppo Alitalia/Cai;

24) non siano Delegazioni di Pagamento e Cessioni del Quinto dello Stipendio erogati a persone fisiche i cui relativi Datori di Lavoro siano Amministrazioni Pubbliche Eleggibili;

25) non siano Delegazioni di Pagamento e Cessioni del Quinto dello Stipendio erogati a persone fisiche i cui relativi Datori di Lavoro/Enti Pensionistici siano Amministrazioni Private a Partecipazione Pubblica Eleggibili domiciliati nelle seguenti Regioni:

- Puglia;
- Piemonte.

26) non siano assistiti da Polizza Assicurativa rilasciata dalla Compagnia di Assicurazione Axeria Prevoyance SA.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

IBL, ai sensi del contratto di cessione sopra indicato, notificherà ai debitori ceduti Pubbliche Amministrazioni l'avvenuta cessione dei Crediti al Cessionario, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 69 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma.

Inoltre, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., con sede legale in Via Campo Marzio 46, Roma, come servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer").

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), il Cessionario ed il Servicer non tratteranno dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, il Cessionario ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria non-



ché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ha nominato lo stesso Servicer quale "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

Il Cessionario ed il Servicer potranno comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati personali del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile nominato (Direttore Generale di IBL Banca) con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@iblbanca.it.

Roma, 16 luglio 2013

IBL CQS S.r.l. - Amministratore unico
Marsilio Corrado Perazzoli

T13AAB9637 (A pagamento).

PFU IMAGING SOLUTIONS S.p.A.

Sede legale: via Nazario Sauro n. 38 – Sesto San Giovanni (MI)
Registro delle imprese: Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07337210152

PFU IMAGING SOLUTIONS EUROPE LIMITED

società per azioni di diritto inglese

Sede legale: Hayes Park Central, Hayes End Road, Hayes, Middlesex, Inghilterra

Registro delle imprese: Numero di iscrizione al Registro delle imprese d'Inghilterra e del Galles 01578652

Fusione transfrontaliera per incorporazione nella società PFU Imaging Solutions Europe Limited della società PFU Imaging Solutions S.p.A. (avviso ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 108/2008)

A: Tipo, denominazione sociale, sede statutaria e legge regolatrice delle società coinvolte nella fusione

PFU Imaging Solutions S.p.A.

quale società incorporanda:

-tipo: società per Azioni di diritto Italiano

-denominazione sociale: PFU Imaging Solutions S.p.A

-Sede Legale: Via Nazario Sauro n. 38 - Sesto San Giovanni (MI)

-legge regolatrice: Regolamento Italiano

PFU Imaging Solutions Europe Limited

quale società incorporante:

-tipo: società anonima di diritto Inglese

-denominazione sociale: PFU Imaging Solutions Europe Limited

-Sede Legale: Hayes Park Central, Hayes End Road, Hayes, Middlesex, Inghilterra

-legge regolatrice: Regolamento del Regno Unito

B: Registro delle imprese ove PFU Imaging Solutions S.p.A. e PFU Imaging Solutions Europe Limited sono iscritte e relativi numeri di iscrizione

PFU Imaging Solutions S.p.A.

quale società incorporanda

-Registro delle Imprese di Milano e numero di iscrizione 07337210152

PFU Imaging Solutions Europe Limited

quale società incorporante

-Registro delle Imprese dell'Inghilterra e del Galles e numero di iscrizione 01578652

C. Modalità di esercizio dei diritti dei creditori e dei soci di minoranza di PFU Imaging Solutions S.p.A. e PFU Imaging Solutions Europe Limitede modalità con cui si possono ottenere gratuitamente tali informazioni

PFU Imaging Solutions S.p.A.

quale società incorporanda

-i creditori della società PFU Imaging Solutions S.p.A. hanno diritto di opporsi alla fusione secondo quanto previsto dall'articolo 2503 del codice civile italiano

-non esistono soci di minoranza nella società PFU Imaging Solutions S.p.A., in quanto l'intero capitale sociale della medesima è detenuto dall'unico socio PFU Imaging Solutions Europe Limited

-ogni informazione in relazione a quanto precede può essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale di Sesto San Giovanni (MI) in Via Nazario Sauro n. 38.

PFU Imaging Solutions Europe Limited

quale società incorporante

-i creditori della società PFU Imaging Solutions Europe Limited hanno diritto di opporsi alla fusione nei limiti di quanto previsto dalle Leggi del Regno Unito (Regolamento sulle Società - Fusioni transfrontaliere - del 2008)

-l'accordo di fusione sottoscritto tra PFU Imaging Solutions S.p.A. e PFU Imaging Solutions Europe Limited non contiene alcuna previsione relativa ad alcun potenziale diritto dei soci di minoranza ad essere indennizzati in conseguenza della fusione

-ogni informazione in relazione a quanto precede può essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale di Hayes Park Central, Hayes End Road, Hayes, Middlesex, Inghilterra Milano, 12 Luglio 2013

Un consigliere di amministrazione
Lorenzo Todeschini

T13AAB9642 (A pagamento).



GUIVA ITALIA S.R.L.*Pubblicazione di informazioni relative
a fusione transfrontaliera*

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 108/2008, in materia di Fusione Transfrontaliera, si rendono pubbliche le seguenti informazioni.

Le società partecipanti alla fusione sono:

- "GUIVA ITALIA Srl", società di diritto italiano, con sede legale in Milano, Viale Monte Nero n.70, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al numero 06603720969 - Società incorporante;

- "GUIVA HOLDING B.V.", società di diritto olandese sostanzialmente corrispondente alla S.R.L. italiana, con sede legale in Rotterdam (Olanda), iscritta al Registro delle imprese di Rotterdam al numero 24283240 - Società incorporanda.

Si rende noto che i creditori ed i soci potranno acquisire gratuitamente presso le sedi sociali, facendone apposita domanda, le copie dei documenti e degli atti a loro utili e/o necessari, oltre che esercitare tutti i diritti ai sensi delle rispettive normative nazionali (ed in particolare dell'art. 2503 del codice civile italiano e delle sezioni 2:316 e 2:320 del codice civile olandese).

Il Progetto di Fusione è stato approvato dagli organi competenti delle due società in data 11 luglio 2013 ed è in attesa di deposito presso i rispettivi Registri delle imprese.

Il notaio incaricato - Notaio in Cinisello Balsamo
dott. Riccardo Genghini

T13AAB9662 (A pagamento).

**CARTOLARIZZAZIONE
AUTO RECEIVABLE'S S.R.L.**

Sede legale: via Gustavo Fara 26, 20124 Milano
Capitale sociale: € 10.000 interamente versato
Registro delle imprese: Milano n. 07968150966

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

I termini definiti nell'avviso di cessione pubblicato dalla società nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II numero 82 del 13/07/2013 (il Precedente Avviso) e non altrimenti definiti nel prosieguo hanno il medesimo significato nel presente avviso.

Cartolarizzazione Auto Receivable's S.r.l. (di seguito CAR's) comunica che, in forza di contratto di cessione (il Contratto di Cessione) concluso in data 15/07/2013 (la Data di Cessione) ai sensi dell'MRTSA, ha acquistato pro soluto, da GMAC:

tutti i crediti che alla data del 12/07/2013 (la Data di Valutazione) presentavano le seguenti caratteristiche:

(a) tutti i crediti esistenti (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese derivanti dal relativo Riscadenziamento) e non scaduti che alla Data di Valutazione risultavano nella titolarità di GMAC in dipendenza dell'acquisto da parte della stessa GMAC - in forza di Contratti Quadro di Cessione in precedenza stipulati tra la stessa GMAC e i Produttori - di crediti nascenti da vendite da parte dei Produttori di autoveicoli nuovi a marchio "Opel" e "Chevrolet" (i Crediti da Vendita) effettuate prima della Data di Valutazione ed a favore dei Rivenditori così come individuati nel Precedente Avviso (pubblicato dalla società nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II numero 82 del 13/07/2013), ai quali devono intendersi aggiunti anche i seguenti soggetti: 3355 Autoformula Srl (di seguito i Rivenditori) in base a Contratti di Distribuzione in precedenza conclusi tra Produttori e i suddetti Rivenditori, tali Crediti da Vendita come successivamente oggetto di Riscadenziamento - prima della Data di Valutazione - in forza di separati Accordi di Riscadenziamento in precedenza conclusi tra GMAC e i Rivenditori; e

(b) tutti i crediti di GMAC (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese) non scaduti derivanti da Contratti di Finanziamento stipulati con i Rivenditori prima della Data di Valutazione; nonché

(c) tutti i crediti futuri (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese) che saranno vantati da GMAC nei confronti dei Rivenditori e di cui GMAC diverrà titolare nel periodo compreso tra la Data di Cessione e 19 luglio 2013, entrambe escluse (il Periodo Rilevante):

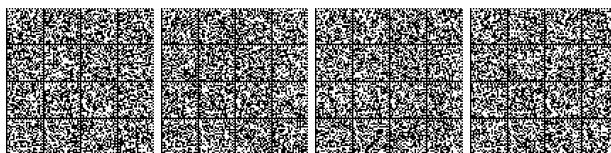
(i) in dipendenza dell'acquisto da parte di GMAC - nel Periodo Rilevante ed in base a Contratti Quadro di Cessione conclusi prima della Data di Valutazione - di Crediti da Vendita sorti in base a vendite effettuate in base a Contratti di Distribuzione stipulati antecedentemente alla Data di Valutazione ed eventualmente oggetto di Riscadenziamento in forza di Accordi di Riscadenziamento già in essere alla Data di Valutazione;

(ii) in base a Contratti di Finanziamento conclusi con i Rivenditori nel Periodo Rilevante,
(congiuntamente i Crediti Futuri)

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a CAR's i relativi Diritti Accessori nonché la Riserva di Proprietà e le Attribuzioni secondo i termini dell'MRTSA.

In relazione al Precedente Avviso, CAR's comunica che tutti i Crediti Futuri venuti ad esistenza in capo alla medesima nel Periodo Rilevante (così come tali termini sono definiti nel Precedente Avviso), sono per l'effetto da intendersi pienamente ceduti in blocco a CAR's in forza del Contratto di Cessione e dell'MRTSA indicati nel Precedente Avviso.

CAR's ha inoltre conferito incarico a GMAC affinché, in suo nome e per suo conto, proceda - direttamente ovvero attraverso le Banche Designate - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a GMAC - o alle Banche Designate - ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di



tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere in seguito loro comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a GMAC nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Con riferimento ai Dati Personali dei debitori ceduti e degli eventuali loro garanti, CAR's, in nome e per conto proprio, di GMAC e degli altri Soggetti Richiamati, fornisce l'informazione di cui al Precedente Avviso, che deve, per l'effetto, intendersi qui integralmente richiamata.

Milano, lì 16/07/2013

Cartolarizzazione Auto Receivable's S.r.l. -
L'amministratore unico
Umberto Rasori

T13AAB9663 (A pagamento).

EMILRO COLLECTION SERVICES S.R.L.

*Iscritta al n. 33472.2 nell'elenco delle Società
Veicolo di Cartolarizzazione*

Sede legale: Strada Maggiore 29, Bologna, Italia
Registro delle imprese: Bologna n. 09646121005
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n.
09646121005

EMILIA ROMAGNA FACTOR S.P.A.

*Registrata presso la Banca d'Italia ai sensi degli articoli 106
e 107 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993*

Sede legale: Strada Maggiore 29, Bologna, Italia
Registro delle imprese: Bologna n. 217002
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02231420361
- 04297210371

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato
disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999,
n. 130 (la "Legge sulla cartolarizzazione dei crediti")
e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1 settembre
1993, n. 385 (il "Testo unico bancario").*

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 22 settembre 2009, Emilro Collection Services S.r.l. ("SPV") comunica che in data 16 luglio 2013 ha acquistato pro soluto da Emilia Romagna Factor S.p.A. un portafoglio di crediti, del complessivo importo di Euro 79.305.541,02 unitamente a ogni altro diritto e garanzia accessori a tali crediti (i "Crediti"), che al 15 luglio 2013 soddisfacevano, oltre ai Criteri Comuni di cui ai punti da (a) ad (m) (inclusi) dell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 22 settembre 2009, i seguenti Criteri Specifici:

(i) l'importo massimo di un Credito Commerciale oggetto della cessione è pari ed euro 1.920.880,07;

(ii) la scadenza massima dei Crediti Commerciali oggetto della cessione è il 30/11/2013;

(iii) la scadenza minima dei Crediti Commerciali oggetto della cessione è il 17/06/2013.

SPV ha conferito incarico a Emilia Romagna Factor S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute anche in via giudiziale per conto della SPV.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a SPV presso la sede sociale.

Emilro Collection Services S.r.l. - Amministratore unico
dott. Fabio Stupazzini

T13AAB9714 (A pagamento).

IFIS COLLECTION SERVICES S.R.L.

Sede legale: via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre
(VE), Italia

Capitale sociale: Euro 12.000 i.v.

Registro delle imprese: Venezia n. 04133370264

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n. 04133370264

BANCA IFIS S.P.A.

*Iscritta al numero 3205.2 all'Albo delle Banche tenuto
presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.
n. 385 del 1 settembre 1993*

Sede legale: via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre
(VE), Italia

Capitale sociale: Euro 53.811.095

Registro delle imprese: Venezia n. 02505630109

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n. 02505630109

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008, IFIS Collection Services S.r.l. ("Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 17 luglio 2013 ha acquistato pro soluto da Banca IFIS S.p.A. ("Banca IFIS") un portafoglio di crediti in bonis, precedentemente acquistati pro soluto o pro solvendo da Banca IFIS ai sensi di contratti di factoring (i "Contratti di Factoring") da essa stipulati con la propria clientela (i "Cedenti") nell'ambito della propria attività di impresa (i "Crediti"). Ogni e qualsiasi Credito così ceduto, alla data del 15 luglio 2013, soddisfaceva i seguenti criteri cumulativi:

(i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (8) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008 alle pagine 8 e 9.



(ii) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (10) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008 alle pagine 8 e 9, ad esclusione del criterio al punto (9) che è sostituito dal seguente:

9) non è un debitore in riferimento al quale l'ammontare in linea capitale dei crediti scaduti e non pagati da oltre 7 mesi ecceda Euro 1.321.697,38;

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti all'Acquirente ai sensi e agli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione tutti i privilegi, le garanzie e diritti accessori, ivi inclusi a titolo esemplificativo interessi convenzionali (ad eccezione di quelli, limitatamente al periodo di dilazione concordato, relativi ai Crediti per i quali il relativo debitore ceduto abbia aderito al cd. "servizio maturity"), interessi di mora, diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi di qualsiasi natura e tipo, da chiunque prestati, di cui Banca IFIS disponga o possa successivamente disporre al fine di consentire il pagamento dei Crediti.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca IFIS ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, Banca IFIS istruirà i debitori ceduti affinché ogni somma dovuta in relazione ai Crediti sia pagata su un conto intestato all'Acquirente ovvero secondo le diverse ulteriori istruzioni che potranno essere comunicate di volta in volta ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

La cessione dei crediti da parte di Banca IFIS all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto quadro di cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti. Tra i Dati Personali non configurano dati sensibili; sono considerati tali i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali, alle convinzioni religiose (art. 4 del D. Lgs. 196/2003).

L'Acquirente è dunque tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (cd. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), al provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge,

regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a Banca IFIS e all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di "titolari autonomi" ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso Banca IFIS.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è IFIS Collection Services S.r.l., con sede legale in Via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre (VE) Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Banca IFIS S.p.A., via Terraglio 63, 30174 Venezia - Mestre (VE) Italia.

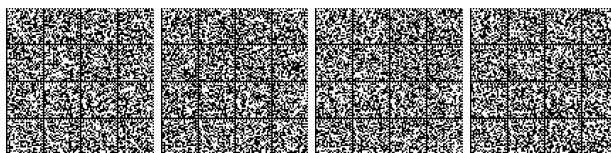
L'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di chiedere ed ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e le modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali medesimi. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del trattamento dei Dati Personali ossia a Banca IFIS S.p.A. Le richieste e le comunicazioni andranno indirizzate in via Terraglio 63, 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia all'attenzione del Direttore Generale Dott. Alberto Staccione.

I debitori ceduti e loro eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Acquirente, con sede legale in Via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia ovvero a Banca IFIS, con sede legale in Via Terraglio 63, 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia.

Conegliano, 17 luglio 2013

IFIS Collection Services S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Luigi Bussi

T13AAB9715 (A pagamento).



FARMAFACTORING SPV I S.R.L.

*Iscritta all'elenco delle società veicolo
di cartolarizzazione al n. 35042.1*

Sede legale: via Statuto n. 10 - Milano
Registro delle imprese: Milano n. 07996700964
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07996700964

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1 settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali)).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012 codice redazionale T-12AAB16133, Farmafactoring SPV I S.r.l. (Farmafactoring SPV I) comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 30 ottobre 2012 ha acquistato pro soluto da Banca Farmafactoring S.p.A., già Farmafactoring S.p.A., (il Cedente) un primo portafoglio di crediti derivanti da crediti, acquistati dal Cedente in virtù di contratti di cessione (i Contratti di Factoring) stipulati ai sensi del codice civile e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, vantati da alcuni imprenditori operanti nel settore sanitario (i Cedenti Originari) per l'effettuazione di forniture e/o servizi sanitario-ospedalieri a favore di aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere ed enti del sistema sanitario nazionale (le ASL) che operano in più Regioni della Repubblica italiana (i Crediti).

Si comunica inoltre che, in data 17 luglio 2013, Farmafactoring SPV I ha acquistato pro soluto dal Cedente un ulteriore portafoglio di Crediti che a tale data rispettavano tutti i criteri specificati nel su richiamato avviso di cessione pubblicato da Farmafactoring SPV I nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012, codice redazionale T-12AAB16133.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a Farmafactoring SPV I, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai relativi rapporti sottostanti nonché eventuali note di credito afferenti (sulla base dell'esperienza del Cedente) ai Crediti emesse dai Cedenti Originari a favore della relativa ASL.

Farmafactoring SPV I ha conferito incarico a Zenith Service S.p.A. affinché, in nome e per conto di Farmafactoring SPV I, svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e incasso dei Crediti, nonché di gestione delle eventuali procedure di recupero degli stessi. Zenith Service S.p.A. ha, con il consenso di Farmafactoring SPV I, delegato a Banca Farmafactoring S.p.A. lo svolgimento, in tutto o in parte, di alcune attività ad essa attribuite ai sensi del suddetto incarico, tra cui quella di incasso delle somme dovute e, a tal fine,

Farmafactoring SPV I ha conferito a Banca Farmafactoring S.p.A. apposito mandato all'incasso dei Crediti. Per effetto di quanto precede, le ASL sono legittimate a pagare a Banca Farmafactoring S.p.A., quale mandatario all'incasso in nome e per conto di Farmafactoring SPV I, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito alle ASL.

Le ASL e gli eventuali loro successori potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Farmafactoring SPV I S.r.l., Via Domenichino5, Milano

Con riferimento al trattamento dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali delle ASL e dei Cedenti Originari si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012 codice redazionale T-12AAB16133.

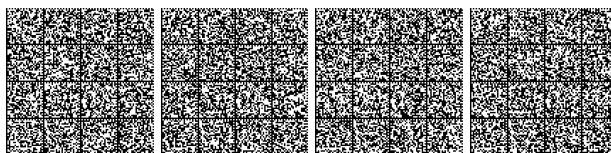
Farmafactoring SPV I S.r.l. - L'amministratore unico
Manlio Genero

T13AAB9717 (A pagamento).

CRIO SPV II S.R.L.

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti")

Ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 130/1999, Crio SPV II S.r.l., società unipersonale per la cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso n. 04544500269, iscritta al numero 35041.3 dell'elenco dei veicoli per la cartolarizzazione tenuto da Banca d'Italia in virtù del Provvedimento del medesimo istituto del 29.04.2011, rende noto che, ai sensi di un contratto di cessione di crediti (il "Contratto di Cessione") sottoscritto il 17 luglio 2013 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione realizzata mediante l'emissione di titoli ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione (i "Titoli"), con efficacia economica dal 11 luglio 2013 si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, di un portafoglio di crediti identificabili in blocco ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, costituito da tutti i crediti pecuniari in essere al 11 luglio 2013 vantati da FGA Capital S.p.A., che rispettavano i seguenti criteri (i "Crediti Ceduti"): (i) crediti originati da finanziamenti concessi da FGA Capital S.p.A. finalizzati all'acquisto di autoveicoli o quali prestiti personali, in relazione ai quali sia stata intimata la decadenza dal beneficio del termine prima del 11 luglio 2013 ma non sia stata ancora avviata alcuna azione giudiziale; (ii) crediti aventi un'esposizione nominale (intesa quale somma di capitale scaduto e a scadere ed interessi maturati sino al 11 luglio 2013) non inferiore a Euro 100 e non superiore a Euro 60.000; (iii) crediti nei confronti di soggetti residenti o domiciliati in Italia alla data di erogazione del finanziamento.



Sono espressamente esclusi dal portafoglio i crediti che, pur rispondendo ai criteri di inclusione sopra elencati: (a) siano originati da contratti di finanziamento che presentino elementi tali da configurare ipotesi di frode; (b) siano stati oggetto di transazione a definizione della posizione, successivamente non adempiuta; (c) al 11 luglio 2013 siano vantati nei confronti di debitori (c.1) soggetti a procedimenti concorsuali, (c.2) irreperibili, (c.3) trasferiti all'estero o (c.4) deceduti; (d) per i quali al 11 luglio 2013 sono state poste in essere attività di recupero realizzate mediante la restituzione del veicolo acquistato con il finanziamento; (e) siano relativi al finanziamento di un veicolo oggetto di furto denunciato alle competenti autorità e con quietanza assicurativa firmata prima del 11 luglio 2013; (f) siano costituiti da sole ragioni di credito per mora e/o spese, essendo già stato recuperato integralmente il credito in sorte capitale.

Unitamente ai crediti, sono stati trasferiti a Crio SPV II S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del D. Lgs. 385/1993, richiamato dall'articolo 4 della Legge 130/1999, tutti gli altri diritti derivanti dai crediti oggetto di cessione, ivi incluse, ove sussistenti, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Il ruolo di servicer, ossia di soggetto incaricato "della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" dei crediti compresi nel portafoglio sarà svolto da Securitisation Services S.p.A., la quale si avvarrà di Link Finanziaria S.p.A. in qualità di sub-servicer, ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti la gestione e il recupero dei crediti ricompresi nel portafoglio.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy

La cessione da FGA Capital S.p.A. a Crio SPV II S.r.l. ha comportato il trasferimento di dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti, successori o aventi causa (gli "Interessati"), come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti in essere (i "Dati Personali"). Crio SPV II S.r.l. - tenuta a fornire agli Interessati l'informativa di cui all'articolo 13, comma 4 Codice Privacy - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione come previsto dal provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18.1.2007 (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2007) (il "Provvedimento"). Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, Crio SPV II S.r.l. - anche per conto del cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto dal cedente, nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti connessi ai crediti. I Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Crio SPV II S.r.l., e quindi: (i) per l'adempimento ad obblighi normativi ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo e (ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti, nonché all'emissione di titoli ovvero alla

valutazione ed analisi dei crediti ceduti. Non verranno trattati dati "sensibili", ovvero i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice Privacy). Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici, con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali. I Dati Personali registrati formeranno oggetto di trattamento in base ad obbligo di legge e sono funzionali all'esecuzione del rapporto in essere con i debitori ceduti; pertanto la natura del conferimento è obbligatoria in quanto un eventuale rifiuto renderebbe impossibile l'esecuzione del rapporto in essere. I Dati Personali potranno anche essere comunicati per dette finalità a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. Potranno essere comunicati alla Banca d'Italia e alle altre autorità che ne abbiano titolo, a revisori dei conti, consulenti e professionisti, e a tutti gli altri soggetti cui tali comunicazioni devono essere fatte ai fini dello svolgimento dei servizi e per l'esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede legale di Crio SPV II S.r.l. Titolare autonomo del trattamento dei Dati Personali è Crio SPV II S.r.l. con sede legale all'indirizzo sopra indicato. Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Securitisation Services S.p.A. che, relativamente alle operazioni effettuate e in qualità di Servicer e Corporate Servicer, è stata nominata da Crio SPV II S.r.l. quale responsabile del trattamento dei Dati Personali. Crio SPV II S.r.l. informa che la legge attribuisce agli Interessati i diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy, quali il diritto di conoscere l'origine, le finalità e modalità del trattamento dei propri Dati Personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettificazione o integrazione, ovvero la cancellazione o il blocco ove trattati in violazione di legge, o ancora di opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del Codice Privacy, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a:

Crio SPV II S.R.L., via V. Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV)

Fax: 0438 360 962; indirizzo di posta elettronica: crio-SPVII@finint.it.

Securitisation Services S.p.A., via V. Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV)

Fax: 0438 360 962; indirizzo di posta elettronica: crio-SPVII@finint.it

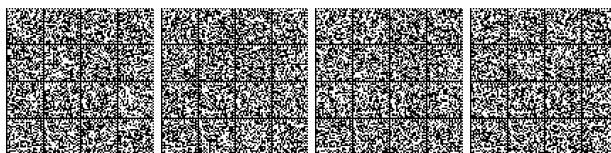
Link Finanziaria S.p.A., via Silvio D'Amico, 40, 00145 Roma

Fax: 06.45217905; indirizzo di posta elettronica: clienti@linkfinancial.eu.

Conegliano, 18 luglio 2013

Crio SPV II S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Andrea Perin

T13AAB9718 (A pagamento).



CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.*Circolare n. 1280*

Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5 comma 7 lettera a), primo periodo, del D.L. 30-9-2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, da parte degli enti locali di cui al D.Lgs. 18-8-2000, n. 267.

PARTE I: AMBITO APPLICATIVO**Premessa**

La presente Circolare rende note le condizioni generali dei prestiti di scopo della gestione separata della CDP, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del D.M. 6/10/2004, destinati agli enti locali di cui al TUEL ed ai consorzi di enti locali di cui alla successiva sezione 1 (di seguito anche denominati "Enti").

La presente Circolare sostituisce integralmente le precedenti Circolari della CDP n. 1255, 1263 (e s.m.i.) e 1273.

Sez. 1.**Ambito soggettivo**

La presente Circolare si applica ai prestiti destinati ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle comunità montane, alle comunità isolate e alle unioni di comuni, nonché ai consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale, e dai consorzi per la gestione dei servizi sociali, ai quali, ai sensi del proprio statuto, si applichi il TUEL.

Gli enti locali di nuova costituzione possono essere finanziati a seguito dell'approvazione del primo bilancio di esercizio e, di norma, successivamente alla definizione, mediante apposita delibera consiliare, delle passività eventualmente acquisite a seguito della costituzione.

Gli Enti beneficiari dei prestiti, ai quali sono destinate le erogazioni, possono essere diversi dagli Enti che assumono l'onere di rimborso dei prestiti medesimi (Enti debitori).

Sez. 2.**Ambito oggettivo**

Sono ammessi al finanziamento esclusivamente gli investimenti, individuati ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 19, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la cui realizzazione da parte degli Enti sia consentita, anche mediante il ricorso all'indebitamento, dalla normativa tempo per tempo vigente.



PARTE II: PROCEDURA DI FINANZIAMENTO**Sez. 1.****Premessa**

La procedura di finanziamento della CDP si articola in due fasi:

1. istruttoria;
2. perfezionamento del contratto.

Sez. 2.**Istruttoria**

La fase istruttoria è funzionale “all’accertamento della sussistenza dei requisiti imposti dalla legge per le operazioni di indebitamento dei soggetti richiedenti, nonché di eventuali altre condizioni fissate dalla CDP per categorie omogenee” (articolo 11, comma 3, D.M. 6/10/04) ed alla valutazione della sostenibilità del debito da parte dell’Ente.

La fase istruttoria ha inizio con la presentazione da parte dell’Ente della domanda di prestito, contenente la quantificazione del fabbisogno finanziario, nonché l’indicazione dell’investimento da finanziare e delle caratteristiche del prestito richiesto (tipologia e durata), il cui importo non può essere, in ogni caso, inferiore a cinquemila euro.

La CDP acquisisce, nella fase istruttoria, la documentazione che ritiene necessaria al fine di verificare:

- la riconducibilità dell’investimento da finanziare all’ambito oggettivo della presente Circolare, di cui alla parte I, Sez. 2;
- il processo deliberativo dell’investimento;
- la sussistenza delle condizioni previste per il ricorso all’indebitamento da parte dell’Ente dalla normativa di legge e regolamentare;
- la sostenibilità del debito da parte dell’Ente.

L’elenco dettagliato della documentazione necessaria per l’istruttoria, suddiviso in apposite schede con riferimento alle singole tipologie di intervento, è disponibile nella relativa sezione del sito internet della CDP. In ogni caso, la CDP si riserva di acquisire eventuali ulteriori documenti o attestazioni funzionali allo svolgimento dell’istruttoria.

L’istruttoria concerne, tra l’altro, l’analisi e la valutazione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Ente, estesa quantomeno al biennio precedente, con particolare riguardo alla situazione debitoria.

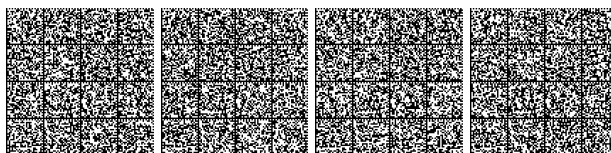
In caso di esito positivo, la fase istruttoria si conclude con la deliberazione del prestito da parte del Consiglio di Amministrazione della CDP ovvero dell’Organo della CDP delegato dal Consiglio medesimo (affidamento).

L’affidamento è comunicato all’Ente mediante l’invio da parte della CDP, della “Comunicazione di fine istruttoria”, con la quale si richiede la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto di prestito.

Sez. 3.**Perfezionamento del contratto**

Di norma, entro 21 giorni effettivi dalla data di inoltro della Comunicazione di fine istruttoria, mediante telefax o gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP, l’Ente deve far pervenire alla CDP la proposta contrattuale, correttamente compilata e sottoscritta, unitamente all’ulteriore documentazione richiesta dalla CDP.

La suddetta documentazione deve essere inviata mediante telefax o gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP, al fine di consentire la tempestiva accettazione della proposta contrattuale da parte della CDP. La data di acquisizione da parte della CDP del rapporto di ricezione positivo del telefax,



ovvero del riscontro di ricezione risultante dagli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP, rileva ai fini del computo del termine di 21 giorni effettivi.

I modelli di contratto di prestito, distinti in base alla tipologia del finanziamento richiesto e identificati con apposito numero di codice, sono di norma disponibili e devono essere prelevati nel sito internet della CDP.

La proposta contrattuale è valida dal giorno di ricezione riscontrato da parte della CDP sino alle ore 11.59 del venerdì immediatamente successivo o, se festivo, del giorno lavorativo immediatamente precedente detto venerdì.

Pertanto, di norma, le proposte contrattuali inoltrate dal sabato (giorno successivo a quello di determinazione dei tassi) fino alle ore 11.59 del giovedì (termine fissato dalla CDP ai fini della trattazione), correttamente compilate e debitamente sottoscritte, vengono accettate dalla CDP entro il periodo di validità della proposta.

La CDP si riserva di rendere noto un apposito calendario a fini operativi.

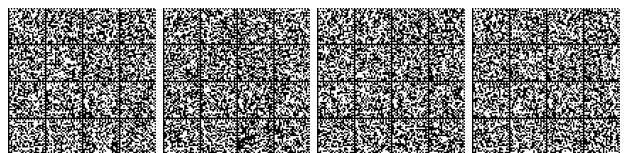
Il contratto di prestito, completo del relativo piano di ammortamento e dell'eventuale ulteriore documentazione necessaria per il suo perfezionamento, viene inviato all'Ente mediante telefax o gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP.

L'acquisizione da parte della CDP del rapporto di trasmissione positivo del telefax ovvero del riscontro di ricezione risultante dagli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP sancisce il perfezionamento del contratto.

Successivamente, entro i termini contrattuali, devono essere inviati per posta gli originali del documento di garanzia, degli eventuali documenti richiesti dalla CDP nella comunicazione di fine istruttoria, nonché, in duplice esemplare, della proposta contrattuale, ove sia stata prescelta la modalità di inoltro mediante telefax e, se contrattualmente previsto, qualora siano stati utilizzati gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP. Una volta ricevuti i documenti in originale, la CDP provvede a restituire un originale del contratto sottoscritto per accettazione.

Nel caso di prestiti con Ente beneficiario diverso dal debitore, quest'ultimo è tenuto ad eleggere domicilio presso l'indirizzo dell'Ente beneficiario. A tale indirizzo, indicato nel contratto di prestito, sono inviate dalla CDP tutte le comunicazioni relative al rapporto di finanziamento. Il relativo contratto deve essere sottoscritto, oltre che dall'Ente beneficiario, dall'Ente/i debitore/i.

Si evidenzia che per i contratti di prestito non è prescritta la forma pubblica (cfr. articolo 5, comma 13, del D.L. n. 269/03).



PARTE III: CONDIZIONI GENERALI

Cap. 1.

PRESTITI ORDINARI

Sez. 1.

Ammortamento

L'ammortamento del prestito ordinario, in base alla scelta dell'Ente, è regolato a tasso fisso o variabile ed avviene, di norma, in un periodo compreso tra 5 e 29 anni, a seconda della tipologia dell'investimento finanziato. La durata dell'ammortamento deve essere in ogni caso commisurata alla vita utile degli investimenti finanziati.

La durata di ammortamento dei prestiti ordinari destinati alla copertura dei debiti fuori bilancio (cfr. sez. 15), la cui legittimità sia stata riconosciuta dall'Ente ai sensi dell'art. 194 del TUEL, nonché dei finanziamenti delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore a duecentocinquantamila euro, non può essere superiore a 20 anni.

La durata di ammortamento dei prestiti ordinari destinati all'acquisto di arredi ed attrezzature informatiche non può essere superiore a 10 anni.

Le rate di ammortamento sono semestrali, posticipate, comprensive di capitale ed interessi e vengono corrisposte il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno solare in cui cade la data di inizio ammortamento e fino alla data di scadenza del prestito, inclusa.

L'ammortamento decorre, di norma, su richiesta dell'Ente:

- dal 1° luglio immediatamente successivo alla data di stipula del prestito;
- dal 1° gennaio ovvero dal 1° luglio dell'anno successivo a quello in cui è stipulato il prestito;
- dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è stipulato il prestito.

Par. 1

Ammortamento dei prestiti ordinari a tasso fisso

Il prestito ordinario a tasso fisso è ammortizzato mediante rate costanti, con quote capitale crescenti (metodo francese).

Si riporta la formula da adottare per il calcolo della rata semestrale dei prestiti a tasso fisso:

$$Rata_{semestrale} = C \cdot \frac{i \cdot (1+i)^n}{(1+i)^n - 1}$$

dove:

C = importo del prestito

i = tasso di interesse semestrale = *tasso nominale annuo*/2

n = numero delle rate semestrali di rimborso

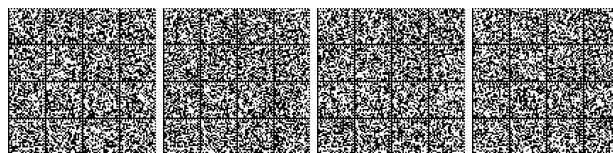
Par. 2

Ammortamento dei prestiti ordinari a tasso variabile

Il prestito ordinario a tasso variabile è ammortizzato mediante rate aventi quota capitale costante (metodo italiano).

La quota capitale di ciascuna rata è pari all'importo del prestito diviso il numero complessivo delle rate. Il capitale da ammortizzare dopo il pagamento di ciascuna rata si ottiene sottraendo al debito iniziale la somma delle quote capitale delle rate già pagate.

La quota interesse di ciascuna rata si calcola, secondo il criterio giorni effettivi/360, a partire dal capitale da ammortizzare risultante dopo il pagamento della rata



precedente, al tasso nominale annuo dato dalla somma della maggiorazione in vigore alla data di stipula del prestito, tra quelle determinate e rese note di norma settimanalmente dalla CDP attraverso il proprio sito internet, ed il parametro euribor. Il parametro euribor è pari, con riferimento a ciascun semestre di ammortamento, alla media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a sei mesi rilevato, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate, nei 5 Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del semestre.

Il tasso di interesse per il semestre può pertanto essere definito come segue:

$$r = \frac{\sum_{i=1}^n \text{Euribor6}M_i}{n} + s$$

dove

r= tasso nominale annuo

Euribor6 M_i = EURIBOR a sei mesi rilevato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate

s= maggiorazione

n= numero di rilevazioni dell'Euribor

Sez. 2.

Determinazione ed applicazione dei Tassi di interesse e delle Maggiorazioni

I tassi di interesse fissi e le maggiorazioni relative ai tassi di interesse variabili dei prestiti ordinari, differenziati in ragione della durata e della decorrenza dell'ammortamento, sono determinati, di norma settimanalmente, ogni venerdì, ed applicati a tutti i prestiti la cui proposta contrattuale, correttamente compilata e debitamente sottoscritta, pervenga alla CDP nel periodo compreso tra le ore 12.00 del giorno di determinazione dei tassi e le ore 11.59 del giorno lavorativo antecedente a quello di successiva determinazione. Qualora il venerdì non sia un giorno TARGET (un giorno in cui sia funzionante il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System*), la rilevazione è effettuata il giorno TARGET immediatamente precedente.

A titolo esemplificativo, il tasso di interesse determinato il venerdì si applica ai finanziamenti la cui proposta contrattuale pervenga alla CDP nel periodo compreso tra le ore 12.00 del venerdì e le ore 11.59 del giovedì successivo, se il venerdì successivo è giorno TARGET. Per i prestiti di qualsiasi importo, l'equivalente finanziario dei tassi applicati dalla CDP non può essere superiore, al momento della loro rilevazione, ai tassi indicati, per le rispettive scadenze, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, per i mutui da stipulare con oneri a carico dello Stato (articolo 12, comma 2, D.M. 6/10/04).

Sez. 3.

Pubblicità dei tassi di interesse

I tassi di interesse applicati ai prestiti a tasso fisso e le maggiorazioni applicate al parametro euribor per la determinazione dei tassi di interesse dei prestiti a tasso variabile sono pubblicati, per il rispettivo periodo di validità, nel sito internet della CDP nonché su "Il Sole 24 ore", di norma, nella giornata del lunedì successivo al giorno di determinazione.



**Sez. 4.
Interessi di pre-
ammortamento**

Il periodo di pre-ammortamento decorre dalla data di perfezionamento del contratto e termina il giorno precedente la data di inizio ammortamento. Sull'importo della singola erogazione maturano interessi di pre-ammortamento al tasso di interesse fisso o variabile, a seconda del regime di interessi prescelto dall'Ente, per il periodo compreso tra la data dell'erogazione ed il giorno precedente l'inizio dell'ammortamento.

Il pagamento degli interessi di pre-ammortamento maturati nel primo semestre di ogni anno solare viene effettuato alla data del 31 luglio immediatamente successivo, mentre il pagamento degli interessi di pre-ammortamento maturati nel secondo semestre viene effettuato alla data del 31 gennaio dell'anno successivo, mediante addebito diretto sul conto corrente bancario dell'Ente.

Per i prestiti a tasso variabile, l'importo degli interessi di pre-ammortamento è calcolato utilizzando il parametro euribor aumentato della maggiorazione, ad esclusione del primo importo di interessi di pre-ammortamento di ogni singola erogazione, che sarà calcolato utilizzando il primo parametro euribor vigente alla data dell'erogazione, aumentato della maggiorazione.

Nel caso di prestiti con Ente beneficiario diverso da Ente debitore, gli interessi di pre-ammortamento sono posti a carico dell'Ente debitore.

**Sez. 5.
Interessi di mora**

In caso di ritardato pagamento delle somme dovute dall'Ente alla CDP, sia per capitale od interessi o a qualsiasi altro titolo, sono dovuti gli interessi di mora - calcolati ad un tasso pari al parametro euribor, relativo al semestre in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di tre punti percentuali - senza bisogno di alcuna intimazione o messa in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

Gli interessi di mora sono calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.

La CDP si riserva la facoltà di compensare, in qualsiasi momento, ogni credito, liquido ed esigibile, che risulti non pagato dall'Ente entro i termini di scadenza, con qualunque altro credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP, a qualsiasi titolo.

È in facoltà della CDP, in caso di morosità, sospendere l'erogazione del prestito e la concessione di ulteriori prestiti.

**Sez. 6.
Quota del prestito
non erogata**

Sulla quota del prestito non erogata, la CDP, salvo che la legge disponga diversamente, riconosce all'Ente/agli Enti debitore/i, a decorrere dalla data di inizio ammortamento (inclusa), una somma, corrisposta con cadenza semestrale, calcolata sulla base dell'importo non erogato e di un tasso pari al parametro euribor, secondo il criterio giorni effettivi/360.

Qualora un Ente, in relazione ad un prestito della CDP con oneri a proprio carico, percepisca direttamente un contributo erariale a valere sul Fondo Sviluppo Investimenti, anche parziale, la somma di cui al periodo precedente viene riconosciuta, in base alla vigente normativa, interamente allo Stato.



Sez. 7.**Garanzie e impegni**

Il prestito ordinario è garantito mediante delegazione di pagamento ai sensi dell'art. 206 del TUEL. L'atto di delega deve essere notificato al tesoriere da parte dell'Ente, ma non è soggetto ad accettazione e costituisce titolo esecutivo⁽¹⁾.

La delegazione di pagamento è rilasciata "pro solvendo", restando l'Ente comunque responsabile del pagamento della rata di ammortamento.

Il tesoriere, per effetto della notifica della delega di pagamento, è tenuto a versare l'importo dovuto alle scadenze prescritte, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato pagamento (articolo 220 del TUEL).

Per i prestiti a tasso variabile occorre tenere conto che la rata di ammortamento è composta da una parte determinata, ossia la quota capitale ottenuta dividendo il capitale prestato per il numero delle rate, e una parte non determinata, corrispondente alla quota interesse, calcolata semestralmente al tasso variabile. La delega di pagamento da produrre a garanzia della restituzione del prestito a tasso variabile deve indicare, quindi, l'importo costante della quota capitale e la modalità per il calcolo della quota interesse.

Il rilascio della delegazione e l'atto di delega sono esenti da imposte e tasse (articolo 3, comma 4, della legge 21 dicembre 1978, n. 843).

Si sottolinea che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 159 del TUEL, le somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle rate di prestiti scadenti nel semestre in corso non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice. Per l'operatività di tale limite all'esecuzione forzata, l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, deve quantificare preventivamente gli importi delle somme destinate alla suddetta finalità, ai sensi del comma 3 dell'art. 159 del TUEL. In caso di mancata adozione della suddetta deliberazione entro i termini di legge, la concessione dei finanziamenti richiesti dall'Ente alla CDP è sospesa fino all'adozione della deliberazione medesima.

La CDP può accettare delegazioni di pagamento rilasciate da un Ente (debitore), che assume il debito in favore di Ente diverso (beneficiario).

Si precisa che, nel caso di prestiti garantiti da più Enti, le delegazioni di pagamento devono riferirsi a periodi di ammortamento di uguale durata e aventi la medesima decorrenza.

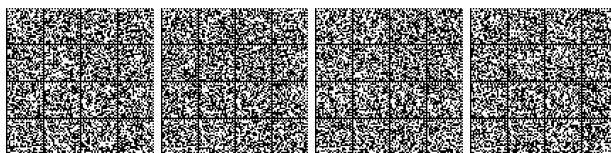
In relazione alle caratteristiche del finanziamento e del soggetto finanziato ed all'esito dell'analisi e della valutazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, la CDP potrà prevedere garanzie o impegni aggiuntivi e nei contratti di finanziamento potranno essere inseriti dei *covenant*⁽²⁾, basati su parametri economici, finanziari e patrimoniali, in relazione ai quali la CDP potrà richiedere forme di garanzia o impegni addizionali.

Sez. 8.**Erogazione**

L'erogazione del prestito avviene in una o più soluzioni, a partire dalla data di perfezionamento del contratto, sulla base della richiesta dell'Ente beneficiario dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute. La richiesta, alla quale deve essere allegata la determinazione dirigenziale di liquidazione delle spese sostenute, esecutiva ai sensi di legge, deve essere effettuata

⁽¹⁾ La notifica può avvenire anche a mezzo servizio postale, a condizione che siano applicate le norme sulle notificazioni degli atti giudiziari a mezzo della posta recate dalla legge 20 novembre 1982, n. 890

⁽²⁾ Il *covenant* è una clausola contrattuale che prevede l'insorgenza di obblighi per l'Ente e/o diritti per la CDP al verificarsi di determinate variazioni di specifici indicatori finanziari, economici e patrimoniali relativi al bilancio dell'Ente.



utilizzando gli schemi di domanda di erogazione disponibili nel sito internet della CDP. La CDP si riserva in ogni caso di acquisire la documentazione giustificativa delle spese sostenute, in copia conforme all'originale.

La domanda di erogazione può essere inviata alla CDP, oltre che mediante raccomandata a/r, anche mediante telefax, inviato dal numero di fax indicato dall'Ente nel contratto di prestito o preventivamente comunicato alla CDP ai sensi del contratto medesimo, o mediante gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP; in tal caso è opportuno evitare il successivo inoltro dell'originale per via postale.

Le somme erogate sono accreditate, mediante bonifico, nel conto corrente bancario intestato all'Ente beneficiario, indicato da quest'ultimo ai sensi del contratto di prestito.

Di norma, nel caso di finanziamento di opere, sono erogabili le somme destinate alla copertura di tutte le spese previste nel quadro economico, originario o aggiornato, che non siano esplicitamente escluse da norme di legge o regolamentari e non abbiano natura risarcitoria.

La CDP non è in alcun modo responsabile della effettiva destinazione da parte dell'Ente delle somme erogate e resta del tutto estranea ai rapporti tra l'Ente ed i destinatari finali delle somme erogate.

Dopo il perfezionamento del contratto, l'erogazione del prestito è comunque sospesa fino alla ricezione, da parte della CDP, dei seguenti documenti:

- i. garanzia in originale;
- ii. modulo di autorizzazione/mandato di addebito diretto in conto, conforme al modello definito dalla CDP, qualora l'Ente debitore non abbia già fornito alla CDP la propria adesione al sistema degli incassi e dei pagamenti indicato nel contratto di prestito;
- iii. eventuale ulteriore documentazione richiesta dalla CDP nella comunicazione di fine istruttoria.

La CDP provvede a versare, pro quota, agli Enti che abbiano rimborsato i prestiti con ammortamento scaduto, le eventuali somme che non siano state erogate nel corso dell'ammortamento.

Relativamente ai prestiti a totale carico dell'Ente beneficiario, qualora l'investimento sia stato realizzato e la somma erogata sia inferiore all'importo del prestito, la CDP può, su richiesta dell'Ente beneficiario, erogare il residuo capitale, purché lo stesso non superi il 5 per cento dell'importo del prestito ovvero, nei casi in cui superi tale percentuale, sia comunque non superiore a cinquemila euro.

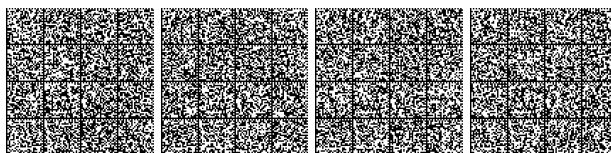
Sez. 9. Pubblicità

Gli Enti sono tenuti, a norma delle condizioni contrattuali, a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura "Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale" e a fare in modo che la medesima dicitura risulti nella pubblicità delle gare effettuata attraverso la stampa, laddove sia già stata prescelta la CDP quale istituto finanziatore.

Sez. 10. Rimborso anticipato

L'Ente può rimborsare anticipatamente il prestito alla CDP, unicamente in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata di ammortamento.

Nel caso di rimborso anticipato di un prestito a tasso fisso, l'Ente deve corrispondere alla CDP l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso e la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata, come risultante a seguito del



pagamento della rata in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso.

Qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza è corrisposta dalla CDP all'Ente.

A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'Ente deve inoltre corrispondere alla CDP un indennizzo, determinato con le seguenti modalità, relative, rispettivamente, ai prestiti a tasso fisso ed ai prestiti a tasso variabile.

Nel caso di rimborso anticipato di un prestito a tasso fisso, l'Ente deve corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue, a seguito del pagamento della rata in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso, e la somma prestata al netto del capitale ammortizzato alla data di pagamento prescelta per il rimborso. I valori attuali delle rate di ammortamento residue sono calcolati con riferimento alla data di pagamento prescelta per il rimborso impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi di interesse, pubblicati nel sito internet della CDP e in vigore alle ore 12:00 del terzo venerdì antecedente la data di pagamento prescelta per il rimborso, relativi ai prestiti ordinari a tasso fisso della CDP. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tali fattori di sconto non fossero disponibili, i valori attuali delle rate di ammortamento residue dopo il pagamento della rata in scadenza sono calcolati sulla base di un tasso di reimpiego pari al tasso Interest Rate Swap (IRS) quotato, il terzo venerdì antecedente la data di pagamento prescelta per il rimborso, per una scadenza pari alla metà della durata residua del prestito da rimborsare, arrotondata all'intero superiore corrispondente ad una scadenza per cui è rilevabile una quotazione dalla pagina ISDAFIX2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Reuters. Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

Nel caso di rimborso anticipato di un prestito a tasso variabile, l'Ente deve corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari allo 0,125% della somma prestata al netto del capitale ammortizzato alla data di pagamento prescelta per il rimborso.

La richiesta di rimborso anticipato del finanziamento, corredata dalla relativa delibera di Consiglio dell'Ente richiedente, deve pervenire alla CDP in forma scritta, anche mediante telefax o gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP, almeno trenta giorni prima della data prescelta per il rimborso che, come detto, deve coincidere con la scadenza di una rata di ammortamento del prestito.

La CDP, accertata la regolarità e la completezza della documentazione ricevuta, calcola l'importo complessivo dovuto dall'Ente per il rimborso anticipato e lo comunica all'Ente non oltre il secondo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso. Entro quest'ultima data, l'Ente deve, improrogabilmente, provvedere al pagamento di quanto dovuto, mediante bonifico bancario a favore della CDP, nei termini indicati nella predetta comunicazione.

Qualora il pagamento non sia effettuato entro il termine stabilito, la domanda di rimborso anticipato si intende revocata e le somme eventualmente pagate sono restituite all'ente.

Nel caso di un prestito con Ente beneficiario diverso dal debitore o a carico di più Enti debitori, gli oneri connessi al rimborso anticipato sono posti a carico



esclusivamente degli Enti debitori, pro quota. Il rimborso anticipato può essere richiesto sia da ciascun debitore, per la quota a proprio carico, sia dal beneficiario. Qualora la richiesta provenga dal debitore e il prestito non sia stato interamente erogato, l'Ente beneficiario deve produrre una dichiarazione attestante che il rimborso anticipato della quota di prestito non compromette la realizzazione dell'investimento finanziato. Nel caso in cui la richiesta provenga dal beneficiario e sia motivata dal fatto che l'investimento non viene più realizzato, la CDP estende il provvedimento di rimborso anticipato a tutti i debitori, con relativo addebito, pro quota, degli oneri derivanti dal rimborso.

Sez. 11.
Riduzione

L'Ente può chiedere la riduzione dell'importo di un prestito non completamente erogato, esclusivamente nei seguenti casi:

1. al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulti inferiore all'importo del prestito;
2. in conseguenza del minor costo dell'investimento finanziato, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
3. qualora l'opera benefici di un contributo finanziario, riconosciuto in epoca successiva alla stipula del contratto di prestito.

La domanda di riduzione deve essere corredata da una dichiarazione che attesti il ricorrere di una delle condizioni sopra elencate.

La riduzione del prestito comporta la rideterminazione del piano di ammortamento, con decorrenza ed effetto dal primo gennaio successivo, per le domande pervenute nel secondo semestre, o dal primo luglio successivo, per le domande pervenute nel primo semestre ovvero, per le richieste pervenute nel periodo di pre-ammortamento, dall'inizio dell'ammortamento.

Nel caso di un prestito con Ente beneficiario diverso dal debitore o a carico di più Enti debitori, la riduzione può essere disposta previo accordo con gli Enti debitori.

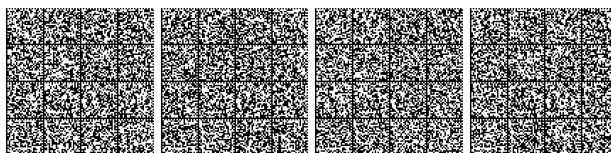
Sez. 12.
Diverso utilizzo

La CDP può autorizzare l'Ente ad utilizzare la quota del prestito non erogata per realizzare un investimento, di importo non inferiore a cinquemila euro, diverso da quello per cui il prestito stesso era stato originariamente concesso, nei seguenti casi:

1. al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulti inferiore all'importo del prestito;
2. in conseguenza del minor costo dell'investimento finanziato, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
3. qualora l'opera benefici di un contributo finanziario in epoca successiva alla stipulazione del contratto di prestito;
4. in caso di mancata realizzazione dell'investimento.

La documentazione istruttoria da produrre per la concessione del diverso utilizzo è disponibile nella relativa sezione del sito internet della CDP.

Qualora il diverso utilizzo sia richiesto da un Ente beneficiario diverso dal/i debitore/i, sono necessari i provvedimenti di consenso all'operazione e di mantenimento della garanzia da parte del/i debitore/i.



Sez. 13.
Cessione, totale o
parziale, del
contratto

Sia l'Ente beneficiario che l'Ente/gli Enti debitore/i, previo consenso della CDP, possono cedere ad un altro soggetto, in tutto o in parte, i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto di finanziamento, a condizione che tale soggetto sia ammesso al credito della gestione separata della CDP, che rimanga inalterato, a giudizio della CDP, il livello delle garanzie fornite e che non sia pregiudicata la realizzazione dell'investimento finanziato.

Alle medesime condizioni è sottoposto il trasferimento della titolarità del contratto ad un altro soggetto, derivante da disposizioni legislative o regolamentari. Qualora non ricorrano tali condizioni, la CDP si riserva di risolvere il contratto di prestito.

Sez. 14.
Risoluzione del
contratto

A norma delle condizioni contrattuali e ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, la CDP può risolvere il contratto di prestito, mediante comunicazione all'Ente a mezzo telefax, mediante gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP o mediante raccomandata a/r. Si riportano di seguito le possibili cause di risoluzione. In ogni altro caso, si applica la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile.

La CDP può risolvere il contratto di prestito stipulato con un Ente, in caso di:

- a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del contratto di prestito, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
- b) utilizzo del prestito per il finanziamento di spese destinate ad un investimento diverso da quello finanziato, senza preventiva autorizzazione da parte della CDP;
- c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente, relativamente al rapporto di finanziamento;
- d) ricezione da parte della CDP di una delegazione di pagamento:
 - i. incompleta;
 - ii. non conforme al modello definito dalla CDP;
 - iii. non in originale;
 - iv. rilasciata per un importo inferiore a quello di ciascuna rata di ammortamento del prestito.

Al fine di evitare la risoluzione del contratto di prestito, l'Ente ha quindici giorni di tempo, a partire dalla data di accettazione della proposta contrattuale, per far pervenire la delegazione di pagamento conforme a quanto stabilito dalla CDP;

- e) ricezione da parte della CDP del modulo di autorizzazione/mandato di addebito diretto in conto:
 - i. incompleto;
 - ii. non conforme al modello definito dalla CDP.

Al fine di evitare la risoluzione del contratto di prestito, l'Ente ha quindici giorni di tempo, a partire dalla data di accettazione della proposta contrattuale, per far pervenire il modulo di autorizzazione/mandato di addebito diretto in conto conforme a quanto stabilito dalla CDP;

- f) ricezione da parte della CDP dell'ulteriore documentazione richiesta dalla CDP stessa nella comunicazione di fine istruttoria:
 - i. incompleta;
 - ii. non conforme ai modelli resi disponibili dalla CDP nell'area riservata Enti locali e PA del sito Internet CDP;



- iii. non in originale, salvo che tale documentazione, conforme a quanto stabilito dalla CDP, sia ricevuta dalla stessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni a partire dalla data di accettazione.
- g) violazione degli obblighi di stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle semestralità del prestito e di soddisfare per tutta la durata del prestito medesimo i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate (articolo 159, comma 3, del TUEL);
- h) violazione dell'obbligo di mantenere acceso il conto corrente, intestato all'Ente, su cui sono domiciliati sia l'addebito delle rate di rimborso del prestito sia l'accredito delle entrate derivanti dai primi due/tre titoli di bilancio;
- i) nell'ipotesi di contratti nei quali siano stati inseriti garanzie o impegni aggiuntivi a carico dell'Ente, inadempimento di una qualsiasi delle relative obbligazioni.

In conseguenza della risoluzione del contratto l'Ente deve corrispondere alla CDP, entro quindici giorni dalla richiesta di quest'ultima:

- i. l'importo erogato al netto del capitale ammortizzato;
- ii. gli interessi maturati fino alla data di risoluzione;
- iii. gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori;
- iv. il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato, calcolato con le modalità di cui alla precedente sez.10;
- v. un importo pari allo 0,125 per cento dell'importo del prestito.



Sez. 15.**Prestiti per debiti fuori bilancio**

L'articolo 194 del TUEL prevede la possibilità per gli Enti di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 del TUEL e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

La previsione normativa di cui all'articolo 194 del TUEL ha carattere eccezionale e l'elencazione ivi prevista è da considerarsi tassativa, in quanto finalizzata a limitare il ricorso ad impegni non derivanti dalla normale procedura di spesa e circoscrivere i casi in cui sia possibile rendere legittimi debiti non previsti in sede di programmazione annuale.

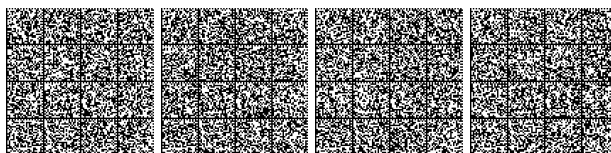
L'art. 194, comma 3 del TUEL prevede che l'Ente, purché si trovi nell'impossibilità di utilizzare altre risorse e ne dia atto nella relativa delibera di riconoscimento, possa finanziare le spese sopraelencate mediante la contrazione di mutui.

Nell'ipotesi in cui faccia ricorso alla predisposizione del piano triennale di rateizzazione di cui all'art. 194, comma 2 del TUEL, l'Ente può stipulare uno o più mutui nel corso di ciascun anno, in conformità a quanto previsto nel piano medesimo.

Le norme richiamate vanno altresì coordinate con l'art. 5, comma 6 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, modificativa dell'art. 119 della Costituzione, secondo il quale gli Enti possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, nonché con l'art. 3, commi 18 e 19 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge finanziaria 2004), che individua le tipologie di spesa che possono essere ricomprese nella definizione di spesa d'investimento.

Il quadro normativo di riferimento si completa con l'art. 41, comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2001), il quale dispone che, per il finanziamento di spese di parte corrente, il ricorso ai mutui di cui all'art. 194, comma 3 del TUEL si applica limitatamente alla copertura dei debiti fuori bilancio *maturati* anteriormente all'8 novembre 2001, data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

Sulla base del combinato disposto della normativa richiamata, sono finanziabili esclusivamente i debiti fuori bilancio di cui alle lettere a), d) ed e) del primo comma dell'articolo 194 del TUEL. Nell'ambito delle suddette fattispecie, sono finanziabili a prescindere dalla loro data di maturazione i debiti relativi a spese di investimento qualificate ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 19 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, mentre sono finanziabili esclusivamente se maturati anteriormente al termine dell'8 novembre 2001 i debiti originati da spese correnti. Per debito



maturato si intende quello che presenti, alla data di riferimento, i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità.

La contrazione dei prestiti deve intervenire nel medesimo anno solare nel quale è deliberato il riconoscimento dei debiti finanziati, salvo che il riconoscimento sia deliberato in data successiva al 30 novembre, nel qual caso la stipula può intervenire nell'anno solare successivo. Fa eccezione la sola ipotesi in cui l'Ente faccia ricorso alla predisposizione del piano triennale di rateizzazione di cui all'art. 194, comma 2 del TUEL, nel qual caso l'Ente può stipulare uno o più mutui nel corso di ciascun anno, in conformità a quanto previsto nel piano medesimo.

Ferma restando la disciplina generale, come sopra descritta, si ritiene utile richiamare l'attenzione su alcune specifiche fattispecie.

Con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da interessi e rivalutazione monetaria - la cui natura di spese correnti impone la verifica della data di maturazione del debito ai fini della finanziabilità - gli Enti possono ricorrere all'indebitamento limitatamente alla quota calcolabile fino al termine del 7 novembre 2001. Fanno eccezione gli interessi e la rivalutazione monetaria eventualmente liquidati con i provvedimenti conclusivi di procedure espropriative, che sono ammissibili al finanziamento nella misura calcolabile sino alla data di deposito del provvedimento, anche qualora gli accordi bonari, i decreti di esproprio o le sentenze siano stati, rispettivamente, adottati o depositate successivamente al 7 novembre 2001.

Quanto all'ipotesi di debiti derivanti da sentenze esecutive depositate anteriormente all'8 novembre 2001, cui abbia fatto seguito, in data successiva al 7 novembre 2001, una sentenza di grado superiore o una successiva pronuncia emessa in sede di giudizio di ottemperanza, si distinguono le seguenti ipotesi:

- a) laddove il giudizio abbia ad oggetto spese di parte corrente, è finanziabile il solo importo liquidato nella sentenza esecutiva depositata anteriormente all'8 novembre 2001, mentre è esclusa la finanziabilità della maggiore somma eventualmente risultante dal provvedimento successivo a tale data.
- b) laddove il giudizio abbia ad oggetto spese di investimento, è ammesso a finanziamento il maggiore importo liquidato nel provvedimento successivo.

Si conferma, inoltre, la finanziabilità dei debiti fuori bilancio derivanti da parcelle professionali emesse anteriormente all'8 novembre 2001, per il cui pagamento sia stato emesso un decreto ingiuntivo depositato in data successiva al predetto termine.

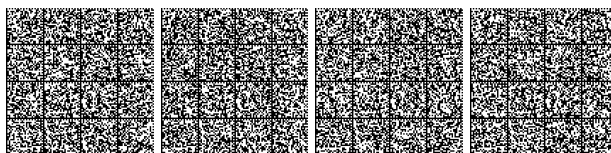
Si evidenzia, da ultimo, che non può essere riconosciuta la legittimità, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, dei debiti fuori bilancio derivanti da accordi transattivi e che questi ultimi, pertanto, non possono essere finanziati come tali, per un duplice ordine di ragioni. In primo luogo, l'elencazione di cui all'articolo 194 del TUEL, che è da considerarsi, come ricordato, tassativa, non comprende gli accordi transattivi. In secondo luogo, le transazioni presuppongono la decisione dell'Ente di pervenire ad un accordo con la controparte, per cui è possibile per l'Ente definire tanto l'insorgenza dell'obbligazione quanto i tempi dell'adempimento ed utilizzare, pertanto, la normale procedura di spesa.

Per quanto attiene all'ipotesi in cui, a fronte di una sentenza esecutiva di condanna al pagamento di una determinata somma, l'Ente pervenga ad un successivo accordo transattivo con la controparte, il riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del



TUEL dovrà avere ad oggetto il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva, per una somma corrispondente al minor importo rideterminato in esito all'accordo transattivo.

L'elenco dettagliato dei documenti richiesti nell'ambito dell'istruttoria dei prestiti ordinari destinati al finanziamento dei debiti fuori bilancio è disponibile nella relativa sezione del sito internet della CDP.



Cap. 2.**PRESTITI FLESSIBILI****Premessa**

Il prestito flessibile può rappresentare per gli Enti uno strumento complementare al prestito ordinario, sia nell'ambito della programmazione annuale degli investimenti che nella gestione di un singolo intervento. Al prestito flessibile si applica la medesima procedura di finanziamento prevista per il prestito ordinario, sia per quanto attiene all'istruttoria che al perfezionamento del contratto, per la quale si rinvia alla precedente parte II, cap. 1, sez. 2 e 3.

Al prestito flessibile si applica altresì la disciplina del prestito ordinario relativa agli interessi di mora (parte III, cap. 1, sez. 5), alla pubblicità (parte III, cap. 1, sez. 9) alla cessione totale o parziale del contratto (parte III, cap. 1, sez. 13).

L'importo minimo del prestito flessibile è di norma pari a centomila euro.

Sez. 1.**Pre-ammortamento**

Il pre-ammortamento decorre dalla data di perfezionamento del contratto e termina il 31 dicembre del primo, secondo, terzo, quarto o quinto anno solare successivo, a seconda della scelta effettuata dall'Ente al momento della presentazione della domanda di prestito ed in conformità con le durate quotate, di norma settimanalmente, nel sito internet della CDP.

Sull'importo della singola erogazione maturano interessi di pre-ammortamento nel periodo compreso tra la data dell'erogazione ed il giorno precedente l'inizio dell'ammortamento.

Il pagamento degli interessi di pre-ammortamento maturati nel primo semestre di ciascun anno solare di pre-ammortamento è effettuato alla data del 31 luglio immediatamente successivo; il pagamento degli interessi di pre-ammortamento maturati nel secondo semestre è effettuato alla data del 31 gennaio dell'anno successivo.

Il pagamento dell'ultima quota di interessi di pre-ammortamento è effettuato alla data di scadenza del periodo di pre-ammortamento (31 dicembre).

Tutti i pagamenti sono effettuati mediante addebito diretto sul conto corrente bancario dell'Ente.

Sez. 2.**Periodo di utilizzo**

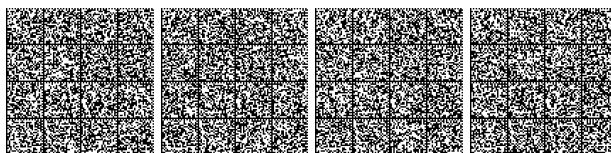
Le erogazioni a valere sul capitale concesso possono essere effettuate esclusivamente nel corso del periodo di utilizzo, su richiesta ed a favore dell'Ente beneficiario, con le modalità previste in relazione ai prestiti ordinari (cfr. parte III, cap. 1, sez. 8), il quale decorre dalla data di perfezionamento del contratto e termina il 30 novembre dell'ultimo anno di pre-ammortamento.

Entro il termine del periodo di utilizzo, l'Ente ha in ogni caso facoltà di richiedere un periodo di utilizzo aggiuntivo (cfr. seguente sez. 4).

Sez. 3.**Ammortamento**

L'ammortamento decorre dal primo gennaio dell'anno solare successivo al termine del periodo di pre-ammortamento ed ha una durata compresa, di norma, tra 4 e 28 anni.

La durata complessiva del prestito flessibile, dalla stipula alla scadenza, non può essere inferiore a 5 anni né superiore a 30 anni, a seconda della tipologia dell'investimento finanziato, e deve essere in ogni caso commisurata alla vita utile degli investimenti finanziati.



La durata di ammortamento dei prestiti flessibili destinati alle manutenzioni straordinarie di importo inferiore a duecentocinquanta mila euro, non può essere superiore a 20 anni. La durata di ammortamento dei prestiti flessibili destinati all'acquisto di arredi ed attrezzature informatiche non può essere superiore a 10 anni.

Non sono finanziabili mediante prestito flessibile i debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL.

Il prestito flessibile è rimborsato in rate semestrali, posticipate, da corrispondersi alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento, comprensive di capitale ed interessi (cfr. seguente sez. 5).

Il prestito flessibile è ammortizzato mediante rate aventi quota capitale crescente, secondo un piano di rimborso espresso in termini percentuali; a ciascuna durata del periodo di ammortamento corrisponde uno specifico profilo di rimborso del capitale, che viene determinato di norma settimanalmente, reso noto nel sito internet della CDP ed applicato ai prestiti stipulati nel periodo di riferimento.

Le quote capitale da corrispondere a ciascuna data di pagamento sono determinate sulla base della quota dell'importo concesso che entra effettivamente in ammortamento (cfr. seguente sez. 4).

Sez. 4.
Flessibilità nella
gestione del capitale
concesso

Qualora il capitale concesso non sia completamente erogato nel corso del periodo di utilizzo, l'Ente può richiedere di protrarre tale periodo fino alla scadenza dell'ammortamento del prestito, con riferimento all'intero importo non erogato (conversione totale) ovvero ad una parte soltanto del medesimo (conversione parziale). La richiesta di conversione totale o parziale deve pervenire alla CDP, mediante telefax o gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet della CDP, a pena di decadenza, entro la data di scadenza del periodo di utilizzo, ossia entro il 30 novembre dell'ultimo anno di pre-ammortamento.

Par. 1
Conversione totale

In caso di conversione totale, entra in ammortamento l'intero capitale concesso, che può essere utilizzato dall'Ente fino alla scadenza dell'ammortamento del prestito, senza la corresponsione di alcun indennizzo.

Par. 2
Conversione parziale

In caso di conversione parziale, entra in ammortamento il capitale effettivamente erogato, aumentato dell'ulteriore somma che l'Ente ha chiesto di poter utilizzare entro la scadenza dell'ammortamento. In tal caso, l'Ente è tenuto a corrispondere alla CDP un indennizzo pari allo 0,50% della differenza tra il capitale originariamente concesso e quello che entra in ammortamento, salvo che l'Ente certifichi che la realizzazione dell'investimento finanziato sia comunque assicurata, in ragione dell'accertamento di un'economia di spesa e/o del reperimento di risorse di bilancio, con esclusione di quelle derivanti da indebitamento di natura creditizia. Tale indennizzo deve essere corrisposto alla CDP contestualmente al pagamento dell'ultima rata di interessi di pre-ammortamento, in corrispondenza della data di scadenza del periodo di pre-ammortamento.



Par. 3
Quota del prestito
non erogata

In caso di conversione totale o parziale, sulla quota del prestito flessibile non erogata, la CDP, salvo che la legge disponga diversamente, riconosce all'Ente, a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento (inclusa), una somma, nei termini e con le modalità previsti in relazione ai prestiti ordinari (cfr. parte III, cap. I, sez. 6).

La CDP provvede a versare, pro quota, agli enti che abbiano rimborsato i prestiti con ammortamento scaduto, le eventuali somme che non siano state erogate nel corso dell'ammortamento.

Par. 4
Riduzione
automatica

Qualora, alla data di scadenza del periodo di utilizzo, il capitale concesso sia stato erogato solo in parte e l'Ente non abbia chiesto la conversione parziale o totale, l'importo del prestito è automaticamente ridotto al totale della somma erogata nel corso del periodo di utilizzo, al netto delle eventuali somme rimborsate anticipatamente. In tal caso l'Ente è tenuto a corrispondere alla CDP, il 31 dicembre dell'anno solare in cui avviene detta riduzione automatica, un indennizzo di mancato utilizzo pari allo 0,50% della differenza tra l'importo del capitale concesso e quello del capitale erogato nell'ambito del periodo di utilizzo. Tale indennizzo non è dovuto nel caso in cui l'Ente rilasci la certificazione di cui al precedente par. 2.

Par. 5
Estinzione senza
indennizzo

Nel caso in cui, alla scadenza del periodo di utilizzo, non sia stata effettuata alcuna erogazione e non sia stata richiesta la conversione, parziale o totale, l'Ente ha facoltà di chiedere l'estinzione del prestito flessibile.

In caso di estinzione, l'Ente è tenuto a corrispondere alla CDP un indennizzo di mancato utilizzo pari allo 0,50% dell'importo concesso, salvo che l'Ente certifichi l'impossibilità di realizzare l'investimento ovvero che la copertura finanziaria del medesimo è integralmente assicurata mediante risorse di bilancio, con esclusione di quelle derivanti da indebitamento di natura creditizia.

Par. 6
Diverso utilizzo

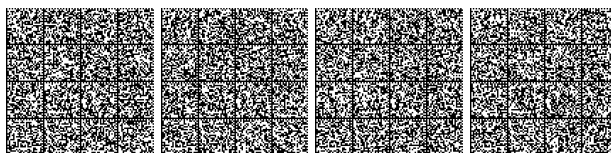
La CDP può autorizzare l'Ente ad utilizzare la quota del prestito flessibile non erogata per realizzare un investimento, di importo non inferiore a cinquemila euro, diverso da quello per cui il prestito stesso era stato originariamente concesso, nei termini e con le modalità previsti per il diverso utilizzo dei prestiti ordinari (cfr. parte III, cap. I, sez. 12).

Sez. 5.
Tassi di interesse

Sulle somme erogate nel periodo di pre-ammortamento maturano interessi a tasso variabile, calcolati utilizzando il parametro euribor aumentato della maggiorazione in vigore alla data di stipula del prestito, ad esclusione del primo importo di interessi di pre-ammortamento di ogni singola erogazione, calcolato utilizzando il primo parametro euribor vigente alla data dell'erogazione, aumentato della maggiorazione.

Tale maggiorazione, che dipende dalla durata del pre-ammortamento e dell'ammortamento scelta dall'Ente al momento della domanda di prestito, è determinata e resa nota, di norma settimanalmente, dalla CDP attraverso il proprio sito internet, resta invariata per tutta la durata del prestito ed è applicata con le medesime modalità previste per i prestiti ordinari (cfr. parte III, cap. I, sez. 2).

Il parametro euribor ed il primo parametro euribor sono calcolati secondo i criteri



indicati nella parte III, cap. I, sez. 1, par. 2 e nella sez. 4.

Nel corso del rapporto di finanziamento l'Ente può esercitare le opzioni di modifica del regime di tasso d'interesse di seguito illustrate.

Par. 1
Opzione tasso fisso in
pre-ammortamento

Entro il 30 novembre di ciascun anno solare del periodo di pre-ammortamento - con esclusione del primo e dell'ultimo anno - l'Ente ha facoltà di scegliere che su tutte le somme erogate sino a tale data maturino, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo e sino alla scadenza del prestito, interessi a tasso fisso.

L'ammontare minimo rispetto al quale è possibile esercitare tale opzione è di cinquantamila euro.

Il tasso fisso è pari al tasso Interest Rate Swap sulla durata finanziaria corrispondente al tasso finanziariamente equivalente ("TFE"), calcolato il terzo venerdì antecedente il 31 dicembre dell'anno in cui l'Ente esercita l'Opzione, aumentato della maggiorazione di cui alla precedente sez. 5.

Il TFE è determinato con le modalità indicate nella nota tecnica allegata alla presente Circolare.

Par. 2
Opzione di inizio
ammortamento

Nel corso dell'ultimo anno di pre-ammortamento ed entro la data di scadenza del periodo di utilizzo, l'Ente ha, inoltre, facoltà di scegliere che su tutte le somme erogate sino a tale data, senza limite di importo e con esclusione delle somme che siano state oggetto di opzione tasso fisso in pre-ammortamento, maturino, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo e sino alla scadenza del prestito, interessi a tasso fisso, secondo i criteri di cui al paragrafo precedente.

Il medesimo tasso fisso sarà applicato altresì alle somme eventualmente oggetto di conversione totale o parziale.

Par. 3
Opzione tasso fisso in
ammortamento

Entro il 30 novembre di ciascun anno solare di ammortamento, l'Ente - in alternativa all'opzione di cui al par. 2 - ha facoltà di scegliere che su tutte le somme in ammortamento regolate a tasso variabile maturino, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo e sino alla scadenza del prestito, interessi a tasso fisso, secondo i criteri di cui al par. 1.

Sez. 6.
Rimborso anticipato

A partire dal secondo anno di pre-ammortamento l'Ente può rimborsare anticipatamente alla CDP, in misura totale o parziale, in corrispondenza del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno, le somme erogate. Il rimborso parziale è consentito esclusivamente per un importo non inferiore a cinquantamila euro.

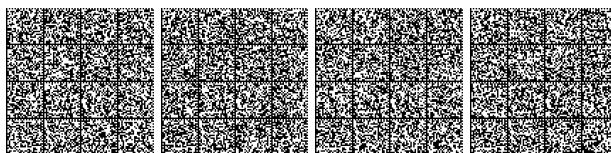
Nel caso di rimborso anticipato di un prestito flessibile con Ente beneficiario diverso dal debitore o a carico di più Enti debitori, si applica la medesima disciplina prevista per i prestiti ordinari (cfr. parte III, cap. 1, sez. 10).

Quanto alle modalità operative per la richiesta di rimborso anticipato, si applica la medesima disciplina prevista per i prestiti ordinari, alla quale si rinvia (cfr. sez. 10).

Par. 1
Rimborso anticipato
in pre-
ammortamento

Nel caso di rimborso anticipato in pre-ammortamento, che può avvenire unicamente mediante l'impiego di risorse di bilancio dell'Ente con esclusione di quelle derivanti da indebitamento di natura creditizia, l'Ente deve corrispondere alla CDP, oltre al capitale rimborsato anticipatamente, gli interessi dovuti alla data prescelta per il rimborso ed un indennizzo consistente, a seconda dei casi, in:

- un importo pari allo 0,125% del capitale rimborsato regolato a tasso variabile;



- un importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di pre-ammortamento ed ammortamento residue relative al capitale rimborsato regolato a tasso fisso e l'importo del capitale medesimo. In tal caso, i valori attuali delle rate di pre-ammortamento e ammortamento residue sono calcolati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione della maggiorazione relativa ai prestiti flessibili della CDP pubblicata nel sito internet della CDP e in vigore alle ore 12:00 del terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso.

Par. 2
Rimborso anticipato
in ammortamento

Nel corso del periodo di ammortamento l'Ente può rimborsare anticipatamente alla CDP, in misura totale o parziale, il prestito flessibile, in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata di ammortamento. Il rimborso anticipato parziale in ammortamento è consentito esclusivamente nel caso in cui il prestito sia totalmente erogato.

Nel caso di rimborso anticipato, parziale o totale, di una parte del prestito regolata a tasso fisso, i valori attuali delle rate di ammortamento residue sono calcolati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione della maggiorazione relativa ai prestiti flessibili della CDP pubblicata nel sito internet della CDP ed in vigore alle ore 12:00 del terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso.

Par. 2.1
Rimborso anticipato
totale in
ammortamento

Nel caso di rimborso anticipato totale in ammortamento, l'Ente deve corrispondere alla CDP l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla data prescelta per il rimborso, nonché la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata, come risultante a seguito del pagamento della rata in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso.

Qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza è corrisposta dalla CDP all'Ente.

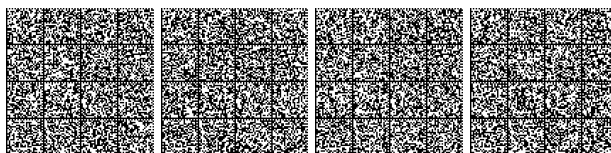
A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato totale in ammortamento, l'Ente deve inoltre corrispondere alla CDP un indennizzo, consistente, a seconda dei casi, in:

- nel caso della quota del prestito in ammortamento al tasso variabile, un importo pari allo 0,125% del relativo debito residuo in essere alla data prescelta per il rimborso;
- nel caso della quota del prestito in ammortamento al tasso fisso, un importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue di detta quota ed il relativo debito residuo.

Par. 2.2
Rimborso anticipato
parziale in
ammortamento

A fronte del rimborso anticipato parziale in ammortamento, l'Ente deve corrispondere alla CDP, oltre al capitale rimborsato anticipatamente, l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla data prescelta per il rimborso ed un indennizzo consistente, a seconda dei casi, in:

- nel caso della quota del prestito in ammortamento al tasso variabile, un importo pari allo 0,125% della somma rimborsata anticipatamente;
- nel caso di una quota del prestito in ammortamento al tasso fisso, un importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di



ammortamento residue di detta quota ed il relativo debito residuo.

Sez. 7.

**Riduzione in
ammortamento**

L'Ente che non abbia esercitato alcuna delle opzioni di cui alla precedente sezione 5 può chiedere la riduzione dell'importo di un prestito flessibile in ammortamento, non completamente erogato, nei termini e con le modalità previsti per i prestiti ordinari nella parte I, sez. 11.

Sez. 8.

Garanzie e impegni

Il prestito flessibile è garantito mediante delegazione di pagamento, ai sensi dell'art. 206 del TUEL, la cui disciplina generale è descritta nella precedente sez. 7 del capitolo 1, relativa ai prestiti ordinari.

La delegazione di pagamento è rilasciata al momento della stipula, per tutta la durata del prestito flessibile e con riferimento all'intero importo concesso, e deve essere sostituita o integrata mediante il rilascio di una o più ulteriori delegazioni qualora l'Ente eserciti le facoltà relative alla gestione del capitale concesso e/o del tasso d'interesse, di cui alle precedenti sezioni 4 e 5.

Sez. 9.

Risoluzione e recesso

Le cause e le modalità di risoluzione del contratto di prestito flessibile sono le medesime previste per i prestiti ordinari (cfr. parte III, Cap. 1, sez. 14), alle quali si aggiunge la violazione, da parte dell'Ente, degli obblighi relativi al rilascio di una o più delegazioni di pagamento in sostituzione o ad integrazione di quella originariamente rilasciata, secondo le modalità di cui alla precedente sez. 8.

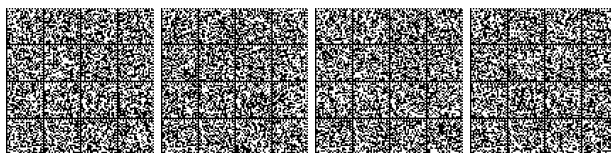
In conseguenza della risoluzione del contratto, l'Ente deve corrispondere alla CDP, entro quindici giorni dalla richiesta di quest'ultima:

- i. l'importo erogato dalla CDP, al netto del capitale ammortizzato;
- ii. gli interessi maturati fino alla data di risoluzione;
- iii. gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori;
- iv. il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato, calcolato con le modalità di cui alla precedente sez. 6, parr. 1 e 2 a seconda che la risoluzione avvenga nel periodo di pre-ammortamento ovvero di ammortamento;
- v. un importo pari allo 0,125 per cento dell'importo concesso.

Qualora l'Ente rilasci alla CDP, ai sensi del contratto di prestito flessibile, dichiarazioni false, incomplete non corrette o non accurate, la CDP, fino alla prima erogazione, può recedere dal contratto.

Il recesso si verifica al momento in cui la CDP ne dà comunicazione all'Ente mediante telefax o lettera raccomandata a/r e non può dare luogo ad alcun corrispettivo in favore dell'Ente a nessun titolo, ivi compreso il risarcimento del danno.

Con la sottoscrizione del contratto di prestito flessibile, l'Ente si obbliga a risarcire, manlevare e tenere indenne CDP rispetto ad ogni perdita, passività od onere, che non si sarebbe verificato ove le dichiarazioni e le garanzie rilasciate dall'Ente medesimo fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate.



NOTA TECNICA

Il Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE) indica il tasso calcolato dalla CDP come di seguito descritto sulla base dei mercati dei depositi interbancari e degli *interest rate swap* e relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche del Prestito in termini di modalità e periodicità di rimborso del capitale e di corresponsione degli interessi.

La procedura di rilevazione del TFE si articola nei seguenti passi:

- (1) Rilevazione della curva dei tassi depositi-*swap* in vigore al momento del calcolo.
- (2) Interpolazione lineare dei tassi di cui al punto (1) per ricavare quelli corrispondenti a tutte le scadenze temporali annuali intermedie rilevanti per i flussi futuri (residui).
- (3) Calcolo della curva dei fattori di sconto corrispondente ai tassi di cui al punto (2) attraverso la cosiddetta procedura di *bootstrapping* (metodo comunemente usato dagli operatori di mercato per estrarre tassi *zero-coupon* dai tassi depositi-*swap*).

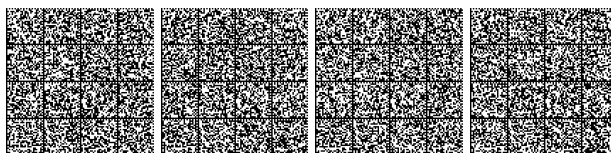
Il metodo di cui sopra può essere illustrato dalla seguente relazione matriciale:

$$\begin{bmatrix} N1 \\ N2 \\ N3 \\ N4 \\ \bullet \\ \bullet \\ \bullet \\ Nn \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} C1 & & & & \\ C2 & C2 & & & \\ C3 & C3 & C3 & & \\ C4 & C4 & C4 & C4 & \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet \\ Cn & Cn & Cn & Cn & \bullet & \bullet & \bullet & Cn \end{bmatrix} \times \begin{bmatrix} Df_1 \\ Df_2 \\ Df_3 \\ Df_4 \\ \bullet \\ \bullet \\ \bullet \\ Df_n \end{bmatrix}$$

dove:

- Df_i è il Fattore di Sconto relativo alla scadenza i .
- C_i è il flusso monetario (quota capitale più quota interessi) al tempo i , per un prezzo (N_i) alla pari, così come risultante dai tassi di mercato di cui al punto (2).

- (4) Calcolo dei Fattori di Sconto corrispondenti alle date di pagamento future del Prestito per interpolazione rispetto ai Fattori di Sconto di cui al punto (3).
- (5) Calcolo del tasso di rendimento tale che la somma dei valori attuali di tutti i flussi di cassa futuri (residui) sia pari al valore attuale delle Somme Erogate calcolati con i Fattori di Sconto di cui al punto (4). Tale tasso è il Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE).



Abbreviazioni*Cassa depositi e prestiti società per azioni***CDP***Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)***TUEL***Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269***D.L. n. 269/03***D.M. Economia e Finanze 6 ottobre 2004***D.M. 6/10/04**

L' amministratore delegato
Giovanni Gorno Tempini

TC13AAB9598 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

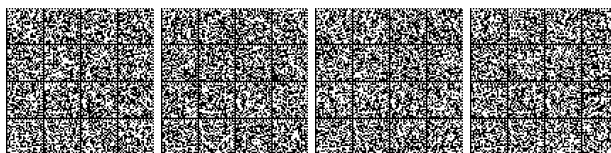
TRIBUNALE DI AREZZO

Atto di citazione per pubblici proclami

Il Presidente del Tribunale di Arezzo, con propri provvedimenti del 21 maggio 2013 e del 7 giugno 2013 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. (ordinando il deposito dell'atto nella Casa Comunale di Arezzo e la pubblicazione di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica), dell'atto di citazione del 8 maggio 2013 con il quale Anna Salvadori, rappresentata e difesa dall'Avv. Alessandra Cheli presso e nello studio della quale in Arezzo Corso Italia n. 205 ha eletto domicilio, cita gli eredi di: Livio Biagi, Fu Donato; Domenico Stanghini, Di Tommaso; Giuseppe Stanghini, Di Tommaso; Lorena Stanghini, Fu Ezio; Luisa Stanghini, Di Tommaso; Giuseppa Cheli, nata a Monte San Savino il 19.01.1910 e deceduta in Monte San Savino il 21.10.1980; Giuseppe Cheli, nato a Monte San Savino il 7.12. 1908 e deceduto in Monte San Savino il 20 .04.1971; Maria Cheli nata a Monte San Savino l'8.09.1914 e deceduta in Firenze il 10.01.1992; Rina Cheli, nata a Monte San Savino il 3.09.1901 e deceduta in Arezzo il 10.07.1975 (tuttora intestatari pro quota del bene immobile rappresentato al Foglio 57, Particella 215, Categoria A/5, Classe 2 , Consistenza 2 vani, Rendita Euro 61,97 del Catasto Fabbricati del Comune di Monte San Savino), collettivamente ed impersonalmente, mediante notifica per pubblici proclami, a comparire avanti il Tribunale di Arezzo per l'udienza del 9 maggio 2014, ore di rito, Giudice designando ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della data di udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., avvertendo che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 38 e 167 c.p.c., e che in caso di mancata comparizione l'attrice procederà in giudizio in dichiarata contumacia dei convenuti per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: Voglia l'Ill.mo Tribunale di Arezzo, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione disattesa, nel merito: accertare e dichiarare -con sentenza avente valore costitutivo- che Anna Salvadori (C.F. SLVNNA51A64F628H), nata a Monte San Savino (AR) il 24.01.1951, nella sua qualità di erede di Ilva Savini, nata a Monte San Savino il 25.04.1918 ed ivi deceduta in data 30.09.2011, per effetto del disposto di cui all'art. 1146 comma 1° c.c., ha acquistato per usucapione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1158 c.c. la proprietà del bene immobile contraddistinto al Foglio 57, Particella 215, Categoria A/5, Classe 2 , Consistenza 2 vani, Rendita Euro 61,97 del Catasto Fabbricati del Comune di Monte San Savino con conseguente dichiarazione che la medesima ne è unica ed esclusiva proprietaria e con ordine al Conservatore dei R.R.I.I. di Arezzo, di provvedere alla trascrizione dell'emananda sentenza. Con vittoria di spese, onorari e, comunque, competenze di causa, solo in caso di opposizione. Arezzo, li 8 maggio 2013.

avv. Alessandra Cheli

T13ABA9632 (A pagamento).



TRIBUNALE DI VIGEVANO

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

*Notifica per pubblici proclami art. 155 c.p.p. -
N. 2290/2011 R.G.N.R. N. 808/2012 R.G.G.I.P.*

Il Giudice, dott. Mariafrancesca Abenavoli lette le richieste presentate dal P.M nell'ambito del procedimento penale n. 2290/2011, contro:

Paun Laurentiu Costel, Dumitru Leonard Merisan, Hagag Salah Mohamed Ramadan, Florea Leonardo, Ciuperca Cristian, Marin Gilbert,; Marin Elostea Jolsfer, Ionita Victorel, Ciubotaru Gelu, Duka Elton,; Pjetri Terezina,; Elmazaj Gazmend, Maradin Ion, alias Oprea Cristinel, Serban Ionut, Petcu Mircea, Mosbah Mohaamed, Mofid Zaki Mohamed Hani,; Dragoi Matilda, Domi Hyqmet, Senja Bukurosh, Lalaj Nin, Dobrin Sorin, Enache Vasile, Bitu Manda Ionel, Pici Roland, Costache Mihail, Lucan Irinel, Hoxha Redion, Minescu Gheorghe Florin, Badut Ionel, Barbosu Luceafar, Titan Petru, Florea Alexandru Bogdan, Firoiu Constantin Cornel, Messalam Mohamed Messalam Nagi, Dragoi Loredana, Imbalzano Paolo, Luise Renzo Mario, Boverio Mario, Ferrari Michele, Amantea Giuseppe, Costache Costanta, detta Gabi, Cabrino Valentino, Cabrino Marco, Florea Laura Denisa, In relazione ai reati di associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento e favoreggiamento continuato e pluriaggravato della prostituzione di donne straniere maggiorenni, il tutto come meglio specificato nelle imputazioni provvisorie di cui alle ordinanze cautelari personali e reali già emesse ed eseguite reati in relazione ai quali debbono considerati persone offese: Neatu Geanina Catalina n. il 10 giugno 1991 a Slatina (Romania)-Nae Andreea n. il 6 settembre 1987 a Bals (Romania)-Caramalu Mirela Lucica n. il 20 ottobre 1984 a Bacau (Romania); Manolache Mariana n. il 28 marzo 1993 a Bacau (Romania); Popa Camelia Daniela n. il 24 dicembre 1992 a Craiova (Romania); Ghiban Simona Jenica n. il 28 novembre 1992 a Resista (Romania)-Muntean Firuta Loredana n. il 17 dicembre 1989 a Petrosani (Romania); Vlad Mirela n. il 9 luglio 1991 in Romania (Romania) Vlad Mihaela Madalina n. il 24 agosto 1988 a Romania (Romania); Kiss Hajnal Emese n. il 2 giugno 1977 a Alba (Romania); -Meleanca Lucica n. l'11 giugno 1988 a Bals (Romania); Murgu Amalia n. il 3 gennaio 1987 a Tirgu Jiu (Romania); Coman Ana Ioana n. il 6 aprile 1989 a Maramures (Romania); Lupu Dorina n. il 2 luglio 1988 a Gorban (Romania); Vladila Anisoara n. il 15 febbraio 1988 a Costanza (Romania); Ion Otilia Irina n. l'1 dicembre 1987 in Romania; Icu Camelia Ionela n. il 22 ottobre 1988 in Romania; Gheorghe Liliana n. il 29 marzo 1986 in Romania; Pectu Marinela Daniela n. il 10 gennaio 1988 in Romania; Malacu Denisa Maria n. il 13 giugno 1988 a Bals (Romania); Vladoiu Madalina Elena n. il 6 giugno 1987 a Bals (Romania); Coman Mariana n. il 22 settembre 1990 a Bals (Romania); Enache Florentina Tanijca n. il 20 marzo 1991 in Romania; Gulie Jenica Mariana n. il 4 aprile 1992 in Romania; Bojneagu Gabriela Diana n. il 10 gennaio 1993 a Bals (Romania);-Lepadat Neluta n. il 24 luglio 1981 a Rimnicu (Romania); Roman Corina n. il 23 gennaio 1992 in Romania; Bica Andreea n. il 22 settembre 1991 in Romania; Enea Alexandra n. il 9 settembre 1988 a Onesti (Romania) Triscaru Florentina Tantica n. il 20 marzo 1991 a Fetesti (Romania), tutte s.f.d, visti gli artt. 393 e 398 c.p.p., 124 D.Lvo 271/89

P.Q.M.

Dispone procedersi con incidente probatorio all'assunzione dell'esame di Dragoi Matilda, Florea Leonardo, fissa per tale incombente l'udienza per il giorno 3 ottobre 2013 ore 10.00, presso l'aula-bunker esistente presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Milano (adiacente al Carcere di San Vittore), denominata aula bunker 1. La copia integrale dell'ordinanza è pubblicata sul quotidiano telematico del Ministero della Giustizia "News on line" consultabile sul sito www.giustizia.it voce "avvisi di fissazione udienza" e sul sito del Tribunale di Vigevano www.tribunaledivigevano.it come da ordine di notificazione per pubblici annunci alle persone offese ed è depositata in cancelleria. Il Giudice per le indagini preliminari

f.to dott. Mariafrancesca Abenavoli. Depositato in cancelleria il 28/6/13.

Vigevano, 28.06.2013

Il cancelliere
Ruggiero Sonia

T13ABA9694 (A pagamento).

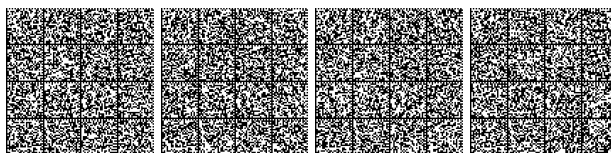
TRIBUNALE DI CAGLIARI

Atto di citazione per pubblici proclami

Il Presidente del Tribunale di Cagliari, ha autorizzato la notifica ex art. 150 cpc dell'atto con cui Olla Luigia, nata a Sinnai l'08.04.39, residente in Cagliari, cita in giudizio all'udienza del 22.01.14, nanti il Tribunale Civile di Cagliari: Fanari Laurina, Maracalagonis 19.05.1909, Ligas Benedetto, Quartu S. Elena 01.01.1900, Moi Anna, Quartu S. Elena 01.12.1920, Olla Angela, Sinnai 24.04.41, Olla Antonio, Sinnai 07.12.47, Olla Luigia, Sinnai 08.04.39, Olla Maria Bonaria, Sinnai 21.01.37, Olla Raffaele, Maracalagonis 17.08.28, Olla Vincenzo, Sinnai 16.11.43, Pedditzi Carta Aventina fu Luigi, Quartu S. Elena 01.01.1900, Serra Maria, Sinnai 11.10.1898, Zedda Angela, Sinnai 01.08.1929, Zedda Celeste, Sinnai 17.12.1952, Zedda Flavio, Sinnai 27.06.21, Zedda Lidio, Sinnai 07.05.1923, Zedda Mariangela, Sinnai 30.12.1950, Zedda Roberta, Sinnai 08.08.1956, con invito a costituirsi come per legge, avvisandoli che non costituendosi almeno venti giorni prima della data sopra indicata incorreranno nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc, perché il Tribunale adito Voglia: *A)* accertare che la Sig.ra Olla Luigia, da oltre venti anni ha il possesso continuato, "uti dominus", degli immobili siti in territorio di Quartu S. Elena, loc. Angelu Nieddu, costituiti da 7 unità immobiliari così come esattamente individuate, nella perizia e relativo elaborato grafico a firma Perito Agrario Nicola Serra, allegata all'atto di citazione, al catasto terreni del Comune di Quartu S. Elena al F. 44, Mapp.li 34, 25/B, 35/A, 35/B, 30/B, 6/B, 22/B e, per l'effetto, dichiarare che ne è diventata proprietaria per l'intero a tutti gli effetti di legge per maturata usucapione; *B)* in caso di opposizione, condannare gli opposenti alle spese, diritti ed onorari del giudizio oltre ad IVA e CPA come per legge.

avv. Piero Pisano
avv. Silvia Obino

T13ABA9697 (A pagamento).



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA*Estratto atto di citazione*

Gugole Giulio, nato a Mezzane di Sotto (VR), il 29 novembre 1950, residente in Mezzane di Sotto (VR), Via San Cassiano n. 3/A, C.F. GGLGLI50S29F172E, con l'avv. Claudio Carcereri de Prati di Verona, Via Giardino Giusti n.2, premesso: di aver utilizzato uti dominus da oltre un ventennio una porzione immobiliare di circa 756 mq, che è catastalmente parte di un mappale più ampio distinto al Catasto Terreni Comune di Mezzane di Sotto, foglio 17, mappale n. 113, intestata a soggetti diversi, CITA eredi di Benini Francesco fu Domenico a comparire avanti il Tribunale di Verona, presso la sede in Verona, Corte Zanconati n. 1, all'udienza del giorno 03 marzo 2014 ore 09.00 con invito a costituirsi in giudizio nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata, con l'avvertimento che la costituzione, oltre il suddetto termine, implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentirsi dichiarare proprietario per intervenuta usucapione dell'immobile in premessa descritto. Verona, li 15 luglio 2013

avv. Claudio Carcereri de Prati

T13ABA9699 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA*Estratto atto di citazione*

Il Presidente del Tribunale di Tempio Pausania in data 18 giugno 2013 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione con cui l'avv. Alessandra P. Cocco, procuratore del signor Manueddu Damiano, nato a Telti il 27 maggio 1950 ed ivi residente in loc. Aratena, ed elettivamente domiciliato in Tempio P., via Stazione Vecchia n. 2/a, cita avanti al Tribunale di Tempio Pausania per l'udienza di prima comparizione del 2 ottobre 2013, ore di rito, i signori: Decandia Stefania (fu Giovanni nata a Tempio P.), Manneddu Giovanni (nato il 16 novembre 1913) e Manneddu Teodora (nata il 26 maggio 1950) o i loro eventuali eredi e aventi causa, con invito agli stessi a costituirsi ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., entro venti giorni prima della suindicata udienza, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., e che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accertare e dichiarare il signor Manueddu Damiano, proprietario esclusivo degli immobili siti in Comune di Telti, contraddistinti in Catasto Terreni al F. 27 mappale 64, nella condizione di fatto e diritto in cui si trovano per intervenuta usucapione ultravventennale. Per l'effetto disporre la trascrizione dell'emananda sentenza presso la Conservatoria dei RR.II. competente con esonero del conservatore da ogni responsabilità.

Con vittoria di spese diritti ed onorari di causa in caso di opposizione.

Tempio Pausania, 4 aprile 2013

Avv. Alessandra Paola Cocco

TC13ABA9511 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SASSARI*Usucapione speciale ex artt 3 L.376/76 e 1159 bis c.c. e notifica per pubblici proclami*

Dettori Salvatore, nato a Osilo il 15.12.1928, rapp.to dall'Avv. Maria Ligios con studio in Sassari via Mazzini 2/D, chiedeva con atto del 22.05.13 che il Tribunale dichiarasse l'acquisto a suo favore ex artt. 3 L.376/76 e 1159 bis c.c., della proprietà per intervenuta usucapione speciale del Terreno sito in agro di Osilo, Località Panedda, distinto al NCT del Comune di Osilo F.39, mapp.le 1. Il Presidente del Tribunale, con decreto del 20.06.2013 autorizzava la notifica dell'atto per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c con affissione del medesimo nei Comuni di Sassari e Osilo e pubblicazione nel BURAS. Il Giudice con decreto del 02.07.13 ordinava l'affissione per 90 gg. all'Albo del Tribunale di Sassari e del Comune di Osilo, pubblicazione in *G.U.* e notifica agli aventi diritto con avvertimento che chi interessato potrà proporre opposizione entro 90 gg. da affissione e notifica. Sassari 11.07.2013

avv. Maria Ligios

T13ABA9701 (A pagamento).

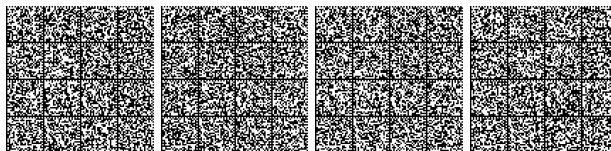
**TRIBUNALE DI LUCERA
Sezione distaccata di Rodi Garganico***Atto di citazione per usucapione*

Coccia Raffaella rappresentata e difesa dall'avv. Stefano Rutica, dom. a Cagnano V.no c.so Giannone 213, premesso l'esercizio animo domini univoco pubblico pacifico continuo incontestato da oltre venti anni del possesso di locale sito in Cagnano V.no, corso Giannone n. 181, 183, P.T. nel n.c.e.u. fl. 72 p. 503 sub 1 cat. C/1 classe 4 mq 57 r.ta € 635,86 cita eredi di Caizzi Pasquale, Mensitieri Maria, Tripodi Angiolina, nonché Coccia Raffaele fu Pasquale, Battaglia Lucia, Coccia Anna, Coccia Alessandro, Coccia Marzia, Longo Maria Alessandra, Longo Andrea Vincenzo, Longo Giovanna, Longo Cristina e tutti coloro che abbiano interesse a contraddire la domanda collettivamente ed impersonalmente a comparire dinanzi all'intestato Tribunale all'udienza del 18 dicembre 2013 ore di rito con invito a costituirsi ex art. 166 C.P.C. e con espresso avvertimento che la mancata costituzione entro giorni venti prima dell'udienza indicata comporterà le preclusioni e decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C. e che non costituendosi affatto si procederà in loro contumacia, per ivi sentir dichiarare l'attrice proprietaria esclusiva del suddetto bene.

Li, 1° luglio 2013

avv. Stefano Maria Rutica

TC13ABA9527 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO BENEVENTO*Estratto ricorso nomina amministratore*

In data 07.05.13, 3° Collegio Tribunale Ordinario Benevento, composto Giudici Genovese, Consolante, Loffredo, vista istanza avv. Nicola Vernillo (C.F. VRNNCL-59B24I016E), ha autorizzato, stante difficoltà identificare tutti i proprietari degli appartamenti e considerato loro rilevante numero, notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., ricorso R.G. 406/11 con cui i condomini Ciullo Aldo + 16 chiedono la nomina di amministratore per Condominio Parco del Sole, Fabbricato A, sito Benevento via Antonio Cifaldi n.1/A, invitando a comparire i condomini tutti, collettivamente ed impersonalmente, udienza fissata per giorno 24.09.13, ore 9,30, dinanzi Tribunale Benevento.

avv. Nicola Vernillo

T13ABA9707 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO BENEVENTO*Estratto ricorso nomina amministratore*

Data 07.05.13, 3° Collegio Tribunale Ordinario Benevento, composto Giudici Genovese, Consolante, Loffredo, vista istanza avv. Nicola Vernillo (C.F. VRNNCL59B24I016E), ha autorizzato, stante difficoltà identificare tutti proprietari degli appartamenti e considerato loro rilevante numero, notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., ricorso R.G. 407/11 con cui i condomini Dello Iacovo Gioconda + 10 chiedono la nomina di amministratore per Condominio Parco del Sole, Fabbricato B, sito Benevento via Fratelli Rosselli n. 8, invitando a comparire i condomini tutti, collettivamente ed impersonalmente, udienza fissata per giorno 24.09.13, ore 9,30, dinanzi Tribunale Benevento.

avv. Nicola Vernillo

T13ABA9710 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO*Estratto atto di citazione*

In data 24 maggio 2013 il Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, a seguito di istanza dell'avv. Roberto Allevi (LLVRRT54M29A462R, Pec. avv.rallevi@pec.giuffre.it) procuratore e domiciliatario di Petrucci Tonino (PTRT-NN70D29A462T) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di Citazione mediante il quale l'attore cita i signori Petrucci Antonio fu Giuseppe PTRNTN05B17A437T (in persona degli eredi Petrucci Marcello, Ricciardi Antonella e Ricciardi Rodolfo), Petrucci Loreto fu Giuseppe PTRLRT08A23A437M (in persona degli eredi Petrucci Dionisio, Petrucci Edvige, Petrucci Giuseppe, Nonni Giuseppina, Petrucci Sara, Petrucci Andrea, Corsetti Antonio, Corsetti Roberta e Corsetti Paola), Petrucci Luisa PTRLSU87T62A437X (in persona degli eredi Orsini Luisa, Orsini Aldo, Orsini Nazzareno, Orsini Rodolfo, Orsini Luigi,

Orsini Fiorile, Orsini Nada, Orsini Mark, Schiavoni Franco, Schiavoni Anna, Ferretti Benedetta, Sciamanna Giovanni, Sciamanna Angelamaria, Cucchiaroni Domenica, Cucchiaroni Caterina, Cucchiaroni Francesca e Cucchiaroni Maria Pia), Petrucci Albina Fidelma PTRLNF37M67A437U, Petrucci Guerina PTRGRN41C58A437V, Petrucci Seconda PTRSND25R49A437N, Petrucci Leo PTRLE033S24A437W, Petrucci Giovambattista PTRGMB31H24A437Q (in persona degli eredi Angelucci Natalia, Petrucci Angelo, Petrucci Maria, Petrucci Maurizio, Petrucci Carlo, Petrucci Andrea, Petrucci Massimo, Petrucci Silvio e Petrucci Stefano), Petrucci Angelica fu Giuseppe PTRNLC00A41A437G e Petrucci Eurosia fu Giuseppe PTRRSE90H65A437T e tutti coloro che sono interessati a contraddire, a comparire innanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, Giudice designando, per l'udienza che ivi si terrà il giorno 27 marzo 2014, ore di rito, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima di detta udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con avvertenza che in difetto, o in caso di costituzione fuori termine, si verificheranno rispettivamente la dichiarazione di contumacia o le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'On. Tribunale adito, adversis reiectis, riconoscere e dichiarare all'usuca-piente la proprietà sui seguenti immobili siti in Comune di Arquata del Tronto, distinti al Catasto Terreni del predetto Comune al foglio 21 con le particelle 124, 125, 127, 134, 150 e 151 ed al foglio n. 20 con le particelle 314 e 318 ed al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio n. 31 con le particelle 487 (categoria C/2, classe 4, consistenza 43 mq) e 382 sub 1 (categoria C/2, classe 3, consistenza 13 mq).

Ascoli Piceno, 25 giugno 2013

avv. Roberto Allevi

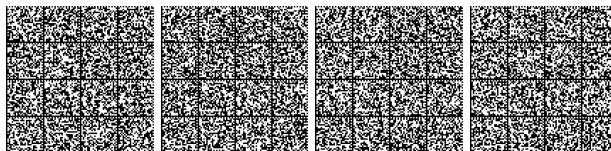
TC13ABA9510 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI*Notifica per pubblici proclami*

Gli avv.ti Nensi Spatari e Roberto Lanfranco, procuratori e difensori del sig. Muratore Giuseppe, nato a San Giovanni di Gerace (R.C.) il 14 gennaio 1949 (codice fiscale MRTGP-P49A14H903H), elettivamente domiciliato in Mammola, via Mulino n. 64, dichiarano che il Presidente del Tribunale di Locri, previo parere favorevole del P.M., con provvedimento del 6 maggio 2013, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione per l'udienza del 22 aprile 2014, ore di rito, innanzi il Tribunale di Locri per l'usucapione dei beni immobili siti nel Comune di San Giovanni di Gerace, in via Piave, 18 e censiti in catasto: al foglio 14, particelle 231 e 224 e al foglio 15, particella 55, intestate a Larosa Giuseppe fu Pasquale; Larosa Immacolata fu Vincenzo; Papandrea Immacolata di Domenico Antonio maritata D'Agostino e loro eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo per tutti i diritti sui beni loro intestati, pervenuti per successione diretta e/o collaterale.

avv. Nensi Spatari - avv. Roberto Lanfranco

TC13ABA9569 (A pagamento).



TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

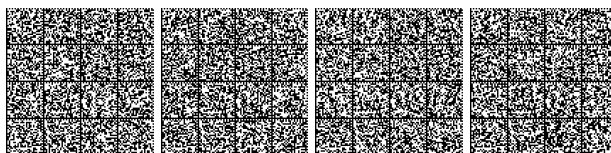
Atto di citazione

Il Presidente del Tribunale di Nuoro, in data 02.07.2013, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale PUDDU DELA (nata l'11.06.1919 a Girardville (Pennsylvania, U.S.A.) e residente in Fonni (NU) Via Grazia Deledda n. 15, c.f. PDDDL19H51Z404U) rappresentata e difesa dall'Avv. Marialuisa Ruiu del Foro di Nuoro giusta nomina in atti, ha convenuto in giudizio Mulas Michela, Balloi Antonio, Balloi Peppina, Balloi Anna, Balloi Stefano, Balloi Caterina, Angheleddu Giovanna Antonia, Balloi Antonio, Balloi Michele, Balloi Giuseppina, Balloi Cesarina, Balloi Gian Piero, Sechi Michela, Balloi Antonio, Balloi Caterina, Balloi Mariangela, Balloi Giuseppina, Carboni Mariangela, Balloi Michela, Balloi Raffaella, Balloi Anna, Balloi Antonia, Balloi Pietrina, nonché tutti i loro eredi e/o aventi causa, nanti il Tribunale Civile di Nuoro, all'udienza del 19.12.2013, ore di rito, con invito a costituirsi, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione tardiva implicherà le decadenze di cui agli artt 38 e 167 c.p.c, e, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia per sentir riconoscere in capo all'attrice l'acquisto per intervenuta usucapione delle quote degli immobili siti nel Comune di Fonni e distinti all'Agenzia del Territorio di Nuoro al N.C.T., Fg. 11 Mapp. 1501 e al N.C.E.U., Fg. 11, Mapp. 1501 sub. 1, sub. 2, sub. 6, sub. 7 pertoccate agli eredi convenuti a seguito della morte di Balloi Raffaele, per averle la Puddu possedute da oltre venti anni, pacificamente, continuativamente e pubblicamente.

Nuoro, 3 giugno 2013

avv. Marialuisa Ruiu

TC13ABA9555 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TREVISO*Notifica per pubblici proclami*

Padova, in via del Bigolo n. 144, C.F. VRGNMR59L66I531F assistita dagli Avv. Cristina Marigo e Avv. Francesco Sernaglia e domiciliata presso lo studio del secondo sito in Montebelluna (TV) via Sansovino n. 2, autorizzata dal Presidente del Tribunale di Treviso, su parere favorevole del P.M., alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. cita Marchesin Giuseppe, Berlese Luciana, Berlese Ermes, Berlese Sergio, Berlese Idolina, Polo Giuseppina, Menegazzi Maria, Menegazzi Prima, Menegazzi Dino, Rossi Agostino, Rossi Albino, Cancian Daniela, Cancian Fulvio, Pagura Marina, Pagura Nila, Rossi Luigi, Rossi Teresa a comparire avanti all'intestato Tribunale, all'udienza del 7 novembre 2013 ore 9 con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata a sensi dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre il detto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. per sentire accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare che l'attrice è divenuta proprietaria per usucapione di porzione di bene immobile di cui al Foglio 4 mappale n. 442 sub 1 (Via Centa, Sez. Urbana A, Foglio A, particella 442, sub1, porzione di area scoperta che va dal muro esterno della recinzione esistente di altezza mt. 2 fino all'originaria recinzione storica con accesso pedonale e carraio, di circa 13,38m x 3,40), ordinarsi la trascrizione, spese di causa rifuse solo in ipotesi di opposizione.

Treviso, 11 luglio 2013

avv. Cristina Marigo

TC13ABA9563 (A pagamento).



AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI NAPOLI***Ammortamento certificato di deposito*

Il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto n. 2618/13 del 21/06/2013 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2391390 emesso da Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Napoli, Ag. 1 9201 portante un saldo apparente di Euro 1.527,00 alla data del 21/06/2013. Opposizione legale entro 90 giorni. Li 16/07/2013

Claudio Rossi

T13ABC9636 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto del 13.06.2013 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di Deposito e Risparmio al portatore contrassegnato con il n. 179400110001045 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Pietramelara (CE), recante un saldo di Euro 3.8000,02. Opposizione nei termini di legge.

avv. Vinicio Squillacioti

T13ABC9638 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Padova, con decreto n. 153/13 r.v.g. del 23 maggio 2013 su richiesta di Rizzo Enrico S.r.l., codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757370287 con sede in Padova, via Portogallo n. 11, blocco 12 in persona del legale rappresentante *pro tempore* signor Rizzo Enrico, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa da Home & Office Solutions S.a.s. a favore di Rizzo Enrico S.r.l. in data 29 luglio 2011 con scadenza 31 dicembre 2011 dell'importo di € 1.800,00 n. 05035211869011.

Salvo opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Salvo Cosentino

TC13ABC9500 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Padova, con decreto n. 1484 del 27/05/2013 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 6305212406 dell'importo di Euro 11.000,00=, con scadenza al 30/01/2013, emessa in data 13/12/2012 da Robotica S.r.l., in favore di Fam S.r.l. Opposizione legale entro 30 giorni. Li 11/07/2013

avv. Luca Filipponi

T13ABC9695 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Padova con provvedimento in data 4.04.2013 N.152/13 R.V.G., visti gli articoli 9 e 10 della Legge 30.07.1951 n.948 ha decretato l'ammortamento del libretto al portatore n.363 cat.32 emesso dalla Banca Carige Spa filiale di Camposampiero con saldo contabile apparente di Euro 875,14.

Cherubin Alberto

T13ABC9696 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA***Decreto di nomina dei presentatori ai protesti per il notaio Maria Peloso*

Tribunale civile e penale di Verona

37122 - Verona - corte Giorgio Zanconati, 1 - Tel 045/8084011 - Fax 8010423

Prot. 2615/4.5.3-7(2)

Il presidente vicario del Tribunale di Verona

Visto l'istanza in data 20 giugno 2013 della Dott.ssa Maria PELOSO, notaio in Legnago (VR), con la quale chiede la nomina dei presentatori per la levata dei protesti, e precisamente i Sigg. Aldegheri Chiara, Vantini Giorgio e Zarattini Claudio, aventi i requisiti di idoneità previsti dalla legge;

visti gli artt. 2 e 3 della legge 12.6.1973, n. 349 e l'art. 1 del D.P.R. 3.6.1975, n. 290; visto il provvedimento di delega del Presidente della Corte d'Appello di Venezia in data 15.05.2012, per quanto previsto dalla menzionata normativa;

nomina

i Signori:

- Aldegheri Chiara, nata a Tregnago (VR) il 29.10.1968, residente in San Zeno di Colognola ai Colli (VR) - Via C. Battisti, 72/A;



- Vantini Giorgio, nato a Verona il 29.11.1954, residente in Verona - Via Brunelleschi, 1;

- Zarattini Claudio, nato a Verona il 22.8.1961, residente in Buttapietra (VR) - Via Baruchello, 9;

quali presentatori al protesto del notaio Dott.ssa Maria PELOSO, nata a Legnago (VR) il 21 gennaio 1977, domiciliata in Piazzetta G. Cotta, 5 - Legnago (VR) - codice fiscale PLSMRA77A61E512W - iscritto al Collegio Notarile di Verona;

dispone

che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - per quanto previsto dall'art. 31 della legge 24.11.2000, n. 340.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Verona, 26 giugno 2013

Il presidente vicario
dott. Fernando Platania

Presidente Vicario
Dott. Fernando Platania

T13ABE9599 (A pagamento).

EREDITÀ

Eredità beneficiata di Betocchi Luigi

Avviso ai creditori

Il sottoscritto dottor Marco Aveta, Notaio in San Remo, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Imperia e San Remo, per conto dell'eredità beneficiata del signor Luigi Betocchi, nato a Bordighera il 26 febbraio 1932 e deceduto in Bordighera, ove in vita era domiciliato, il 25 ottobre 2008

invita

i creditori dell'eredità suddetta a presentare entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente, le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi (in originale ovvero in copia certificata conforme da Pubblico Ufficiale) nel suo studio in San Remo, via Carli n. 4.

notaio Marco Aveta

T13ABH9600 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALBA Sezione distaccata di Bra

Eredità giacente di Piras Giovanni

Il Giudice del Tribunale di Alba - Sezione Distaccata di Bra, con decreto del 18 giugno 2013, ha dichiarato giacente l'eredità di Piras Giovanni, nato a Torino il 15 luglio 1971 e deceduto in Poirino (TO) il 5 marzo 2013, nominando curatore l'avv. Alessandro Pessione con studio in Bra (CN), via Monte di Pietà n. 7.

Il curatore
avv. Alessandro Pessione

TC13ABH9502 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LODI

Eredità giacente di Marco Vicedomini

Il Presidente del Tribunale dott. Tito E. Preioni con provvedimento 27 maggio-3 giugno 2013 ha dichiarato giacente l'eredità di Marco Vicedomini, deceduto in Lodi il 14 gennaio 2013, nominando curatore dell'eredità l'Avv. Cristina Gavezzotti con studio in Lodi, Via Solferino n. 18, tel. 0371/423141.

avv. Cristina Gavezzotti

TC13ABH9551 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LODI

Eredità giacente di Vincenzo Corcelli

Il Presidente del Tribunale dott. Tito E. Preioni con provvedimento 27 maggio-3 giugno 2013 ha dichiarato giacente l'eredità di Vincenzo Corcelli, deceduto in Sant'Angelo Lodigiano il 29 maggio 2003, nominando curatore dell'eredità l'Avv. Cristina Gavezzotti con studio in Lodi, Via Solferino n. 18, tel. 0371/423141.

avv. Cristina Gavezzotti

TC13ABH9552 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LODI

Eredità giacente di Andrea Spremberg

Il Presidente del Tribunale dott. Tito E. Preioni con provvedimento 27 maggio-3 giugno 2013 ha dichiarato giacente l'eredità di Andrea Spremberg, nato il 26 giugno 1981 e deceduto in Senna Lodigiana (LO) il 12 ottobre 2006, nominando curatore dell'eredità l'Avv. Cristina Gavezzotti con studio in Lodi, Via Solferino n. 18, tel. 0371/423141.

avv. Cristina Gavezzotti

TC13ABH9554 (A pagamento).



TRIBUNALE DI LODI*Eredità giacente di Adriano Bernardinello*

Il Presidente del Tribunale di Lodi dott. Tito E. Preioni con provvedimento 27 maggio-3 giugno 2013 ha dichiarato giacente l'eredità di Adriano Bernardinello, nato il 27 giugno 1942 a Lusina (RO), deceduto in Vizzolo Predabissi il 28 novembre 2003, nominando curatore dell'eredità l'Avv. Cristina Gavezzotti con studio in Lodi, Via Solferino n. 18, tel. 0371/423141.

avv. Cristina Gavezzotti

TC13ABH9556 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**COFAC A R.L.***Avviso ai creditori ex art. 207 L.F.*

La società cooperativa «Cofac a r.l.», con sede in Roma, alla via Alessio Olivieri n. 20 (codice fiscale n. 09274571000), è stata posta in Scioglimento per atto d'Autorità con decreto ministeriale del 2 maggio 2013, n. 49/SAA/2013. Il commissario liquidatore invita tutti i creditori della cooperativa a specificare i crediti vantati precisandone le ragioni, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai fini della formazione dell'elenco dei creditori ex art. 209 L.F.

Quanto sopra dovrà essere inoltrato tramite PEC studiolegalecasilli@legalmail.it.

Il commissario liquidatore
avv. Antonio Casilli

TC13ABJ9501 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA "ROSA BLU A R.L."*Avviso ai creditori ex art. 207 L.F.*

La società cooperativa «Rosa Blu a r.l.», con sede in Roma, alla via Sant'Igino Papa n. 198 (codice fiscale n. 06476391005), è stata posta in Scioglimento per atto d'Autorità con decreto ministeriale del 2 maggio 2013, n. 48/SAA/2013. Il commissario liquidatore invita tutti i creditori della cooperativa a specificare i crediti vantati precisandone le ragioni, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai fini della formazione dell'elenco dei creditori ex art. 209 L.F.

Quanto sopra dovrà essere inoltrato tramite PEC studiolegalecasilli@legalmail.it.

Il commissario liquidatore
avv. Antonio Casilli

TC13ABJ9525 (A pagamento).

CONCORDATO PREVENTIVO**TRIBUNALE CIVILE DI LARINO**

*Giudice Delegato: Dr.ssa Barbara Previati - Liquidatore:
Dr. Lorenzo Di Nicola*

*Concordato preventivo della società
"Zuccherificio del Molise S.p.A."*

Avviso di vendita di azienda e partecipazioni sociali

Il Liquidatore del concordato preventivo della società "Zuccherificio del Molise s.p.a." avvisa che intende procedere alla vendita dei seguenti beni in unico lotto:

1) Azienda di produzione e commercializzazione dello zucchero sita in località Pantano Basso, S.S. Sannitica Km 217, Termoli (CB) - Italia, costituita da immobili, impianti, macchinari ed attrezzature insistenti su una superficie di ca. mq. 256.000, un cui ramo è stato concesso in affitto alla società Nuovo Zuccherificio del Molise con atto Notaio Colavita di Larino del 10/07/2012

2) Quote costituenti l'intero capitale sociale della società Nuovo Zuccherificio del Molise s.r.l., con sede in località Pantano Basso, S.S. Sannitica Km 217, Termoli (CB) - Italia, Capitale Sociale Euro 10.000. La società, con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali prot. n°0004404 del 25/07/2012, è divenuta assegnataria della quota di produzione di 84.326 tonnellate di zucchero bianco

Il prezzo base d'asta del lotto unico è pari a Euro 25.168.500 (Euro Venticinquemilioni centosessantottomila cinquecento/00).

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno 16 Settembre 2013 presso lo studio del Liquidatore. Ai manifestanti l'interesse sarà dato accesso alla Virtual Data Room.

Le offerte vincolanti dovranno essere presentate entro le ore 13,00 del giorno 15 Ottobre 2013 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Larino (CB).

In data 16 Ottobre 2013 alle ore 14 innanzi al Giudice Delegato presso il Tribunale di Larino (CB) si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute e, di seguito, all'aggiudicazione con eventuale gara in caso di più offerenti.

Il disciplinare completo, le perizie di stima ed altri documenti rilevanti ai fini della vendita sono disponibili presso il sito www.zuccherificiodelmolise.it e presso la Virtual Data Room.

Per ulteriori informazioni contattare il Liquidatore Dr. Lorenzo Di Nicola, con studio in Via Muzii 51 - 65123 Pescara, Italy, tel. e fax +39 085 380207, E Mail lorendin@tin.it, ovverosia l'advisor Ernst & Young Financial Business Advisors Spa, con sede in Via Po 28 - 00198 Roma, Italy, tel. + 39 06 67535725, fax + 39 06 67535577, E Mail: luca.annibaletti@it.ey.com

Il presente avviso, in ogni caso, non costituisce proposta irrevocabile, né offerta al pubblico, né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo il Liquidatore a contrarre con gli offerenti.

Termoli, 12/07/2013

Il liquidatore
dott. Lorenzo Di Nicola

T13ABL9703 (A pagamento).



RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BERGAMO***Procedimento n. 9062/2012 r.g.**Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale (art.1159-bis cod.civ. e L. 346/76)*

Il Giudice del Tribunale di Bergamo Dott.ssa Irene Formaggia, con decreto depositato in cancelleria il 05 Luglio 2013, ha decretato che i fondi siti nel Comune di Almenno San Salvatore (BG) censiti al Catasto terreni del medesimo Comune: al foglio 9, particella 1875 (seminativo arboreo - 04 are 40 ca, reddito domenicale Euro 1,36 reddito agrario Euro 1,93), al foglio 9, particella 1138 (seminativo arboreo 3 - 06 are 25 ca, reddito domenicale Euro 1,94 reddito agrario Euro 2,74), al foglio 9, particella 1121 (bosco ceduo 1 - 09 are 50 ca, reddito domenicale Euro 2,45 reddito agrario Euro 0,29), al foglio 9, particella 1127 (vigneto 2 - 05 are 70 ca, reddito domenicale Euro 3,09 reddito agrario Euro 2,94), al foglio 9, particella 1130 (bosco ceduo 1 - 05 are 80 ca, reddito domenicale Euro 1,50 reddito agrario Euro 0,18), al foglio 9, particella 832 (vigneto 3 - 63 are 30 ca, reddito domenicale Euro 22,88 reddito agrario Euro 24,52), al foglio 9, particella 811 (bosco ceduo 1 - 32 are 17 ca, reddito domenicale Euro 8,31 reddito agrario Euro 1,00), al foglio 9, particella 828 (bosco ceduo 1 - 10 are 30 ca, reddito domenicale Euro 2,66 reddito agrario Euro 0,32), al foglio 9, particella 829 (bosco ceduo 2 - 20 are 10 ca, reddito domenicale Euro 5,19 reddito agrario Euro 0,62), al foglio 9, particella 830 (bosco ceduo 1 - 09 are 20 ca, reddito domenicale Euro 2,38 reddito agrario Euro 0,29),

sono di esclusiva proprietà del Sig. GOTTI MARIO, nato a Almenno San Salvatore (BG) il 21.08.1931, C.F. GTT-MRA31M21A217P.

Il Giudice ha disposto l'affissione del decreto per novanta giorni agli albi del Tribunale di Bergamo e del Comune di Almenno San Salvatore (BG).

Si avverte chiunque vi abbia interesse che può essere proposta opposizione avverso il Decreto entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

A richiesta dell'Avv. Riccardo Ghilardi del foro di Bergamo, difensore domiciliatario del Signor Gotti Mario.

avv. Riccardo Ghilardi

T13ABM9629 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO*Decreto di usucapione della piccola proprietà rurale*

Il Tribunale di Catanzaro, in persona del Presidente, dott. ssa A.E. Rizzo, con decreto del 10 maggio 2013, ha dichiarato che la proprietà del fondo sito nel Comune di Albi

(CZ), frazione San Giovanni, contraddistinto nel Catasto Terreni al foglio di mappa 17, particelle nn. 154, 158, 135, 147, 153, 164, 169 e 143 nonché al foglio di mappa n. 16, particelle nn. 80, 108 e 140, appartiene a Fratto Carmela, nata a Catanzaro il 13 luglio 1965, la quale lo ha usucapito e ha disposto pertanto gli adempimenti relativi alla notifica, come per legge.

Catanzaro, 11 luglio 2013

avv. Frank Mario Santacroce

TC13ABM9557 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LUCCA**

Protocollo: n. 0024238 del 02/07/2013

Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di evento sismico, nel giorno 21 giugno 2013 non ha potuto funzionare l'Agenzia della Banca del Monte di Lucca S.p.a., sita in Castelnuovo Garfagnana (LU), via Testi n. 5;

Vista la richiesta della Banca d'Italia n. 0794599/11 del 27 settembre 2011;

Decreta:

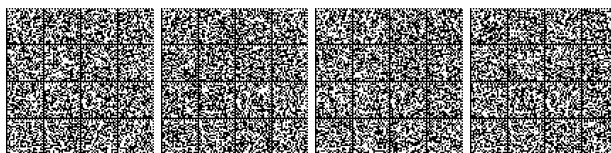
ai sensi del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato regolare funzionamento dell'agenzia della Banca del Monte di Lucca S.p.a., sita in Castelnuovo Garfagnana (LU), via Testi n. 5 in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la cui durata è accertata nel giorno 21 giugno 2013.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Lucca, 1° luglio 2013

Il prefetto
Cagliostro

TC13ABP9498 (Gratuito).



PREFETTURA DI LUCCA

Protocollo: n. 0024854 del 05/07/2013

Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di problemi tecnici, non ha potuto funzionare per il giorno 14 giugno 2013 la Filiale - del Banco di Lucca e del Tirreno S.p.a., ubicata in provincia di Lucca:

Viareggio - piazza Alessandro Manzoni n. 15;

Vista la richiesta della Banca d'Italia pervenuta a questo Ufficio in data 2 luglio 2013;

Decreta:

ai sensi del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento del suddetto sportello del Banco di Lucca e del Tirreno S.p.a., in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la cui durata è accertata per l'intera giornata del 14 giugno 2013.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, della Legge 20 novembre 2000, n. 340.

Lucca, 3 luglio 2013

Il prefetto
Cagliostro

TC13ABP9499 (Gratuito).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*****TRIBUNALE DI SANTA MARIA
CAPUA VETERE***Dichiarazione di morte presunta*

Si rende noto che con sentenza n. 2/2013 nel procedimento r.g. 61/2012, depositata in data 15.03.2013, il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) ha dichiarato la morte presunta di leone italo nato a Calvi Risorta (CE) il 18.12.1927. Calvi Risorta, li 11.06.2013

avv. Assunta Izzo

T13ABR9647 (A pagamento).

***PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*****SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. "ENOTRIA"**

Registro delle imprese: Potenza Numero

R.E.A.: PZ - 120271

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01591910763

Deposito bilancio finale di liquidazione

Ai sensi del primo comma dell'art.213 R.D. 16/03/1942 n.167, si comunica che è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Lagonegro (PZ) il bilancio finale della liquidazione coatta amministrativa della Enotria S.c.a.r.l., con il conto della gestione.

Lagonegro 17/07/2013

Il commissario liquidatore
dott. Sofia Pasquale

T13ABS9646 (A pagamento).

COOP. LEONE SERVIZI*in liquidazione coatta amministrativa**Deposito bilancio finale di liquidazione*

In data 25 giugno 2013 è stato depositato presso il Tribunale Civile di Padova il bilancio finale di liquidazione della coop. Leone Servizi (codice fiscale n. 04344950284). Gli interessati entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
avv. Cristana Fagnoli

TC13ABS9568 (A pagamento).

COOPERATIVA "ETRUSCA"*Sciolta ex art. 2545/XVII c.c.*

Sede: Corchiano (VT)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 01483330567

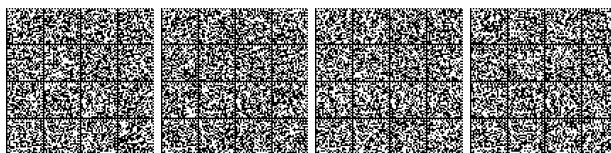
Deposito bilancio finale di liquidazione

Si avvisa che in data 9 luglio 2013, presso il competente Tribunale di Viterbo e la C.C.I.A.A. di Viterbo, il sottoscritto Commissario Liquidatore ha depositato il bilancio finale di liquidazione della società cooperativa Etrusca con sede in Corchiano (VT). Tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Viterbo per le proprie contestazioni, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione, ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare.

Montefiascone, 10 luglio 2013

Il commissario liquidatore
Giorgio Chicchirichi

TC13ABS9513 (A pagamento).



**COOPERATIVA
"AGRICOLTORI VITERBESI" A R.L.***Sciolta ex art. 2545/XVII c.c.*

Sede: Tuscania (VT)

Registro delle imprese: C.F. 01270140567

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si avvisa che in data 9 luglio 2013, presso il competente Tribunale di Viterbo e la C.C.I.A.A. di Viterbo, il sottoscritto Commissario Liquidatore ha depositato il bilancio finale di liquidazione della società cooperativa Agricoltori Viterbesi con sede in Tuscania (VT). Tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Viterbo per le proprie contestazioni, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione, ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare.

Montefiascone, 10 luglio 2013

Il commissario liquidatore
Giorgio Chicchirichi

TC13ABS9514 (A pagamento).

SOC. COOPERATIVA IL POSTO A R.L.*in liquidazione**ai sensi del Decreto n. 584 emesso in data 02/11/2011**del Ministero dello Sviluppo Economico -**Direzione Generale per le Piccole e Medie Imprese**e gli Enti Cooperativi*

Sede: Chieti (CH)

Codice Fiscale 02236210692

Deposito bilancio finale di liquidazione

Visto l'art. 213 R.D. 267/42 e previa autorizzazione in data 28 giugno 2013 n. 00108864 da parte del Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per le PMI e gli Enti Cooperativi, Divisione VI, si comunica che in data 8 luglio 2013 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Chieti, il Bilancio finale di liquidazione corredato dal Conto della gestione della società cooperativa in oggetto.

Il commissario liquidatore
dott. Nicola Bomba

TC13ABS9566 (A pagamento).

**PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA
"LEGNO E LEGNAMI"***Sciolta ex art. 2545/XVII c.c.*

Sede: Viterbo

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 01631260567

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si avvisa che in data 9 luglio 2013, presso il competente Tribunale di Viterbo e la C.C.I.A.A. di Viterbo, il sottoscritto Commissario Liquidatore ha depositato il bilancio finale

di liquidazione della piccola società cooperativa Legno e Legnami con sede in Viterbo. Tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Viterbo per le proprie contestazioni, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione, ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare.

Montefiascone, 10 luglio 2013

Il commissario liquidatore
Giorgio Chicchirichi

TC13ABS9521 (A pagamento).

IL FARO**Soc. Coop. a r.l.***in liquidazione coatta amministrativa disposta
con D.D. 30.01.2012 n. 96*

Sede legale: corso Roma, 20 - Borgomanero (NO)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 02160040032

Deposito atti finali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 R.D. 267/42 si comunica che in data 11 luglio 2013 è stato depositato presso il Tribunale di Novara il bilancio finale di liquidazione senza riparto. Entro venti giorni dalla pubblicazione di questo avviso gli interessati potranno proporre con ricorso al Tribunale eventuali contestazioni, in mancanza delle quali gli atti si intenderanno approvati.

Il commissario liquidatore
avv. Luca M. Blasi

TS13ABS9522 (A pagamento).

GS EXPRESS**Soc. Coop. a r.l.***in liquidazione coatta amministrativa disposta
con D.D. 30.01.2012 n. 111*

Sede legale: via Bauducchi, 11 - Moncalieri (TO)

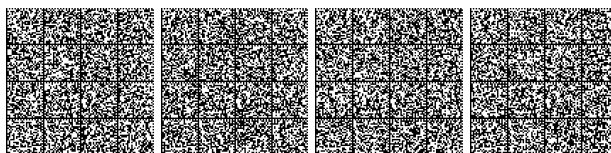
Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 09654350017

Deposito atti finali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 R.D. 267/42 si comunica che in data 11 luglio 2013 è stato depositato presso il Tribunale di Torino il bilancio finale di liquidazione senza riparto. Entro venti giorni dalla pubblicazione di questo avviso gli interessati potranno proporre con ricorso al Tribunale eventuali contestazioni, in mancanza delle quali gli atti si intenderanno approvati.

Il commissario liquidatore
avv. Luca M. Blasi

TS13ABS9523 (A pagamento).



MV SERVICE**Soc. Coop. sociale a r.l.**

*in liquidazione coatta amministrativa disposta
con D.D. 30.01.2012 n. 90*

Sede legale: via Bauducchi, 11 - Moncalieri (TO)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 02151010028

Deposito atti finali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 R.D. 267/42 si comunica che in data 12 luglio 2013 è stato depositato presso il Tribunale di Pinerolo il bilancio finale di liquidazione senza riparto. Entro venti giorni dalla pubblicazione di questo avviso gli interessati potranno proporre con ricorso al Tribunale eventuali contestazioni, in mancanza delle quali gli atti si intenderanno approvati.

Il commissario liquidatore
avv. Luca M. Blasi

TS13ABS9524 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*VARIE***AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.R.L.**

*Estratto autorizzazione alla custodia e conservazione di
gas tossico ai sensi del R.D. n.147 del 09/01/1927. Comune
di Modena - Settore politiche sociali, sanitarie e abitative.
Modena 25.10.2012 Prot. n.126405/VI.09.*

Il dirigente Visto il R.D. n.147 del 9/1/1927 Regolamento speciale per l'impiego dei Gas Tossici; "OMISSIS" Vista la documentazione allegata e gli elaborati presentati ad integrazione; Verificati il possesso dei requisiti soggettivi previsti dal R.D. 147/27 per il titolare e Direttore Tecnico; "OMISSIS" AUTORIZZA la Sig.ra Pignagnoli Sara nata a Scandiano (RE) il 20/04/1977 e residente in Casalgrande Via Aldo Moro n° 44/a, in qualità di procuratore della Società Air Liquide Italia Service s.r.l. con sede legale a Milano in Via Capecelatro n. 69, alla custodia e conservazione di Kg. 2000 (duemila) di gas tossico ammoniaca anidra liquefatta (NH₃), in bidoni e/o serbatoi mobili, nell'area individuata in planimetria all'interno dello stabilimento posto in Modena Via Nicolò Biondo 485/a, nel rispetto di quanto dichiarato e della normativa vigente "OMISSIS". Il Direttore Tecnico dello stabilimento è il Dott. Giovanni Berta nato a Genova il 24/2/64 e residente a Milano Via Monviso 23. P. il Sindaco. Il dirigente responsabile del settore dott.sa Patrizia Guerra.

Il procuratore
Sara Pignagnoli

T13ADA9702 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****JOHNSON & JOHNSON S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in
commercio di una specialità medicinale per uso umano.*

Estratto determinazione V&A/P/66151 del 21 giugno 2013

Titolare A.I.C.: Johnson & Johnson S.p.A., via Ardeatina,
Km 23,500, 00040 - Santa Palomba - Pomezia - Roma (RM).

Medicinale: NIZORAL

Confezione e numeri di AIC: "2% crema" tubo da 30 g -
A.I.C.: 024964037

"20 mg/g shampoo, flacone da 80 g" - A.I.C.: 024964138

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE
n.1234/2008, come di seguito riportate:

NIZORAL 20 mg/g shampoo

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL
PRODOTTO

L'attuale paragrafo 4.2 "Posologia e modo di somministra-
zione" viene così modificato:

Lavare le zone colpite con NIZORAL shampoo e lasciar
agire per 3-5 minuti prima di sciacquare.

Trattamento

* forfora: 2 volte alla settimana per 2-4 settimane

* dermatite seborroica: 2 volte alla settimana per 2-4 set-
timane

Nizoral shampoo può essere usato dagli adulti e dagli ado-
lescenti.

FOGLIO ILLUSTRATIVO

L'attuale paragrafo "CHE COSA E'" viene così modificato:

Nizoral shampoo è un antimicotico ad ampio spettro (lie-
viti e dermatofiti) per il trattamento delle micosi del cuoio
capelluto.

L'attuale paragrafo "PERCHE' SI USA" viene così modi-
ficato:

Nizoral si usa per il trattamento della forfora (pitiriasi
semplice) e della dermatite seborroica del cuoio capelluto.

Nizoral può essere usato dagli adulti e dagli adolescenti

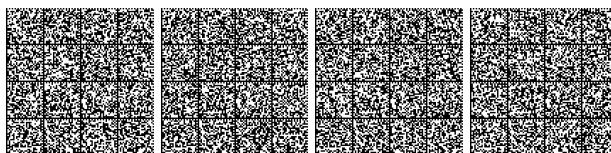
NIZORAL 2% crema

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRO-
DOTTO

L'attuale paragrafo 4.2 "Posologia e modo di somministra-
zione" viene così modificato:

[...]

Se dopo 4 settimane di trattamento non si notano miglio-
ramenti dei sintomi clinici, è opportuno riconsiderare la
diagnosi.



E' consigliabile applicare misure igieniche atte ad evitare le sorgenti di infezione e di reinfezione. Abitualmente, l'azione del prodotto sul prurito è molto rapida.

Nizoral 2% crema può essere usato dagli adulti.

L'attuale paragrafo 5.2 "Proprietà farmacocinetiche" viene così modificato:

Le concentrazioni plasmatiche di Ketoconazolo non sono rilevabili dopo applicazione topica del Nizoral 2% crema negli adulti. In uno studio sugli infanti con dermatite seborroica (n=19), nei quali è stata applicata quotidianamente una dose di circa 40 gr di Nizoral 2% Crema sul 40% della superficie corporea, i livelli plasmatici di Ketoconazolo sono stati rilevati in 5 infanti, con livelli da 32 a 133 ng/ml.

FOGLIO ILLUSTRATIVO

L'attuale paragrafo "INDICAZIONI TERAPEUTICHE" viene così modificato:

Infezioni cutanee da Candida e dermatofiti (tinea corporis, cruris, manus, pedis, versicolor). Trattamento della dermatite seborroica.

Nizoral 2% crema può essere usato dagli adulti.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Gambaletta

T13ADD9620 (A pagamento).

LABORATORIOS CASEN FLEET S.L.U.

Sede: Autovia de Logroño km 13,300 Utebo (Saragozza) Spagna

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: CITRAFLEET Polvere per soluzione orale in bustine - Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 mg/bustina, 3.5 mg/bustina, 10.97 g/bustina compresse rivestite A.I.C. 038254013/M e 03825425/M

Codice Pratica: C1A/2012/562 (procedure number UK/H/1047/001/IA/011)

Tipo di modifica: Tipo IA A.7 eliminazione del sito di produzione Società Generale per l'Industria della Magnesina S.p.A. responsabile per la produzione della sostanza attiva.

Medicinale: CITRAFLEET Polvere per soluzione orale in bustine - Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 mg/bustina, 3.5 mg/bustina, 10.97 g/bustina

procedure number UK/H/1047/001/IB/012

Tipo di modifica: Tipo IB unforeseen: Aggiornamento dell'ASMF relativo alla materia prima sodio picosolfato di Cambrex Profarmaco Milano srl (produttore di API autorizzato). ASMF datato May 2011. Data di approvazione europea 19/09/2012.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Cristina Del Corno

T13ADD9643 (A pagamento).

APOGEPHA ARZNEIMITTEL GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Apogepha Arzneimittel GmbH - Kyffhäuserstrasse, 27 - 01309 Dresden - Germania

A) N. di Procedura Europea UK/H/0271/001/IB/051/G B) N. di Procedura Europea UK/H/0271/001/IB/052/G

Medicinale: MICTONORM

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"15 mg compresse rivestite" - A.I.C. 037768 (tutte le confezioni)/M

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE 1234/2008:

A) IB B.II.c.1.z) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti di un eccipiente: modifica delle specifiche relative alla granulometria per il cellactose; IB B.II.c.2.d) - Modifica di una procedura di prova di un eccipiente: modifica della procedura di prova relativa alla granulometria per il cellactose; IB B.II.c.1.z) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti di un eccipiente: modifica delle specifiche relative alla contaminazione microbica per il cellactose.

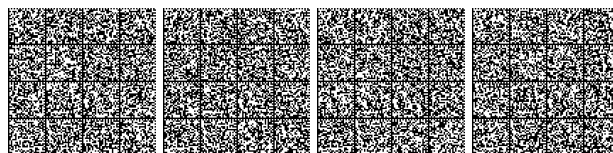
B) IB B.II.c.2.d) - Modifica di una procedura di prova di un eccipiente: modifica della procedura di prova per la determinazione del valore del perossido per la cera montana; IB B.II.c.2.d) - Modifica di una procedura di prova di un eccipiente: modifica della procedura di prova dell'etilen glicole libero per la cera montana; IA B.II.c.2.a) - Modifica di una procedura di prova di un eccipiente: modifica della procedura di prova del cromo per la cera montana.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica per le variazioni di tipo IB: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
dott.ssa Anna Baudo

T13ADD9644 (A pagamento).



ZAMBON ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Lillo del Duca 10 - Bresso
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare: Zambon Italia s.r.l. - Via Lillo del Duca 10 - Bresso (MI)

Specialità medicinale: SPIDIDOL ANALGESICO
200 mg compresse, 12 compresse - AIC 028710034
Pratica n. N1A/2013/816

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008:

Grouping di 4 variazioni B.III.2.b) Modifica al fine di conformarsi ad un aggiornamento della monografia applicabile della farmacopea europea o della farmacopea nazionale di uno stato membro. Eccipienti L-Arginina, Sodio bicarbonato, Magnesio stearato e Crospovidone: da specifiche in conformità a Ph. Eur. 2nd Edition, a specifiche in conformità a Ph. Eur. current edition.

Specialità medicinale: EPALFEN
65 g/100 ml sciroppo, flacone 180 ml uso orale - AIC 029119017

Pratica n. N1A/2013/2019

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008:

B.III.2.c) Modifica delle specifiche al fine di passare dalla farmacopea nazionale di uno Stato membro alla farmacopea europea. Contaminazione microbica: da conforme a F.U. a conforme a Farmacopea europea edizione corrente.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Ivan Lunghi

T13ADD9645 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: FAMVIR 125 mg, 250 mg, 500 mg compresse rivestite con film, (AIC 029172/M).

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo U. Boccioni 1, 21040 Origgio (VA).

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IAIN.

Codice pratica: C1A/2013/2091

No. di procedura: UK/H/4706/001-003/IA/013

C.I.Z) Introduzione del Pharmacovigilance System Master File (PSMF).

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9648 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: FAMVIR 125 mg, 250 mg, 500 mg compresse rivestite con film, (AIC 029172/M).

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo U. Boccioni 1, 21040 Origgio (VA).

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione parziale della seguente variazione di tipo IAIN.

Codice pratica: C1A/2013/2164

No. di procedura: UK/H/4706/IA/014/G

B.II.b.2.b1 - Aggiunta di un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti nel Regno Unito, senza controllo dei lotti: Novartis Pharmaceuticals UK Limited, Frimley.

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9649 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: SINTROM 1 mg (AIC 011782) - 20 compresse (024); 100 compresse (036).

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo U. Boccioni 1, 21040 Origgio (VA).

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IAIN.

Codice pratica: N1A/2013/777

B.II.b.1.a: Aggiunta di un sito di confezionamento secondario del prodotto finito (Pieffe Depositi Srl).

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9650 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: VOLTAREN 100 mg compresse a rilascio prolungato, 21 compresse (AIC n. 023181035).

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo U. Boccioni 1, 21040 Origgio (VA).

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente raggruppamento di variazioni di tipo IA/IB.



Codice pratica: N1B/2013/802

B.II.d.1z) Modifica dei limiti di un parametro delle specifiche del prodotto finito per adeguamento alla monografia della Farmacopea Europea (Microbial purity).

B.II.d.2a) Modifica minore di una procedura di prova approvata per adeguamento alla monografia della Farmacopea Europea (Microbial quality control).

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9651 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Novartis Farma S.p.A.

Largo Umberto Boccioni 1 - 21040 Origgio (VA)

Specialità medicinale: ANSEREN (tutte le confezioni)
AIC 026380

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente gruppo di variazioni con Codice Pratica: N1A/2013/797 del 13.05.2013

Grouping 2 Tipo I A - B.III.1 b) 3.: Certificati d'idoneità TSE per l'eccipiente gelatina (modifiche limitatamente ai parametri interessati da questa variazione):

Da: R1-CEP 2000-027-Rev 01; R1-CEP 2001-332-Rev 01.

A: R1-CEP 2000-027-Rev 02; R1-CEP 2001-332-Rev 02.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9652 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Specialità medicinale: FEMARA 2,5 mg, compresse rivestite con film

30 compresse rivestite con film da 2,5 mg di letrozolo
A.I.C. N. 033242013/M

100 compresse rivestite con film da 2,5 mg di letrozolo
A.I.C. N.033242025/M

Titolare AIC: Novartis Europharm LTD con sede legale e domicilio in Wimbleshurst Road, RH12 5AB - Horsham (West Sussex) Gran Bretagna

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione

Codice pratica: C1A/2013/1253

N. e Tipologia variazione: FR/H/0110/001/IA/073

Tipo IAIN - B.II.b.2.b.1: Aggiunta di un sito per il rilascio dei lotti: Novartis Pharmaceuticals UK Limited, Frimley Business Park, Frimley, Camberley, Surrey GU16 7SR -UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9654 (A pagamento).

NOVARTIS EUROPHARM LTD

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Novartis Europharm LTD., Wimbleshurst Road, Horsham, West Sussex RH12 4AB, Regno Unito

Medicinale: FORADIL 12 mcg/erogazione, soluzione pressurizzata per inalazione, 100 erogazioni, AIC 027660099.

Codice Pratica N1B/2013/479.

Regolarità pratica del 3 luglio 2013.

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente gruppo di variazioni.

Tipo IB, B.III.1. Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla farmacopea europea per una sostanza attiva, presentato dal nuovo fabbricante Farmabios S.p.A., Via Pavia 1, 27027 Gropello Cairoli (PV).

Tipo IB, B.I.d.1. Modifica del periodo di ripetizione delle analisi di controllo di una sostanza attiva quando il certificato di conformità alla farmacopea europea facente parte del fascicolo approvato non copre il periodo di ripetizione del controllo. a.4 Introduzione di un periodo di ripetizione delle analisi di controllo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9653 (A pagamento).

NOVARTIS EUROPHARM LTD

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: TAREG 40 mg, 80 mg, 160 mg and 320 mg compresse rivestite con film, (AIC 033178/M).

Titolare AIC: Novartis Europharm Limited, Wimbleshurst Road, Horsham West Sussex, RH12 5AB Regno Unito.



Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente workshar-ing di variazioni di tipo IA/IB.

Codice Pratica: C1B/2013/244

No. di procedura: SE/H/0406/WS/023

Tipo IB; B.II.d.1 a) - Rafforzamento dei limiti di una specifica del prodotto finito (prodotti di degradazione totali).

Tipo IB; B.II.d.2 d) - Modifiche di una procedura di prova del prodotto finito (nuovo metodo HPLC).

Tipo IB; B.II.d.2 d) - Modifiche della procedura di prova approvata del prodotto finito (nuovo metodo TLC).

Tipo IA; B.II.d.1 a) - Rafforzamento dei limiti di una specifica del prodotto finito (dissoluzione).

Tipo IA; B.II.d.2 a) Modifiche minori di una procedura di prova approvata per il prodotto finito (dissoluzione tramite UV).

Tipo IA; B.II.d.2 a) Modifiche minori di una procedura di prova approvata per il prodotto finito (Microbial Enumeration Tests).

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9655 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Novartis Farma S.p.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: SIRDALUD (A.I.C. n. 025852) tutte le confezioni

Codice pratica: N1A/2013/2020 del 27.05.2015

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

IA B.II.e.1 a) 1. - Modifica dell'imballaggio primario del prodotto finito. Composizione quali-quantitativa di forme farmaceutiche solide.

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9656 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: TORECAN tutte le confezioni (AIC 019889).

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo U. Boccioni 1, 21040 Origgio (VA).

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IAIN.

Codice pratica: N1A/2013/2092 del 6 giugno 2013

B.II.b.1.a: Aggiunta di un sito di confezionamento secondario manuale del prodotto finito - Pieffe Depositi Srl, Via Formellese km 4,300 Formello (RM) Italia.

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9657 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Novartis Farma S.p.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale:

SANDOSTATINA soluzione iniettabile o concentrato per soluzione per infusione: 0,05 mg/ml AIC 027083017; 0,1 mg/ml AIC 027083029; 0,5 mg/ml AIC 027083031; 1mg/5ml AIC 027083043. Sandostatina LAR polvere e solvente per sospensione iniettabile: 10 mg/2,5 ml AIC 027083082; 20 mg/2,5 ml AIC 027083094; 30 mg/2,5 ml AIC 027083106;

Codice pratica: N1A/2013/2096; variazione sottomessa in data 06 giugno 2013.

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

Tipo IA, A7: eliminazione sito di produzione per la sostanza attiva: Novartis Pharma AG - Lichtstrasse Pharma AG, Lichtstrasse 35 - CH-4056 Basel -Switzerland.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9658 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: CALCITONINA SANDOZ 50 UI/ml Soluzione Iniettabile e per infusione 5 fiale 1 ml A.I.C. 023704214/M; 100 UI/ml Soluzione iniettabile e per infusione 5 fiale 1 ml A.I.C. 023704202/M



Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio VA

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione, della seguente variazione:

Tipo I AIN B.II.b.2 b) 1 - Aggiunta di un sito di rilascio del prodotto finito(escl. controllo dei lotti): Novartis Pharmaceuticals UK Limited, Frimley Business Park, Frimley, Camberely, Surrey, GU167sr, United Kingdom

Codice pratica: C1A/2013/1191

N. di procedura: IE/H/0117/003-004/IA/070/G

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9659 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: VOLTFAST - 50 mg compresse rivestite, 30 compresse (AIC n. 028945020).

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo U. Boccioni 1, 21040 Origgio (VA).

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente raggruppamento di variazioni di tipo IA.

Codice Pratica: N1A/2013/2104

B.II.b.3.a) Modifica minore nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito (Mixing time).

B.II.b.3.a) Modifica minore nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito (Monitoring of product drying).

B.II.b.3.a) Modifica minore nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito (Number of sub-batches for granulation).

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9660 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: VOLTAREN (AIC n. 023181) - 75 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse (074); 100 mg compresse a rilascio prolungato, 21 compresse (035).

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo U. Boccioni 1, 21040 Origgio (VA).

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IAIN.

Codice pratica: N1A/2013/879

B.II.a.1.a Modifica minore della composizione dell'inchiostro usato per marcare le compresse.

Un procuratore
Achille Manasia

T13ADD9661 (A pagamento).

GILEAD SCIENCES S.R.L.

Sede: via Marostica, 1 - Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11187430159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274

Titolare: Gilead Sciences S.r.l., Milano, Via Marostica, 1 - Codice Fiscale P/IVA 11187430159.

Specialità medicinale: AMBISOME - Confezioni e Numeri di AIC: "50 mg Polvere Per Soluzione Per Infusione" 10 Flaconcini - AIC n. 028581015

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008

Codice Pratica: N1A/2013/2084

Tipologia Variazione:

Tipo I.A: A.5: Modifica del nome e/o dell'indirizzo del fabbricante del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità:

b) Tutti gli altri: Modifica nome del produttore del sistema di chiusura del contenitore (da Helvoet Pharma Belgium a Datwyler Pharma Packaging Belgium).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Milano, 15 luglio 2013

Un procuratore
dott.ssa Cinzia Bascarin

T13ADD9677 (A pagamento).

AGIPS FARMACEUTICI S.R.L.

Sede: via Amendola, 4 - 16035 Rapallo

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Codice pratica: Codice Pratica: N1A/2012/2374

Titolare dell'AIC: AGIPS FARMACEUTICI srl

Specialità medicinale: PERGASTID

Confezioni e numeri di AIC:

AIC 037923012 - " 15 mg capsule rigide " 14 capsule

AIC 037923024 - " 30 mg capsule rigide " 14 capsule



Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 :

IA IN - B.III. 1.a.3 : Submission of a new or updated Ph. Eur. certificate of suitability: New certificate from a new manufacturer (replacement or addition) - MYLAN LABORATORIES LIMITED

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni .

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in G.U.

L'amministratore unico
dott. Giuseppe Radaelli

T13ADD9672 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede legale: piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Codice pratica N1A/2013/739

Titolare: Baxter AG - Industriestrasse, 67 - A 1221 Vienna (Austria)

Specialità medicinale: TISSEEL adesivo tissutale AIC n. 025243

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008:

Variazione grouping, 2 tipo IA n. B.I.b.1 b) relative a cambiamenti per la sostanza attiva aprotinina sintetica, prodotta dal fornitore autorizzato Bachem AG: rafforzamento dei limiti della specifica per Aprotinin (3-58); rafforzamento dei limiti della specifica per (Met(O)52)-Aprotinin.

Un procuratore
dott. Roberto Daddi

T13ADD9675 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN S.P.A.

Sede legale: via Enrico Fermi n. 1 Alanno (PE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00556960375/01189820689

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano - Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo n. 219/2006 e s.m.i., della Determinazione 25 agosto 2011 e del Regolamento 1234/2008/CE

Titolare: ALFA WASSERMANN S.p.A.

Specialità medicinale: NEO BOROCILLINA

Confezioni: "1,2 mg + 20 mg" 20 pastiglie - AIC n. 022632044; "20 pastiglie senza zucchero" 20 pastiglie - AIC n. 022632107

Codice pratica: N1B/2013/687 - Grouping di 2 Variazioni di Tipo IB foreseen B.II.d.1.c) Aggiunta di due nuovi parametri di specifica alla specifica del prodotto finito al rilascio e a fine periodo di validità con il corrispondente metodo di prova ("Sostanze correlate del sodio benzoato" e "Sostanze correlate del 2,4-DCBA").

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Antonietta Gisella Pazardjiklian

T13ADD9676 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SANITÀ SERVICE S.P.A.

Sede Legale: via Capecelatro, 69 - 20148 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale 01738810975

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: OSSIGENO AIR LIQUIDE SANITA' IN CONTENITORI CRIOGENICI MOBILI

Codici A.I.C.:038904619,038904621,038904633,038904645,038904658

Codice Pratica:N1B/2013/639

Grouping di variazioni B.II.d.1.d:eliminazione dei seguenti parametri non significativi dalle specifiche di analisi:CO,CO₂,H₂O,aspetto e solubilità in acqua a 20°C e 101 kPa.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche:dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il legale rappresentante
ing. Andrea Saitta

T13ADD9684 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SANTÉ INTERNATIONAL

Sede legale: 75, Quai d'Orsay – 75007 Parigi (Francia)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinali: LENOXE (codice AIC:037867)- VASOKI-NOX (codice AIC:038474)

Codice pratica: C1A/2013/1047 (DE/H/0696/001/IA/008/G-BE/H/0134/001/IA/014/G) Grouping di variazioni:C.I.z per introduzione del Summary of Pharmacovigilance System Master File.



Medicinale: KALINOX(codice AIC:040914)

Codice pratica:C1A/2012/2576(FR/H/409/001/IA/004)

Variazione B.III.1.a.1 per la presentazione del Certificato di Conformità alla Farmacopea Europea per il principio attivo Azoto Protossido F.E.prodotto presso il sito Air Liquide Santé France di Fraix-Marais 59500 Douai (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche:dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in G.U.

Il legale rappresentante
ing. Andrea Saitta

T13ADD9685 (A pagamento).

FISIOPHARMA S.R.L.

Sede legale: Nucleo Industriale 84020 Palomonte (SA)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n. 02580140651

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE del 24 novembre 2008

Titolare: Fisiopharma S.r.l., Nucleo Industriale - 84020 Palomonte (SA).

Specialità Medicinale: TRIAMVIRGI - Confezioni e numeri di A.I.C.:

A.I.C. n. 034262016 "40mg/ml sospensione iniettabile"
3 flaconcini da 1 ml

A.I.C. n. 034262028 "80mg/2ml sospensione iniettabile"
3 flaconcini da 2 ml

Codice Pratica: N1B/2013/728 - N. e tipologia variazione:B. II.f.1.d) -tipo IB

Modifiche concernenti le condizioni di magazzinaggio del prodotto finito: non conservare al di sopra di 25°C.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino a data di scadenza indicata in etichetta.

Persona qualificata
dott. Rosario Ardia

T13ADD9687 (A pagamento).

SHIRE PHARMACEUTICAL CONTRACTS LIMITED

Rappresentante in Italia: Shire Italia S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007

Titolare AIC:Shire Pharmaceutical Contracts Ltd Hampshire International Business Park, Chineham, Basingstoke, Hampshire RG24 8EP, Regno Unito; Rappresentante per l'Italia:Shire Italia SpA Piazza della Repubblica 6, 50123 Firenze.

Specialità Medicinale: FOZNOL - Confezioni e numero AIC:

750 mg polvere orale - A.I.C. n. 037097223

1000 mg polvere orale - A.I.C. n. 037097235

Procedura Europea - MRP n. SE/H/481/05-06/IA/22

Codice Pratica C1A/2013/1234

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Variation type IA n. B.II.b.4.b. Change in the batch size (including batch size ranges) of the finished product - Down-scaling down to 10-fold : Addition of a batch size of 280 kg in addition to the already approved batch size of 560 kg.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino a data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Laura Crippa

T13ADD9688 (A pagamento).

SHIRE PHARMACEUTICAL CONTRACTS LIMITED

Rappresentante in Italia: Shire Italia S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007

Titolare AIC:Shire Pharmaceutical Contracts Ltd Hampshire International Business Park, Chineham, Basingstoke, Hampshire RG24 8EP, Regno Unito; Rappresentante per l'Italia:Shire Italia SpA Piazza della Repubblica 6, 50123 Firenze.

Specialità Medicinale: FOZNOL

Confezioni e numero AIC:compresse masticabili 250 mg, 500 mg, 750 mg, 1000 mg e polvere orale 750 mg, 1000 mg - A.I.C. n. 037097 (tutte le confezioni)/M.

Procedura Europea - MRP n. SE/H/481/01-06/IA/23

Codice Pratica C1A/2013/2142

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Variation type IA n. B.I.a.2.a. Changes in the manufacturing process of the active substance - Minor change in the manufacturing process of the active substance: Introduction of a reprocessing step, allowing sieving residues and material to be reprocessed.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino a data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Laura Crippa

T13ADD9689 (A pagamento).



LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO**A. SELLA S.R.L.**

Sede legale: via Vicenza 67 - 36015 - Schio (VI)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00161860242

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano.

Titolare AIC: Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella S.R.L.

Medicinale: CETILSAN

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate (AIC 032300)

Codice pratica N. N1A/2013/165

Tipologia variazione: singola variazione Tipo IA, B.II.d.1.c.

Tipo di modifica: aggiunta nuovo parametro di specifica e limiti per le impurezze nel prodotto finito con corrispondente metodo di prova.

La modifica si intende approvata per silenzio assenso.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Il rappresentante legale
dott. Roberto Salvato

T13ADD9690 (A pagamento).

SERVIER ITALIA S.P.A.

Sede: via Luca Passi n. 85, Roma

Capitale Sociale: Euro 1.673.086

Codice Fiscale e/o Partita IVA: P.Iva: 00924251002 -

C.F.: 00701480584

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.**Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i e del regolamento CE 1234/2008*

Titolare AIC: Les Laboratoires Servier - Francia

Specialità medicinale: NATRILIX

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate per il dosaggio LP 1,5 mg compresse a rilascio prolungato - AIC n.: 024032/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: n. MRP FR/H/100/01/IA/038 - codice pratica: C1A/2013/121 (fine procedura EU: 23/04/2013).

Variazione di tipo IA n.A.7: Eliminazione di un sito di produzione del prodotto finito: AKMON farmacevtske industrije d.o.o Grosuplje SLOVENIA (solo per il mercato Sloveno).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Viviana Ruggieri

T13ADD9704 (A pagamento).

SERVIER ITALIA S.P.A.

Sede: via Luca Passi n. 85, Roma

Capitale Sociale: Euro 1.673.086

Codice Fiscale e/o Partita IVA: P.Iva: 00924251002 -

C.F.: 00701480584

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.**Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i e del regolamento CE 1234/2008*

Titolare AIC: Les Laboratoires Servier - Francia

Specialità medicinale: NOLITERAX

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate per il dosaggio: 10 mg/2,5 mg compresse rivestite con film - AIC n.: 039224/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: n. MRP FR/H/345/01/IA/022 (fine procedura EU: 21/02/2013).

Variazione tipo IA in n. B.II.b.1 b): aggiunta di un sito di produzione alternativo per il confezionamento primario: ANPHARM Przedsiębiorstwo Farmaceutyczne S.A. - ul. Annopol 6B - 03-236 Warszawa - Poland.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Viviana Ruggieri

T13ADD9706 (A pagamento).

SERVIER ITALIA S.P.A.

Sede: via Luca Passi n. 85, Roma

Capitale Sociale: Euro 1.673.086

Codice Fiscale e/o Partita IVA: P.Iva: 00924251002 -

C.F.: 00701480584

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.**Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i e del regolamento CE 1234/2008*

Titolare AIC: Les Laboratoires Servier - Francia

Specialità medicinale: PRETERAX

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate per il dosaggio: 2,5 mg/0,625 mg compresse rivestite con film - AIC n.: 034236/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: n. MRP FR/H/130/03/IB/087 (fine procedura EU: 21/01/2013).

Variazione tipo IB n. A.2.b): Modifica della denominazione del medicinale a Cipro. Da: PRETERAX 2,5mg/0,625mg A: COVERSYL PLUS ARGININE 2,5mg/0,625mg.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Viviana Ruggieri

T13ADD9708 (A pagamento).



SERVIER ITALIA S.P.A.

Sede: via Luca Passi n. 85, Roma

Capitale Sociale: Euro 1.673.086

Codice Fiscale e/o Partita IVA: P.Iva: 00924251002 -

C.F.: 00701480584

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialita' medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i e del regolamento CE 1234/2008

Titolare AIC: Les Laboratoires Servier - Francia

Specialita' medicinale: PRETERAX

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate per i dosaggi: 2,5 mg/0,625 mg compresse rivestite con film e 5 mg/1,25 mg compresse rivestite con film - AIC n.: 034236/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: n. MRP FR/H/130/03-04/IA/084 (fine procedura EU: 21/02/2013).

Variazione tipo Iain n. B.II.b.1 b): aggiunta di un sito di produzione alternativo per il confezionamento primario: ANPHARM Przedsiębiorstwo Farmaceutyczne S.A. - ul. Annopol 6B - 03-236 Warszawa - Poland.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Viviana Ruggieri

T13ADD9720 (A pagamento).

LINDE MEDICALE S.R.L.

Concessionario unico di vendita di AGA AB SE-181 81

Lidingo, Sweden

Sede legale: Arluno (MI), via Guido Rossa,3

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01550070617

Modifica secondaria di un'autorizzazione immissione commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del decreto legislativo 219/2006 e s.m.i.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE. Ai sensi della determinazione AIFA 23 aprile 2010, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione.

Medicinale: LIVOPAN; confezione n. AIC: 039444043, 039444070.

Codice pratica: C1B/2013/803; Variazione di tipo IB unforeseen: B.II.b.3, z) modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito.

Decorrenza della modifica dalla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Marta Mancini

T13ADD9691 (A pagamento).

BOOTS PHARMACEUTICALS S.R.L.

Sede legale: via Cesarea 11/10 - 16121 Genova

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02077880991

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialita' medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: CLARILAX STITICHEZZA

Confezioni e numeri AIC: "Adulti 6,75 g soluzione rettale" 6 microclismi - AIC n. 027857010.

Codice pratica: N1A/2013/818. Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008: Variazione tipo IA n. B.II.b.4.b) Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito da 2000 kg a 1800 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Data di autorizzazione della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Il procuratore
dott.ssa Dorotea Lo Iacono

T13ADD9711 (A pagamento).

RECORDATI S.P.A.

Sede legale: Milano - Via Matteo Civitali, 1

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00748210150

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano apportate ai sensi del D. Leg.vo n. 219/2006 e s.m.i.

Titolare AIC: Recordati S.p.A. - Via Civitali, 1 - Milano

Specialità medicinale: DIEZIME

Confezioni e numeri di AIC: 1 g/ 4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - AIC n. 027940042; 2 g/ 10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso - AIC n. 027940055; 250 g/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - AIC n. 027940016; 500 g/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - AIC n. 027940028.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Codice Pratica N1B/2013/436

Grouping of variations costituito da

Tipo IB B.II.b.1.f): Aggiunta sito produzione fiala solvente (Zentiva Saglik Urunleri San. ve Tic. A.S.- Turchia);

Tipo IB B.II.b.2.a): Aggiunta sito controlli fiala con solvente acqua (S.C. Zentiva S.A. - Romania);

Tipo IB Var B.II.b.5 b): Change to in-process tests or limits applied during the manufacture of the finished product - Aggiunta IPC;

Tipo IB B.II.b.3.z) art. 5: Change in the manufacturing process of the finished product - Minor change in the manufacturing process of a sterile product;

Tipo IB B.II.e.7.a): Change in supplier of packaging components or devices (when mentioned in the dossier) - Deletion of a supplier.



I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Annarita Franzi

T13ADD9712 (A pagamento).

ASTELLAS PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Astellas Pharma S.p.A., via delle Industrie 1, 20061 Carugate (Milano).

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n.1234/2008:

Specialità medicinale: ASAMAX

Confezioni e numeri di A.I.C.:

400 mg compresse gastroresistenti - 50 compresse - AIC 034298012

800 mg compresse gastroresistenti - 24 compresse - AIC 034298024

500 mg supposte - 20 supposte - AIC 034298051

2 g/ml sospensione rettale - 7 contenitori monodose - AIC 034298036

4 g/ml sospensione rettale - 7 contenitori monodose - AIC 034298048

Codice Pratica N. N1A/2013/2083 - Variazione Tipo IA_B.III.1.a.2 - Aggiornamento di un certificato d'idoneità alla relativa monografia di Farmacopea Europea di un principio attivo (mesalazina) da parte di un produttore già approvato (Da R1-CEP 2004-049-REV01 - A: R1-CEP 2004-049-REV02).

Specialità medicinale: KCL RETARD

Confezioni e numeri di A.I.C.: 600 mg compresse a rilascio prolungato - 40 compresse - AIC 023638012

Codice pratica: N1B/2013/2079 - Grouping di 5 variazioni:

Tipo IAIN - B.II.b.1.a) - Sostituzione di un sito per il Confezionamento Secondario (Da: Mipharm SpA, Italy - A: Famar L'Aigle, Z.I. n.1 Secteur Ouest, Route de Crulai, 61300 L'Aigle, France)

Tipo IAIN - B.II.b.1.b) - Sostituzione di un sito per il Confezionamento Primario (Da: Mipharm SpA, Italy - A: Famar L'Aigle, Z.I. n.1 Secteur Ouest, Route de Crulai, 61300 L'Aigle, France)

Tipo IB - B.II.b.1.e) - Sostituzione di un sito in cui vengono effettuate le fasi di produzione di un prodotto non sterile ad eccezione del confezionamento primario, confezionamento secondario, controllo e rilascio del lotto (Da: Novartis Pharmaceuticals UK Ltd., United Kingdom -A: Famar L'Aigle, Z.I. n.1 Secteur Ouest, Route de Crulai, 61300 L'Aigle, France)

Tipo IAIN - B.II.b.2.b.2) - Sostituzione di un sito responsabile dei controlli e del rilascio del lotto (Da: Mipharm SpA, Italy - A: Famar L'Aigle, Z.I. n.1 Secteur Ouest, Route de Crulai, 61300 L'Aigle, France)

Tipo IB - B.II.b.3.z) - Modifica Minore del processo di produzione di forme orali a rilascio modificato (Fase di granulazione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Ermanno Buratti

T13ADD9716 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. S.R.L.

Sede: via Cavour 70 - Mede (PV)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: P.IVA 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare A.I.C.: Laboratorio Farmaceutico SIT Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Codice pratica n. N1A/2013/2173

Medicinale: OTOFLUOR (A.I.C.: 024390)

Confezione: 024390027 - 10 mg + 250 mg compresse gastroresistenti.

Numero e Tipologia variazione: B.III.1.a)3; - Tipo IA_{IN}

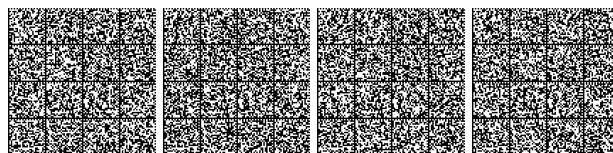
Tipo di modifica: presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea europea nuovo per una sostanza attiva (Calcio gluconato), da un nuovo fabbricante, sostituzione (da AVEBE TEK, Ter-Apelkanaal, Olanda a R0-CEP 2012-095-Rev 00. Titolare Purac Biochem BV, Gorinchem, Olanda, Produttore Zhejiang Ruibang Laboratories, Wenzhou, Zhejiang Province, Cina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006.

La presente variazione può assumersi come approvata dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata
dott. Pierluigi Ceva

TC13ADD9553 (A pagamento).



BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012).

Titolare: Bayer S.p.A., viale Certosa n. 130 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: CORTI-FLUORAL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

1,2 mg/ml + 5,34 mg/ml soluzione per mucosa orale - A.I.C. n. 017651035.

Codice pratica: N1A/2013/2030

Tipo IA - A.7 Soppressione dei siti di fabbricazione: Eliminazione di Montefarmaco S.p.A. come produttore responsabile produzione, controllo e rilascio lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS13ADD9692 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Energia -
Settore Tutela Acque*Concessione di derivazione di acque*

La ditta Annesini Orlando in data 9 maggio 2013, ha chiesto la concessione di l/s 0.7 di acqua da pozzo in Comune di Vignanello, località Ponzano per uso irriguo.

Viterbo, 24 giugno 2013

Il dirigente del settore
dott. ing. Flaminia Tosini

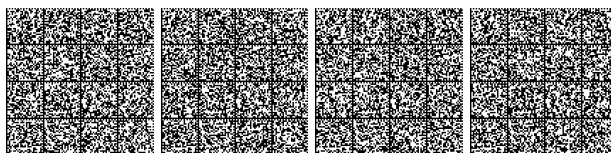
TC13ADF9564 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Ambiente*Concessione di derivazioni di acqua*

R.D. 1775/1933 domanda di concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Fondi - ditta Ital Carote Import Export S.r.l. La ditta Ital Carote Import Export S.r.l. in data 12 febbraio 2013 con prot. 14965 ha chiesto la Concessione per derivare max 0.2 l/s e 1.230 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Fondi, via Diversivo Acquachiara, loc. Acquachiara fg. 28 p.lle 5 e 481, per uso industriale.

Il dirigente del settore
dott.ssa Nicoletta Valle

TC13ADF9565 (A pagamento).



CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE*Cancellazione dal ruolo notaio Salvatore Mendola*

Si comunica che il giorno 9 luglio 2013 è stata ordinata la cancellazione nel Ruolo del Distretto di Udine, per la sede di Mortelegiano, del dott. Salvatore Mendola, trasferito nella sede di Verbania presso il Consiglio Notarile di Verbania con D.D. di data 21 maggio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 125 di data 30 maggio 2013 Serie Generale.

Il presidente
dott. Giancarlo Suitner

TC13ADN9550 (Gratuito).

MARCO MANCINETTI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU2-85) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.





MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA,
piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it
e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio) validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale	€ 438,00
		- semestrale	€ 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale	€ 68,00
		- semestrale	€ 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale	€ 168,00
		- semestrale	€ 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale	€ 65,00
		- semestrale	€ 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale	€ 167,00
		- semestrale	€ 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale	€ 819,00
		- semestrale	€ 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 128,06)*
(di cui spese di spedizione € 73,81)*

- annuale € 300,00
- semestrale € 165,00

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,73)*
(di cui spese di spedizione € 20,77)*

- annuale € 86,00
- semestrale € 55,00

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
(€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 16,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma S.p.A., il pagamento è in contanti o con assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e, come previsto dalla legge, copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,41

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 8,02

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 21%.





€ 5,04

